



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2015

(Approvata dal Senato Accademico e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 29 giugno 2016)

Relazione redatta ai sensi:

- dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e tenuto conto delle indicazioni della delibera CIVIT/ANAC n. 5/2012 "linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto D. Lgs. n. 150/2009"
- dell'ex art.3 – quater D.L. n. 180/2008 convertito con legge 1/2009 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" Art. 3 quater: Pubblicità delle attività di ricerca delle università¹

STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	3
1.1.	Finalità	3
1.2.	Principi generali	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: CONTESTO, STRATEGIE, PROSPETTIVE	3
2.1.	Contesto esterno di riferimento	3
2.2.	L'Università di Camerino	4
2.3.	Amministrazione	5
2.4.	Accreditamento periodico delle attività	5
2.5.	Programmazione triennale: rimodulazione del piano strategico	5
3.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	7
3.1.	Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo	7
3.2.	Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università	10
4.	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	13
4.1.	La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)	14
4.2.	Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	15
4.3.	Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo	19
4.4.	I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione	23
5.	FORMAZIONE (ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO)	27
5.1.	Offerta formativa 2015-16	27
5.2.	Risultati in breve	32
5.3.	Situazione popolazione studentesca	32
6.	TERZA MISSIONE	40

¹ 1. Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

6.1.	Il Comitato dei Sostenitori	41
6.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo	41
6.3.	Proprietà intellettuale (brevetti)	42
6.4.	Spin-off e incubatori d'impresa	43
6.5.	Attività conto terzi	46
6.6.	Public engagement	46
6.7.	Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)	46
6.8.	Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)	47
6.9.	Strutture di intermediazione	47
7.	SISTEMA DI MONITORAGGIO	47
7.1.	Obiettivi strategici	47
7.2.	Strumenti adottati e risultati raggiunti	48
7.3.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)	48
7.4.	Performance Individuale Personale Docente	49
7.5.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative	51
7.6.	Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo	54
8.	RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ	57
9.	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	58
10.	SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTALE	61
11.	CICLO DELLA PERFORMANCE UNICAM: REDAZIONE DELLA RELAZIONE E PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA	62
11.1.	Punti di forza e di debolezza nell'applicazione del ciclo della performance in UNICAM	62
11.2.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione	63
12.	OSSERVAZIONI FINALI	64
13.	ALLEGATI:	64
13.1.	Allegato 1 : Report sulla performance organizzativa delle strutture ed individuale del personale T-A	64
13.2.	Allegato 2 : Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente	64
13.3.	Allegato 3 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2014	64
13.4.	Allegato 4: Relazione al Budget 2015	64

Nota:

il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

La relazione contiene inoltre il documento politico di illustrazione del bilancio consuntivo per l'anno di riferimento.

1.2. Principi generali

La relazione è strutturata in modo volutamente schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative UNICAM, ivi compreso il bilancio consuntivo.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto n. 150/2009, la Relazione, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, viene sottoposta all'approvazione degli Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ateneo: Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

2. L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: CONTESTO, STRATEGIE, PROSPETTIVE

2.1. Contesto esterno di riferimento

Anche il 2015 è stato un anno di grande preoccupazione per lo stato di salute del sistema universitario nazionale. Malgrado le Università siano le uniche amministrazioni pubbliche finanziate sulla base di costi standard di funzionamento e sulla base dei risultati ottenuti nelle valutazioni dell'attività didattica e scientifica, dal 2008 si sono susseguiti tagli lineari e progressivi delle risorse che hanno comportato una riduzione del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) superiore al 13%, ben al di sopra della media del 5% per il settore pubblico. Tale scelta politica trasversale è coincisa con la crisi globale e l'adozione di una radicale riforma organizzativa.

Questi tagli continui al FFO, l'assenza di un convinto investimento pubblico e privato nella ricerca e nell'alta formazione universitaria hanno significato l'impossibilità di reclutare studiosi giovani e meritevoli, il congelamento delle carriere e delle opportunità di crescita professionale, una condizione retributiva che disincentiva i migliori a restare e allontana i giovani talenti, l'indebolimento del già precario e fragile diritto allo studio che sta riducendo iscritti e laureati.

Occorre rilevare che tale carenza di risorse influisce non soltanto sulla capacità di sostenere le spese correnti, ma anche su quella di conservare e valorizzare il patrimonio strutturale e strumentale che costituisce parte essenziale della capacità del Sistema Universitario di svolgere i propri compiti istituzionali. Va inoltre evidenziata la riduzione degli organici per effetto del sostanziale blocco del turn over, negli ultimi 7 anni. La conseguente pesante riduzione numerica del personale docente ha fatto sì che oggi l'Italia sia arrivata ad avere la metà degli addetti alla ricerca della Francia e un terzo di quelli della Germania in rapporto alla popolazione (dati della World Bank ). Questo, fra l'altro produce anche l'effetto di gravare

i ricercatori italiani di maggiori obblighi didattici rispetto ai loro colleghi stranieri e quindi con minor tempo da dedicare alla ricerca.

È inoltre particolarmente preoccupante il fatto che, secondo i dati MIUR (Anagrafe Nazionale degli Studenti), gli immatricolati nell'ultimo decennio sono scesi quasi di 60 mila unità. La distribuzione territoriale su base regionale degli immatricolati mostra che il calo riguarda tutto il territorio nazionale ma risulta particolarmente preoccupante nelle università del sud, poiché si registra la tendenza ad una migrazione degli studenti verso le università del nord, soprattutto in considerazione dei meccanismi di accesso ai corsi a numero programmato.

Il calo di immatricolazioni riguarda sia gli 'immatricolati-diciannovenenni', sia coloro che si iscrivono a corsi del secondo e del terzo ciclo. Conseguenza inevitabile di tale trend è che i laureati in Italia siano decisamente sotto la media OCSE.

Infine, secondo i dati raccolti ogni anno da Almalaurea sulla condizione occupazionale, negli ultimi anni è aumentata la disoccupazione dei laureati, anche nelle competenze tradizionalmente caratterizzate da un più favorevole posizionamento sul mercato del lavoro e indipendentemente dall'area geografica. Tuttavia, nonostante la crisi, a cinque anni dalla laurea il tasso di disoccupazione si riduce a valori fisiologici e il tasso di occupazione è prossimo al 90%. La laurea quindi continua a rappresentare un forte investimento contro la disoccupazione .

2.2. L'Università di Camerino

L'Università di Camerino (UNICAM) ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 

Le Scuole di Ateneo sono le strutture che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. Nel 2013 UNICAM ha dato un nuovo assetto alle Scuole di Ateneo, deliberato nella seduta del CDA 553 del 11 giugno 2013. La configurazione attuale quindi, attiva dal 1 gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", sede Ascoli Piceno 
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino 
- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino 
- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino 
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria,  organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UNICAM di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno.

La Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani"  è un centro di formazione e di ricerca, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività capaci di consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all'avanguardia

Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il dottorato di ricerca, le attività sono coordinate nell'ambito della School of Advanced Studies (SAS). 

2.3. Amministrazione

Per il quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano UNICAM si rimanda al paragrafo “l’Ateneo in cifre” del Piano della performance 2015-17. 

2.4. Accredimento periodico delle attività

Dal 23 al 27 marzo 2015 si è svolta la visita per l’Accreditamento periodico dell’Ateneo e dei Corsi di studio da parte di una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) designata dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Si è trattato di una settimana molto impegnativa, fitta di incontri e momenti di approfondimento e verifica, che hanno coinvolto personale docente-ricercatore, personale tecnico-amministrativo, studenti e hanno riguardato tutte le strutture didattiche e scientifiche dell’Ateneo.

La Commissione, al termine della visita, ha anticipato (e confermato in seguito con il report finale ) un esito complessivamente positivo e di grande soddisfazione per l’Ateneo, con ampi riconoscimenti per il processo realizzato e con preziosi suggerimenti per azioni di miglioramento. Particolarmente significativa la sottolineatura dell’evidenza che “l’Università di Camerino non si è organizzata per affrontare la visita, come è successo in altre situazioni, ma ha ritenuto a tutti i livelli l’assicurazione della qualità essere un grande strumento di crescita professionale e di vita dell’Ateneo”.

La CEV ha inoltre evidenziato: “l’atteggiamento positivo e innovativo del Rettore, dei suoi delegati, degli accademici preposti al governo di didattica e della ricerca e anche del Direttore Generale verso una reale e convinta applicazione dei criteri di assicurazione della qualità e di adesione ai principi essenziali del sistema AVA. Più specificatamente abbiamo rilevato un clima lavorativo positivo in cui il personale docente e tecnico-amministrativo considera il sistema ANVUR-AVA come uno strumento di miglioramento. Abbiamo notato che è stata accolta e accettata in pieno la filosofia su cui il sistema si fonda”.

La relazione evidenzia inoltre numerosi punti di forza, tra cui, la governance dell’Ateneo che basa la propria attività su linee strategiche esplicite e trasparenti e sostenute da un efficace sistema di assicurazione qualità, la presenza di un Comitato dei sostenitori e la collaborazione con gli stakeholder ed il mondo imprenditoriale, le azioni di monitoraggio svolte anche sulle attività dei docenti/ricercatori, la progettazione e gestione dei corsi di studio e della didattica, l’attività svolta dal Nucleo di Valutazione.

Sono segnalate, come premesse per una possibile prassi eccellente, lo stretto contatto con un territorio a vocazione internazionale, l’attuazione di un confronto con il tessuto imprenditoriale e con le amministrazioni locali, attraverso il Comitato dei Sostenitori e la Consulta permanente per lo Sviluppo, e il tavolo di consultazione con le organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda il sistema di assicurazione della qualità della ricerca, la commissione ANVUR ha segnalato, come prassi eccellenti, la gestione informatica efficace delle informazioni contenute nei database di Ateneo che consente di avere una panoramica completa delle diverse tipologie di impegno dei docenti e ricercatori; la trasparenza e la condivisione; le politiche di incentivazione verso le donne e i giovani ricercatori, una politica di gestione delle risorse umane accreditata a livello europeo.

2.5. Programmazione triennale: rimodulazione del piano strategico

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione UNICAM, nelle rispettive sedute del 25 marzo 2014, hanno approvato un nuovo documento di Programmazione Triennale (per il triennio 2013-15). 

Il documento è stato sviluppato come rimodulazione della precedente programmazione 2012-2014 e rappresenta il principale strumento di pianificazione strategica dell’Ateneo, in coerenza con le linee generali di indirizzo definite, ogni tre anni, dal MIUR.

Il documento è stato rivisto tenendo conto delle nuove “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-15” che sono state definite con il D.M. n. 827 del 15 ottobre 2013 (pubblicato sulla G.U. il 10 gennaio 2014) e tenendo conto del Decreto del 14 febbraio 2014 n. 104, con il quale il MIUR ha definito gli “indicatori e i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università”.

Per dare continuità alle azioni ed ai programmi già impostati per il triennio 2012-14, UNICAM ha scelto di dotarsi di un documento basato sulle stesse cinque aree di intervento già individuate nella precedente pianificazione, apportando però le modifiche tenute indispensabili e necessarie per perseguire gli indirizzi generali del MIUR, con particolare riferimento ai due “obiettivi di sistema” indicati ed alle relative ‘sei azioni di miglioramento’ considerate prioritarie. Ne è derivato un quadro di programmazione che prevede i seguenti 13 “Macro-obiettivi strategici”:

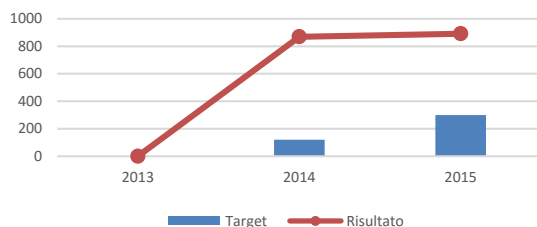
- Ob. 1. Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca*
- Ob. 2. Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento*
- Ob. 3. Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio*
- Ob. 4. Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio*
- Ob. 5. Consolidare le attività di orientamento degli studenti*
- Ob. 6. Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement*
- Ob. 7. Incentivare la mobilità internazionale degli studenti*
- Ob. 8. Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali*
- Ob. 9. Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement*
- Ob. 10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione*
- Ob. 11. Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture*
- Ob. 12. Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo*
- Ob. 13. Mantenimento della compatibilità finanziaria del piano triennale del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo*

Per dare continuità alla collaborazione in atto fra UNICAM e l'Università di Macerata, che ha già prodotto negli ultimi quattro anni una serie di iniziative comuni per quanto riguarda il miglioramento dei servizi agli studenti, i due Atenei hanno ritenuto opportuno mettere in atto una sinergia programmatica e presentare, insieme ai rispettivi documenti di programmazione triennale, alcune azioni condivise, con specifico riferimento all'obiettivo Ministeriale riguardante la “Promozione della qualità del sistema universitario”, ambito delle “linee di intervento” :

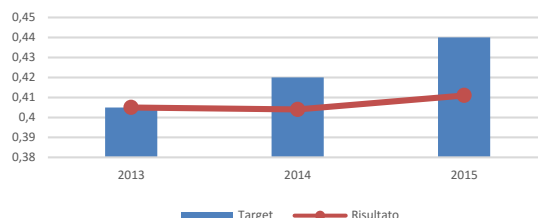
- I (Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti): *orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro*
- II (Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione): *attrazione di studenti stranieri; potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo; potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti*

Con DM 4/12/2014 n. 889, concernente la programmazione triennale 2013/15, le azioni previste per le suddette linee strategiche sono state finanziate con 727.920 € suddivisi in 214.305 € per il 2013, 220.162 € per il 2014 e 293.453 € per il 2015. Gli importi previsti per il 2014 e per il 2015 sono da confermare in sede di valutazione finale (2016). Di seguito si riporta l'andamento di alcuni indicatori specifici riguardanti i progetti inclusi nella programmazione triennale.

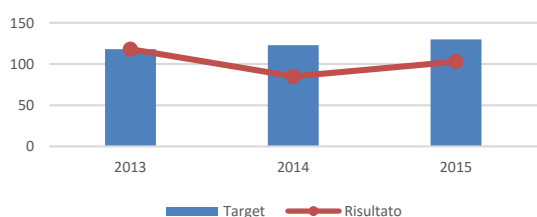
Numero di laureandi/laureati registrati alla piattaforma informatica per il placement



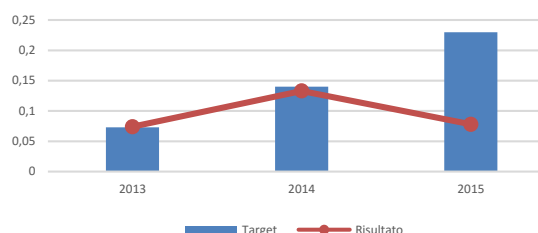
Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1.



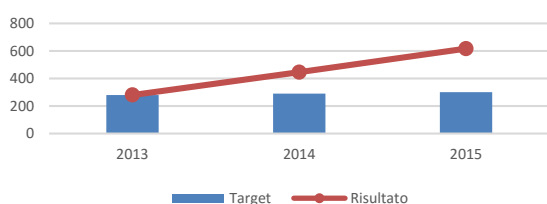
Numero assoluto di studenti stranieri iscritti al I anno nei corsi di studio offerti integralmente in lingua straniera



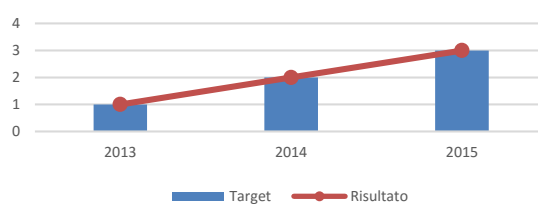
Proporzione di studenti iscritti al I anno dei corsi di Laurea Magistrale (LM) in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.



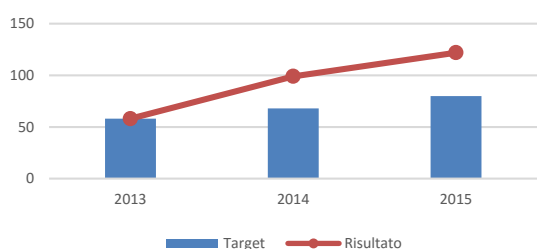
Numero assoluto di studenti italiani o stranieri iscritti al I anno nei corsi di studio UNICAM che scelgono percorsi con rilascio del titolo congiunto e/o il doppio titolo



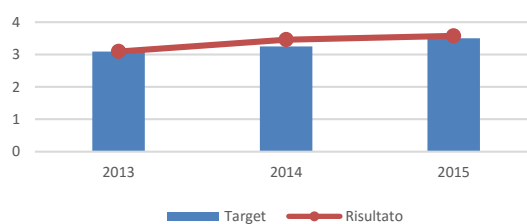
Numero di corsi di Laurea e/o Laurea Magistrale a ciclo unico internazionali (L, LMCU) con titolo congiunto, titolo doppio o multiplo.



Numero di studenti in mobilità all'estero.



Numero di CFU conseguiti all'estero per mobilità ERASMUS / Numero di mesi trascorsi in mobilità..



3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1. Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Il fondo di finanziamento ordinario degli Atenei (FFO) nel 2015 è stato determinato con Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335, registrato alla Corte dei conti di Roma il 10 luglio 2015, ed ha previsto la distribuzione complessiva di 6.923.188.595 €. Il fondo 2015 è stato attribuito ai singoli atenei attraverso un

meccanismo che, analogamente a quanto avvenuto nel 2014, ha tenuto conto di numerosi parametri ed indicatori.

Per quanto concerne la “quota base” (70% del fondo totale), la novità di maggiore impatto, introdotta dal 2014, è rappresentata dalla definizione del costo standard unitario di formazione per studente in corso o regolare. Questo criterio ha avuto nel 2015 un peso del 25% sulla ‘quota base’ (era del 20% nel 2014) e, in prospettiva triennale, è previsto che cresca ulteriormente fino a raggiungere gradatamente il 100% della quota base. Strategicamente è quindi necessario mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall’ordinamento e minimizzando gli abbandoni.

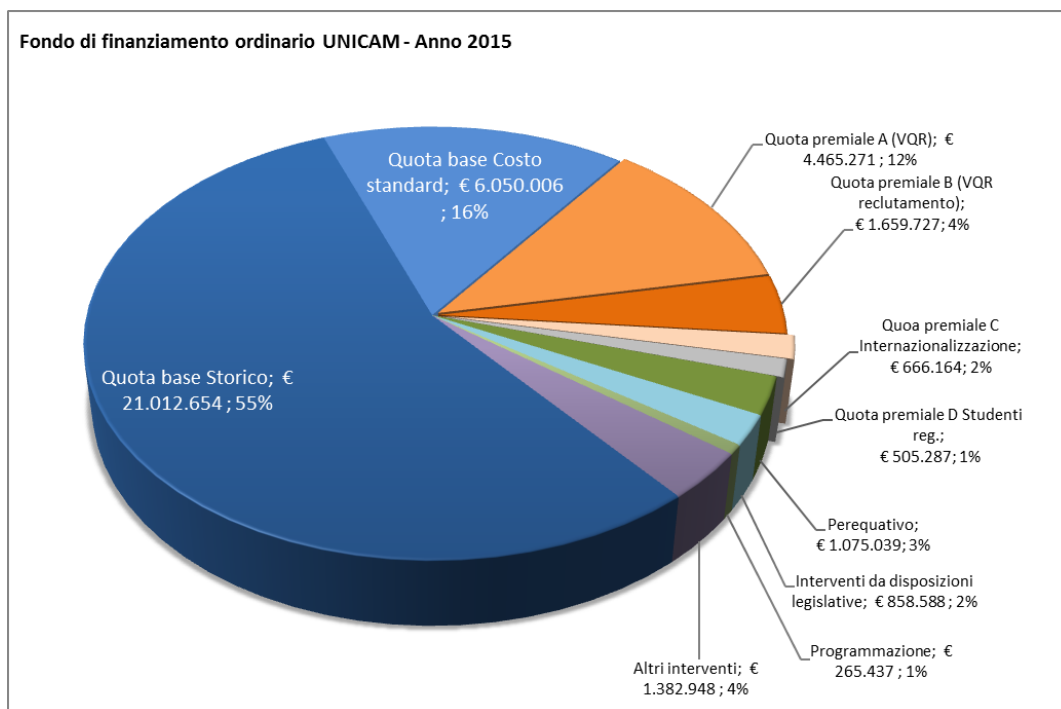
Il restante 75% della quota base è stato attribuito quest’anno in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci: quota base 2014; intervento perequativo 2014; di cui all’articolo 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; ulteriori interventi consolidabili. Il Totale assegnato ad UNICAM su questa voce è stato di 27.062.660€, pari ad un peso dello 0,56% sul totale degli Atenei.

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all’art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1 il 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario è stato attribuito dal MIUR sulla base di una “quota premiale” (era 18% nel 2014), con i seguenti criteri: 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento; 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale; 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU. Il totale ottenuto da UNICAM su questa voce è stato di 7.296.449 €, pari ad un peso dello 0,53% sul totale degli Atenei.

La quota premiale è destinata secondo il MIUR ad una crescita progressiva fino al 30% del totale. Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Il Ministero ha inoltre introdotto per il 2015 il limite del - 2% alla eventuale riduzione dell’FFO rispetto all’importo assegnato nel 2014. Si ricorda che il decreto legge 180/2008 e successive modifiche, come sopra richiamato, prevede che comunque la riduzione non possa essere superiore al 5%. Nella fase di redazione del budget di previsione per il 2015 non si conosceva ancora l’ammontare dell’FFO per il 2014, primo anno successivo alla cessazione degli effetti dell’accordo di programma stipulato con il MIUR, l’Università di Macerata e la Provincia di Macerata, e quindi, in via cautelativa, si era ipotizzata una riduzione rispetto al 2014 del 3,5%.

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell’assegnazione ad UNICAM dell’FFO 2015:



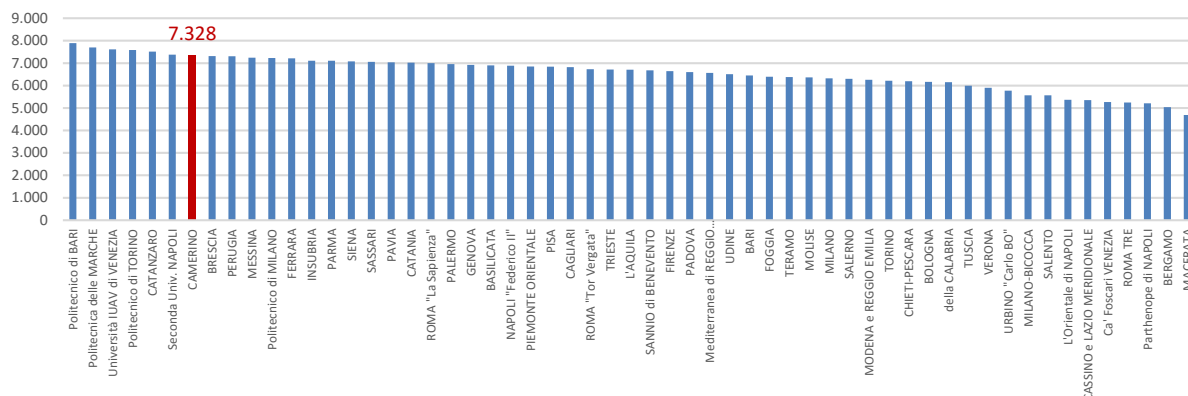
Costo standard

Come già detto, quella del costo standard è stata la novità più significativa introdotta dal MIUR con l'FFO 2014. Secondo i principi della legge n. 42/2009 il fabbisogno standard costituisce infatti l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica. Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente viene ricalcolato ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è passato da 7.443 € del 2014 a 7.328 € del 2015. A livello nazionale è il sesto costo standard più alto fra quelli determinati per gli Atenei sottoposti ad analisi in funzione dell'FFO 2014, come mostrato nei seguenti grafici:

COSTO STANDARD UNITARIO DI FORMAZIONE per studente in corso FFO 2015



3.2. Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Si riportano di seguito alcune sintesi significative del bilancio consuntivo dell'Ateneo nel 2015. Per una visione completa della "Relazione sulla gestione del bilancio 2015", dei "Prospetti di sintesi del bilancio 2015" e di tutti i documenti relativi è sufficiente collegarsi alla sezione del sito Internet di Ateneo "Amministrazione trasparente".

In allegato (Allegato 4) si riporta la relazione completa al Budget 2015.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio 2015 in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte. Il confronto con i dati dell'esercizio precedente, per effetto dell'adeguamento delle poste di bilancio ai principi del D.l. n. 19/2014 e relativi MTO, non viene riportato, in quanto trattasi di dati non omogenei.

Risultati esercizio 2015 (in €)

	31/12/2015
Valore della produzione	60.990.930
Margine operativo lordo	11.594.219
Risultato prima delle imposte	5.583.212

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati. Anche in questo caso si è reputato non opportuno inserire a confronto i dati dell'esercizio precedente a seguito dell'adeguamento ai principi del D.l. n. 19/2014 e relativi MTO per l'esercizio 2015.

PROSPETTO 1 (scalare – in €)

	Esercizio 2015	% su proventi
Valore della produzione	60 990 930	
Totale costi	54 823 789	89.89%
Differenza	6 167 142	10.11%
Proventi e oneri finanziari	-88 711	-0.15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-7 263	-0.01%
Proventi e oneri straordinari	-487 957	-0.80%
Risultato prima delle imposte	5 583 212	9.15%
Imposte sul reddito	2 286 054	3.75%
Risultato dell'esercizio	3 297 158	5.41%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto – in €)

	Esercizio 2015	%
Valore della produzione	60 990 930	100,00%
Prestazioni di servizi (-)	-5 645 639	-9,26%
Godimento beni di terzi (-)	-590 799	-0,97%
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	-411	-0,00%
Altri costi della gestione corrente (-)	-9 192 494	-15,07%
Oneri diversi di gestione (-)	-225 204	-0,37%
Valore aggiunto	45 336 384	74,33%
Costo del lavoro (-)	-33 742 165	-55,32%
Margine operativo lordo	11 594 219	19,01%
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-4 972 559	-8,15%
Accantonamento per rischi e oneri(-)	-454 519	-0,75%
Risultato operativo lordo	6 167 142	10,11%
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-95 973	-0,16%
Risultato della gestione ordinario	6 071 168	9,95%
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-487 957	-0,80%
Risultato prima delle imposte	5 583 212	9,15%
Imposte (-)	-2 286 054	-3,75%
Risultato economico netto dell'esercizio	3 297 158	5,41%

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2015 (pari al 74,33 % del valore della produzione), sia assorbito per il 74,42%

dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 55,32% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (19,01% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di 6.167.142 €. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad 3.297.158 €. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 19 del 14 gennaio 2014 e relativi MTO. Per il solo stato patrimoniale si è ritenuto opportuno, per finalità di confronto, soprattutto relativamente ai dati sul patrimonio e sulle riserve, riclassificare anche il 2014 con i nuovi criteri definiti dalla normativa attuale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 19 del 14/01/2014					
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014	2015/2014	%
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I - IMMATERIALI:					
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.779.041	1.769.468	1.769.468	9.573	0,5%
II - MATERIALI:					
TOTALE II - MATERIALI:	94.687.172	97.600.754	97.600.754	-2.913.582	-3,0%
III - FINANZIARIE:					
TOTALE III - FINANZIARIE:	228.671	238.007	238.007	-9.337	-3,9%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	96.694.884	99.608.229	99.608.229	-2.913.345	-2,9%
B) Attivo circolante:					
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121	-411	-0,5%
II - CREDITI					
TOTALE II - CREDITI	11.878.584	11.816.013	11.816.013	62.570	0,5%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:					
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155	2.363.489	11,5%
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0		
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	22.898.643	20.535.155	20.535.155	2.363.489	11,5%
TOTALE B) Attivo circolante:	34.863.937	32.438.289	32.438.289	2.425.648	7,5%
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	161.983	591.102	591.102	-429.120	-72,6%
TOTALE ATTIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621	-916.817	-0,7%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014					
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014	2015/2014	%
A) PATRIMONIO NETTO:					
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	15.823.981	-5.134	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO					
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	9.692.107	11.732.199	12.515.201	-2.823.093	-22,6%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO					
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.256.167	4.610.558	4.610.558	4.645.609	100,8%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	34.767.122	32.161.605	32.949.740	1.817.382	5,5%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905	-169.651	-6,7%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339	1.872	6,0%
D) DEBITI					
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013	-663.861	-8,7%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.322.713	7.000.963	7.000.963	-678.250	-9,7%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	236.681	341.870	341.870	-105.189	-30,8%
TOTALE D) DEBITI	14.893.586	14.857.347	14.857.347	36.239	0,2%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	79.657.631	83.048.424	82.260.289	-2.602.658	-3,2%
TOTALE PASSIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621	-916.817	-0,7%

4. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

E' peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione triennale 2013-15, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità

della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

4.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

Nel 2014, UNICAM era giunta alla Fase 5 del percorso di accreditamento ufficiale per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) , ossia la definizione di un documento strategico raccomandato dalla CE a tutte le università europee per dare evidenza dell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento, documenti sottoscritti dagli atenei italiani proprio a Camerino il 7 luglio 2005.

La quinta fase ha previsto un audit esterno di valutazione che ha avuto luogo a Camerino nel luglio 2014 con la visita dei commissari della CE. La valutazione da parte della Commissione è stata molto positiva ed ha confermato per UNICAM la possibilità di caratterizzare le proprie attività con l'utilizzo del prestigioso logo HRS4R.

UNICAM è una delle poche Istituzioni di Ricerca europee che hanno ottenuto questo riconoscimento, che viene assegnato ad organizzazioni che hanno dimostrato di riuscire ad allineare le proprie politiche e le proprie attività pratiche per la ricerca ai principi base della 'Carta e Codice' europeo per la ricerca  e che cercano quindi sistematicamente di muoversi verso l'eccellenza nella gestione delle risorse umane nel settore della ricerca.

La definizione, da parte delle Istituzioni di Ricerca europee, di una Human Resources Strategy for Researchers è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la

professione del ricercatore i migliori talenti e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica (e quindi della politica) il ruolo-chiave dei ricercatori per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

A conferma dell'impegno di UNICAM su questi temi, l'8 luglio 2015, in occasione del decennale dalla firma della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per la loro Assunzione, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha organizzato, presso l'Università di Camerino, un convegno , intitolato "Carta Europea dei ricercatori: dieci anni di impegno del sistema universitario italiano, non solo sulla Carta", che si è concluso con la firma della "CAMERINO DECLARATION on the Commitment of Italian Universities towards the Implementation of the Human Resources Strategy for Researchers" .

Oltre alle autorità di UNICAM e a vari Rettori di atenei italiani, hanno preso parte al convegno: il Commissario Europeo per la Ricerca Carlos Moedas, il presidente della CRUI Prof. Stefano Paleari, l'Assessore Regionale alla Formazione e Università Loretta Bravi, Irmela Brach, in rappresentanza della Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione Europea, il Prof. Fulvio Esposito quale rappresentante italiano dello Steering Group on Human Resources and Mobility, la Prof.ssa Anna Maria Eleuteri Delegata del Rettore UNICAM per l'implementazione della HRS4R e la Prof.ssa Cristina Pedicchio, Presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale.

L'evento, che ha rappresentato un momento di riflessione e confronto per individuare e segnalare ritardi e incertezze ma anche per evidenziare buone pratiche ed esempi a cui uniformarsi, ha confermato il ruolo trainante di UNICAM nella costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca che costituisce uno dei capisaldi per lo sviluppo della coscienza comunitaria.

4.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato nel 2015 ad applicare un esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo è quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti d'Ateneo per un totale di 520.000 € che nel 2014 hanno avviato le attività e nel 2015 le hanno proseguite. Nel 2014 l'Ateneo ha inoltre assegnato altri 260.000 € ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Una quota parte non superiore al 15% del fondo complessivamente disponibile viene garantita, salvo capienza, ad ogni settore ERC, a condizione che i progetti che vi afferiscono ottengano una valutazione di idoneità con punteggio di almeno 70/100. I ricercatori UNICAM hanno presentato 25 progetti dalle varie aggregazioni di gruppi di ricerca e ricercatori singoli dell'Ateneo, fra i quali sono stati selezionati i seguenti dieci:

Principal Investigator	Titolo progetto	Settore ERC
AMICI AUGUSTO	Toward the use of ruthenium compounds as ideal anticancer agents	PE
BENVENUTI SILVIA	UNICAM science outreach	SH
CATORCI ANDREA	Climate changes, grasslands and livestock management: a multidisciplinary study to improve the sustainable development of apennine pastoral systems	LS
CIORRA GIUSEPPE	Foodscape	SH
FAVIA GUIDO	Symbiosis in protozoa and insect vectors: from basic research in environmental adaptation to applications in the control of vector borne diseases	LS
FIORINI DENNIS	Aevoo: authentication of extra virgin olive oil	LS
GIULI GABRIELE	Rare earth elements: from source to waste, from waste to source (reeware)	PE
INVERNIZZI MARIA CHIARA	Materials and technologies for improving the use of renewable energy in the districts of smart city (matrend)	PE
PAMBIANCHI GILBERTO	Geoenvironmental and geoarchaeological studies for the characterization, enhancement and protection of the natural and anthropic heritage in the adriatic basin (geoarcher)	PE
PATERNO' MARIA PIA	Citizenship, social rights and working practices, migrations, fundamental rights, democracy and caring, inclusive society	SH

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2015 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

Acquisizione di strumentazione scientifica

Nel 2015 le economie (utili) del Bilancio precedente sono state destinate anche all'acquisizione di strumentazione scientifica a supporto dell'attività di ricerca. L'iter per l'acquisizione degli strumenti è stato curato da AGESCO in collaborazione con AFIN.

UNICAM, con delibera CdA n. 568 del 30 giugno 2015, ha finanziato un importante piano di investimento per l'acquisto di strumentazione scientifica con l'obiettivo che tali apparecchiature possano migliorare la qualità della ricerca UNICAM e quindi i riconoscimenti nell'ambito della VQR. Nell'ottica della responsabilizzazione delle Scuole di riferimento gli acquisti sono stati impostati inserendo come vincolo un loro cofinanziamento oltre la quota dell'amministrazione centrale che non poteva superare la misura del 70% secondo quanto stabilito dal CdA. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta di cui sopra ha quindi deliberato il piano di investimenti sintetizzato in tabella.

Piano di investimenti (delibera CdA n.568 30/06/2015)

Tipologia Strumentazione	Struttura richiedente	Costo massimo ammissibile lordo IVA	Cofinanziamento massimo UNICAM	Cofinanziamento Scuole
Spettrometro risonanza magnetica (NMR)	Scuola Scienze e tecnologie (50%) – Scuola del farmaco e dei prodotti della Salute (50%)	€ 425.000	€ 289.463	€ 135.537
Microscopio a Scansione elettronica (SEM)	Scuola Scienze e Tecnologie	€ 268.000	€ 182.532	€ 85.468
Microscopio Confocale	Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria (50%) - Scuola del farmaco e dei prodotti della Salute (50%)	€ 180.000	€ 122.596	€ 57.404
Analizzatore Termogravimetrico	Scuola Scienze e Tecnologie	€ 36.000	€ 24.519	€ 11.481
Sistema Georadar SIR 400	Scuola Scienze e Tecnologie	€ 31.000	€ 21.114	€ 9.886
HPLC	Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria	€ 43.000	€ 29.287	€ 13.713
Sostegno attività di ricerca SAD	Scuola Architettura e Design	€ 244.000	€ 166.186	€ 77.814
Idrogenatore H-CUBE mini	Scuola del Farmaco e dei prodotti della Salute	€ 21.000	€ 14.303	€ 6.697
SPESA TOTALE MASSIMA PREVISTA		€ 1.248.000	€ 850.000	€ 398.000

A seguito degli acquisti effettuati secondo quanto disciplinato del Dlgs 163/2006 e secondo le disposizioni di Ateneo sono stati effettuati gli acquisti riportati in tabella

Strumentazione scientifica acquisita

Tipologia strumento	Marca strumento	Investimento**
Spettrometro NMR con magneti superconduttore di 500 MHz	Bruker Italia S.r.l.	€ 450.950,00
SEM Feg (microscopio elettronico ad effetto di campo)	ASSING S.p.A. (Carl Zeiss)	€ 232.227,04
Sistema confocale completo di camera digitale per osservazione di cellule anche in viv	Nikon Instruments S.p.A.	€ 217.160,00
Analizzatore termogravimetrico	Perkim Elmer spa	€ 34.160,00
Sistema Georadar SIR 400	CODEVINTEC ITALIANA SRL	€ 35.200,00
HPLC	Agilent SPA	€ 43.000,00
FAB – LAB – SAD* --LAB -	Fornitori vari	€ 102.894,62

*Il contributo per i laboratori della SAD è finalizzato all'implementazione di più laboratori scientifici che necessitano di piccola strumentazione rifornibile spesso separatamente e da fornitori differenti.

** gli investimenti in alcuni casi hanno superato le indicazioni del CdA perché all'interno delle Scuole di è deliberato di acquistare strumentazioni più performanti la cui differenza è rimasta a carico delle strutture proponenti.

4.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2015 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2015

SCUOLE DI ATENEO	Docenti	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	35	0	11
Bioscienze e Medicina Veterinaria	76	8	42
Giurisprudenza	37	0	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	51	4	49
Scienze e Tecnologie	88	9	109
Totale	287	21	236

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca

caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2014 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca

caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale 2013-2015 dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

- (1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.
- (2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.
- (3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi

morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

4.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da HORIZON 2020, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). Horizon 2020 raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le "Societal Challenges", le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le Marie Skłodowska Curie actions, i grants dell'European Research Council (ERC), e le Future Emerging Technologies (FET)
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013 ed il 2015 è stato pertanto il secondo anno utile per la presentazione di progetti.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'**ERA** (*European Research Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 3** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

Nel 2015 l'impegno dell'Ateneo a livello Europeo è stato notevole: **56** i progetti presentati nell'ambito di H2020 e di altri programmi di finanziamento UE. Confrontando le tabelle 2014 con quelle del 2015 si evince l'incremento dell'impegno dei ricercatori UNICAM nella attività di progettazione, che è cresciuto del **121%**, **da 19 a 42 proposal** sottomesse al vaglio della EU. I dati sono sistemici quindi completi. L'incremento sulla progettualità è stato pertanto reale.

Per quanto riguarda la partecipazione di UNICAM al **VII Programma Quadro** (2007-2013), dall'avvio del Programma al 31.12.2013, data di conclusione del programma medesimo, sono state presentate complessivamente 121 proposte, di cui 62 in qualità di partner, 59 come coordinatore (Cooperation – ICT, Food-KBBE, Health), 11 come proponente Unico (Programmi People o Ideas).

Di questi sono stati **finanziati 16 progetti** dei quali 4 in coordinamento UNICAM. A questi vanno aggiunti altri 2 progetti in cui UNICAM ha svolto il ruolo di parte terza (affiliates). Al 31/12/2015, erano ancora in gestione 7 progetti, in base ai periodi di durata dei medesimi. Di questi, 3 sono a Coordinamento dell'Ateneo, e si sommano a quelli finanziati nel 2014.

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Per quanto riguarda la ricerca finanziata nel 2015, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il **Bando PRIN 2015** - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (D.R. n. 2488 del 04/11/2015). Il programma PRIN 2015 è stato destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

Il finanziamento totale è stato di **91.908.209 €**. I progetti, di durata triennale, potevano prevedere ciascuno un costo massimo di 1 milione di euro. I progetti hanno affrontato tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macro-settori di ricerca determinati dall'ERC (LS - Scienze della Vita, PE - Scienze Fisiche e Ingegneria – SH Scienze Umanistiche e Sociali). E' stato previsto il coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una sub-unità di ricerca all'interno dell'unità di ricerca del PI.

A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto (che è stato attestato dal rappresentante legale dell'ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto), con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità

finanziaria dell'ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012. Il MIUR riconoscerà, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca. La scadenza per la presentazione dei progetti era in un primo momento fissata a dicembre 2015, poi definitivamente posticipata al 15 gennaio 2016.

I progetti saranno valutati in un'unica fase, esclusivamente per via telematica, entro l'estate 2016, con erogazione dei contributi entro ottobre 2016. Si riportano i dati nella presente relazione in quanto le attività di progettazione hanno impegnato i ricercatori e gli uffici per parte di novembre 2015 e per tutto il mese di dicembre 2015.

I ricercatori UNICAM hanno dimostrato grande attenzione ed interesse al bando. ILO UNICAM ha assicurato, dalla data di apertura del bando fino alla scadenza dello stesso, pieno supporto all'attività di progettazione, svolta in collaborazione con i gruppi di ricerca proponenti. Il diretto contatto dei funzionari ILO con i referenti MIUR e la partecipazione alla giornata formativa aperta agli Uffici Ricerca e ai Delegati degli Atenei hanno consentito informazioni puntuali e sistematiche. Sono stati presentati un **totale di 87 Progetti di cui 27 a Coordinamento UNICAM**. L'alto numero dei progetti presentati è indice della adeguata collaborazione creata tra gruppi di ricerca e funzionari ILO preposti al supporto alla progettazione.

Quello che segue è il dettaglio numerico dei progetti presentati per singola Scuola:

- Scuola di Scienze e Tecnologie: **26** di cui 5 in Coordinamento
- Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: **20** di cui 7 in Coordinamento
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: **24** di cui 10 in Coordinamento
- Scuola di Architettura e Design : **10** di cui 4 in Coordinamento
- Scuola di Giurisprudenza: **7** di cui 1 in Coordinamento.

Per quanto riguarda la ricerca finanziata mediante il bando **FIR - FIR Futuro in Ricerca** (ultimo bando 2013), sono proseguite le attività di due progetti finanziati fino a tutto il 2015.

Sono proseguite anche le attività relative al **Bando SIR** - Scientific Independence of young Researchers (Decreto Direttoriale 23 gennaio 2014 n. 197). Si tratta di un bando avente l'obiettivo di favorire l'indipendenza dei giovani ricercatori all'interno delle istituzioni pubbliche confermando la tendenza già evidente negli anni passati di una riduzione dei finanziamenti destinati alla ricerca.

E' opportuno ricordare come i requisiti di accesso e la procedura di selezione dei progetti già Futuro in ricerca, sono confluiti ora nel bando SIR, esplicitatosi a cavallo del biennio 2014-2015. Anche la procedura del bando SIR è stata allineata a quella dei grants dell'European Research Council (ERC), l'organismo della Commissione Europea volto a sostenere finanziariamente la ricerca di frontiera in tutti i settori disciplinari, sulla base dell'eccellenza scientifica. Le attività di ricerca dovevano essere svolte all'interno e per conto di un istituto ospitante, la "host institution", che poteva essere un'università o un ente governativo di ricerca vigilato dal MIUR.

La grande competizione, l'esiguità delle dotazioni del budget di programma, non hanno scoraggiato i giovani ricercatori che hanno presentato i loro progetti scegliendo UNICAM come Host Institution. Purtroppo

solo una delle proposte presentate da giovani ricercatori in collaborazione con UNICAM ha superato il primo livello di valutazione pur non ottenendo il finanziamento.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 3** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di Finanziamento Regionali

Il 2015 ha visto le autorità regionali impegnate nei processi di approvazione e avvio dei Programmi Operativi relativi ai **fondi strutturali 2014-2020**. Nell'anno di riferimento, la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le università. La risposta dei ricercatori UNICAM è stata molto vivace e ha portato alla presentazione di **31 progetti in partenariato con aziende del territorio**.

E' stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2015, il **Bando EUREKA** finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di dottorati industriali. EUREKA ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni UNICAM aveva avviato e che dovrebbe contribuire al rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Nel caso dei dottorati industriali i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM, ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, anche nella quarta edizione del 2015, ha previsto un cofinanziamento a gravare sul bilancio della Regione Marche pari ad 1/3 del costo della borsa di dottorato, gravando gli altri 2/3 su accademia e impresa. A seguito del D.G.R. n. 382 del 05/05/2015 la Regione Marche e le università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa firmato il 21/5/2015, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di **26 borse triennali** di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2015 del Bando EUREKA ha confermato la vivacità di UNICAM. **Le proposte ammesse a finanziamento presentate da UNICAM, insieme ad altrettanti partner industriali, sono state 26, 21 il numero di dottorati industriali attivati.**

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 3**– Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

5. FORMAZIONE (ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO)

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole con la visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

5.1. Offerta formativa 2015-16

Per l'anno accademico 2015-2016 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line )

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Locale
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA ++	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA ++	120	2	ASCOLI PICENO	100	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE ++	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del "NUM. MAX. di utenza sostenibile"
	LM-13	FARMACIA ++	300	5	CAMERINO	200	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY+	180	3	CAMERINO	150	Interclasse + Lingua inglese Convenzione con: Jilin Agricultural Univ. (Cina)
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA ++	300	5	MAT	42	Programmazione Nazionale* (27 Comunitari e non comunitari residenti in Italia e 15 Non comunitari non soggiornanti)
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	180	3	MAT	75	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Doppio titolo** Convenzione con: Middlesex University (Londra)
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-32&L-34	SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI+	180	3	CAMERINO	75	Interclasse
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Northwestern (Svizzera); Univ. Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATEMATICA E APPLICAZIONI	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. München (Germania)

Legenda:
 * il numero dei posti disponibili e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
 ** Doppio titolo: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata una specifica convenzione
 + Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
 ++ Corsi ad ordinamento UE: i titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Corsi per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado:

SCUOLE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CLASSE	ANNI	CFU	SEDE	NOTE
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA SCIENZE E TECNOLOGIE	MATEMATICA E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INTERATENEO)	LM-95	2	120	Camerino	Convenzione Interateneo con UNIMC. L'attivazione del corso è condizionata dalle tempistiche e dal numero di posti assegnati dal MIUR
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (INTERATENEO)	LM-85bis	5	300	Macerata	Convenzione Inter-ateneo con UNIMC
	TIROCINI FORMATIVI ATTIVI	Corsi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249				

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI 'Giacomo Leopardi' (in collaborazione con l'Università di Macerata)

Classi di studio con sede a Camerino

- Classe delle Scienze Sperimentali e Sociali: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Biologia), Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie
- Classe delle Scienze della Salute: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Veterinaria).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di 1.400 € e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, e vengono ospitati presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonerazione dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino ed alle attività aggiuntive della Scuola.

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

DOTTORATO DI RICERCA - Corsi e curricula coordinati dalla **SCHOOL OF ADVANCED STUDIES**

Titolo del Dottorato	Struttura scientifica di riferimento	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Scuola di giurisprudenza	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	Scuola di bioscienze e medicina veterinaria	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	Scuola di scienze e tecnologie	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca sono stati attivati nel 2015-16 da uno specifico bando emesso sulla base dell'esito della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR. Per il 2015 tutti i corsi di studio sono stati accreditati dall'ANVUR e conseguentemente dal MIUR.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Titolo	Livello	Scuola
Eco-Design & Eco-Innovazione	I	Architettura e Design
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	
Parchi e paesaggio	II	
Disordini funzionali in approccio Osteopatico (<i>biennale</i>)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche (GFCRA)	I	
Promozione del benessere della popolazione, dei prodotti locali e della cultura territoriale	I	
Fisioterapia in Medicina Veterinaria (FMV)	II	
International Master on Agri-Food quality	II	
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	

Titolo	Livello	Scuola
Orientamento e Nuove Tecnologie	II	
Tecniche d'investigazione nei contesti multi-etnici	I	Giurisprudenza
International Business Administration (MBA) - Growing International SMEs	I	
Gender Mainstreaming nella formazione e nel lavoro	I	
Politiche, programmi e progettazione europea	I	
Studi europei per l'America latina	I	
PMI e Pubblica Amministrazione nel contesto politico ed economico italiano ed europeo	I	
Diritto penale delle procedure concorsuali	II	
Scienza e processo penale	II	
Diritto Sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Health Coaching	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
e-Health: "Telemedicina e tele farmacia in funzione del Servizio Sanitario Nazionale"	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Hospital Pharmacy Management	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Medicina estetica e terapia estetica (biennale)	II	
Metodologia clinica e biostatistica applicata ai Clinical Trials	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
MSc Computer and Network Security	I	Scienze e Tecnologie
Content management ed Editoria 2.0	II	
Tecnologie per i processi industriali	II	
Tecnologie Web per la Comunicazione e il Marketing Turistico	II	
Geomorfologia applicata alle pericolosità naturali, alla pianificazione territoriale ed all'ingegneria	II	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Titolo	Scuola
Prodotti locali e sicurezza nutrizionale	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Genetica e miglioramento genetico del cane	
Le innovazioni della biologia e delle biotecnologie nella didattica nella Scuola Secondaria Superiore	
La tutela del consumatore - Corso <i>on line</i>	Giurisprudenza
Corsi di Diritto di Economia:	
1. Esperto in psicologia giuridica;	
2. Esperto nella gestione dei conflitti relazionali;	
3. Tecniche di mediazione nella conduzione della CTU;	
4. Bambini e adolescenti in crisi. Disagio psichico e intervento giuridico;	
5. Comandanti, dirigenti e quadri delle polizie locali;	
6. Agenda digitale europea e decreto crescita 2.0;	
7. Diritto bancario e dei mercati finanziari;	
8. Doing business in CSI (ex Unione Sovietica) e Bulgaria;	
Scienza estetica (corso biennale)	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Flebologia Emodinamica e terapie integrate	

Monitoring e auditing delle sperimentazioni cliniche	
Nuove frontiere della professione del farmacista: dalla gestione dei prodotti della salute e del benessere alla gestione della farmacia	
Tutor <i>on line</i>	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

TITOLO	SCUOLA
TECNICHE ESTETICHE: <i>Il prodotto cosmetico e il suo corretto uso nel trattamento in cabina su cute e annessi cutanei</i>	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE E DELL'AMBIENTE MARINO	Bioscienze e Medicina Veterinaria

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 2° CICLO

Scuola di Scienze e Tecnologie

classe di concorso	denominazione
A012	Chimica agraria
A013	Chimica e tecnologie chimiche
A038	Fisica
A042	Informatica
A047	Matematica
A048	Matematica applicata
A049	Matematica e fisica
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
A034	Elettronica
A011	Arte mineraria
A054	Mineralogia e geologia

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

A040	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio
A074	Zootecnica e scienza della produzione animale
A057	Scienza degli alimenti
A060	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia

Scuola di Architettura e Design

A033	Tecnologia
A016	Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
A071	Tecnologia e disegno tecnico

5.2. Risultati in breve

Nel 2015 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo sono cresciute del 3,5% rispetto al 2014, mantenendo un trend positivo che trova pochi riscontri a livello nazionale, dove si registra da alcuni anni una tendenza al decremento.

Anche nel 2015, per mantenere alta l'attenzione sull'efficienza e sulla qualità dei processi didattici curriculari, UNICAM ha assegnato il premio FIRST (First in Innovation and Results of Studying and Teaching). Il premio viene assegnato ogni anno dal Presidio Qualità dell'Ateneo al Corso di Laurea, di primo o secondo ciclo, che si è particolarmente distinto per l'accuratezza della progettazione e per i risultati ottenuti nel corso dell'anno accademico precedente, considerando, naturalmente, anche la soddisfazione degli studenti espressa tramite i questionari sulla didattica. Per l'A.A. 2014-2015 il premio è stato assegnato al Corso di Laurea Magistrale in "Chimica e Tecnologia Farmaceutiche" (Laurea Magistrale a ciclo unico, LM-13).

Per il dodicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

Nel 2015 gli studenti UNICAM hanno potuto utilizzare pienamente il nuovo campus universitario. 483.242 metri quadrati di superficie, 99 residenze per complessivi 210 nuovi posti letto che vanno ad aggiungersi a quelli delle altre residenze universitarie, per un totale di circa 900 posti a disposizione degli studenti.

Il campus comprende anche una nuova biblioteca e aule riservate alla didattica e spazi affidati in autogestione alle associazioni studentesche, che li possono utilizzare come luoghi d'incontro, di scambio culturale, ma anche per insegnamenti volti all'acquisizione di competenze manageriali, di comunicazione o di arte, di innovazione e gestione dell'innovazione, di proprietà intellettuale e protezione della proprietà intellettuale.

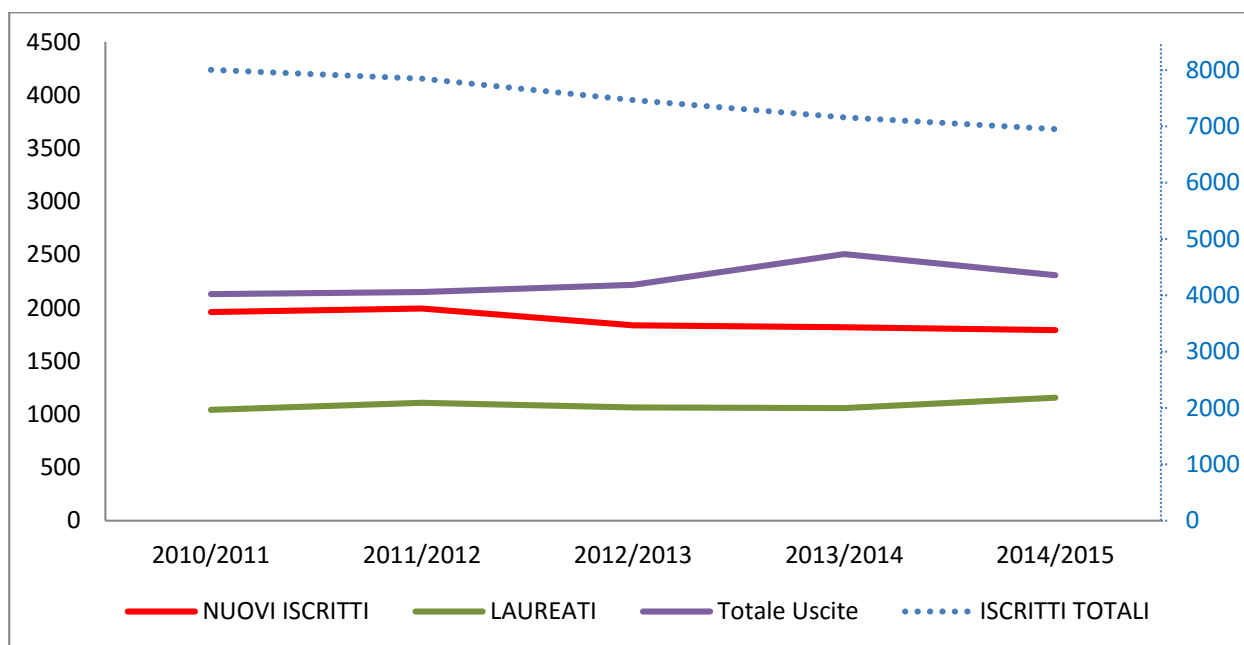
L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato anche nel 2015 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano l'11% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo hanno sicuramente contribuito i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2015 è continuata inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha proseguito nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali che superano le medie nazionali. 

5.3. Situazione popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene riportato l'andamento complessivo della popolazione studentesca UNICAM negli ultimi 5 anni:

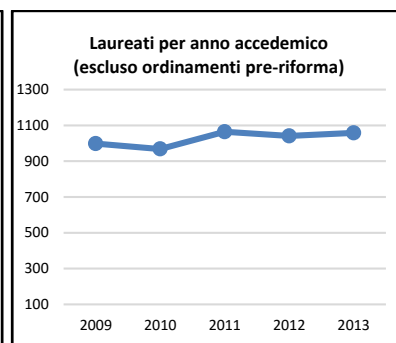
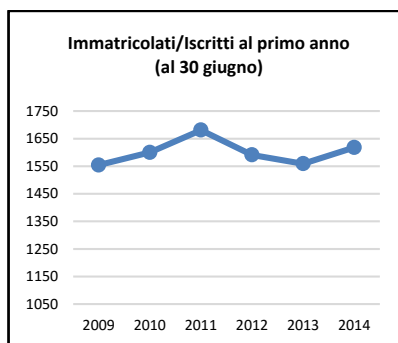
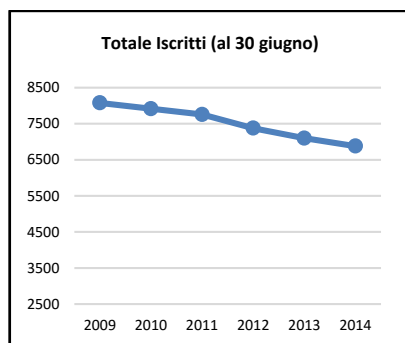


Come si può notare dalla linea tratteggiata che rappresenta il totale degli iscritti ed è riferita all'asse verticale destro, l'andamento, pur se non negativo quanto quello nazionale, non è soddisfacente. I nuovi iscritti non riescono (ancora) a compensare il 'totale delle uscite'. E' noto Infatti che c'è stato un picco storico di iscrizioni nel 2003-2004, dovuto all'entusiasmo provocato dalla riforma universitaria (D.M.509/99) ed al quale è seguito un periodo di calo fisiologico seguito da un periodo economicamente molto sfavorevole per le famiglie. A questo si deve anche aggiungere una curva demografica che sappiamo essere stata negativa in questo periodo e la contemporanea necessaria contrazione dell'offerta formativa erogabile, causata dall'irrigidimento dei requisiti necessari a livello normativo e dalla contemporanea impossibilità di aggiornare e rinnovare il corpo docente a causa del già citato "turn-over zero" imposto dai vari governi susseguiti in questi anni.

Per contrastare questo contesto sfavorevole UNICAM si è impegnata puntando sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio. Malgrado ciò ci sono alcune criticità che ancora frenano il contenimento del calo complessivo degli iscritti. Primo fra tutti il fenomeno degli 'abbandoni' da parte degli studenti. In realtà infatti, come ovviamente sappiamo, il totale della uscite da parte degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo). Questo è dovuto al fatto che il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni è rimasto pressoché costante se non migliorato, come si può vedere nei grafici che seguono e mostrano anche un'altra serie di indicatori di 'percorso' molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: tranne per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, dove sono stati inseriti anche gli studenti iscritti a CdS **ANTE 509/99**, il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori, che risulta dalla banca dati ESSE 3, è il dato aggregato dei **CdS** triennali, a ciclo unico e magistrali **POST RIFORMA** (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015
Numero totale degli studenti che risultano ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	7331	7191	7191	6780	6228	6032
	31 gennaio anno X+1	7465	7305	7329	6904	6590	6302
	30 giugno anno X+1	8078	7915	7756	7376	7099	6879
	30 novembre anno X+1	8138	7958	7792	7465	7192	n.d.
Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL 1° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1453	1510	1607	1475	1476	1559
	31 gennaio anno X+1	1498	1542	1633	1550	1534	1590
	30 giugno anno X+1	1554	1600	1681	1591	1559	1618
Numero dei LAUREATI		998	968	1064	1041	1058	n.d.



INDICATORI		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Età degli studenti iscritti al I anno per fasce	19-21 anni	59%	61%	66%	56%	57%	64%
	22-25 anni	22%	20%	21%	24%	24%	19%
	26-29 anni	5%	6%	5%	8%	8%	5%
	30-35 anni	5%	5%	3%	4%	5%	3%
	Oltre 35 anni	8%	8%	6%	8%	6%	4%
INDICATORI		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	63%	61%	61%	62%	55%	55%
	1° anno - RESTO D'ITALIA	33%	36%	33%	33%	36%	40%
	1° anno - ESTERO	4%	3%	6%	5%	9%	5%
	Iscritti totali - MARCHE	61%	59%	58%	58%	57%	55%
	Iscritti totali - RESTO D'ITALIA	35%	37%	37%	37%	37%	39%
	Iscritti totali - ESTERO	4%	4%	4%	4%	6%	5%

INDICATORI		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	11%	12%	11%	12%	15%	15%
	MATURITA' SCIENTIFICA	29%	32%	35%	36%	35%	36%
	MATURITA' ARTISTICA	5%	4%	3%	3%	3%	3%
	MATURITA' LINGUISTICA	4%	4%	3%	3%	3%	2%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	18%	14%	13%	15%	18%	14%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	7%	6%	6%	4%	5%	5%
	ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI	10%	10%	8%	9%	9%	8%
	ALTRE SCUOLE	16%	16%	20%	14%	7%	7%
	TITOLO STRANIERO	0%	1%	2%	3%	5%	5%
INDICATORI		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	42%	40%	36%	33%	33%	32%
	71-85	40%	39%	39%	42%	41%	43%
	86-95	10%	12%	13%	13%	15%	14%
	96-99	3%	2%	4%	4%	4%	4%
	100	5%	7%	8%	7%	7%	7%
INDICATORI		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Andamento verifiche di profitto	Numero esami superati	20.238	19.638	24.908	26.656	23.931	
	Media dei voti in trentesimi	25,65	25,75	25,79	25,84	25,6	
	Deviazione standard delle valutazioni	3,66	3,64	3,64	3,63	3,7	

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio: nel caso dell'anno acc. 2010/11 il 30 giugno 2011)

B - Il numero dei laureati dell'a.a. 2013/2014 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2015.

C - I dati relativi all'andamento delle verifiche di profitto dell'a.a. 2013/2014 non sono indicati, in quanto le sedute di esame termineranno il 15 aprile 2015.

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

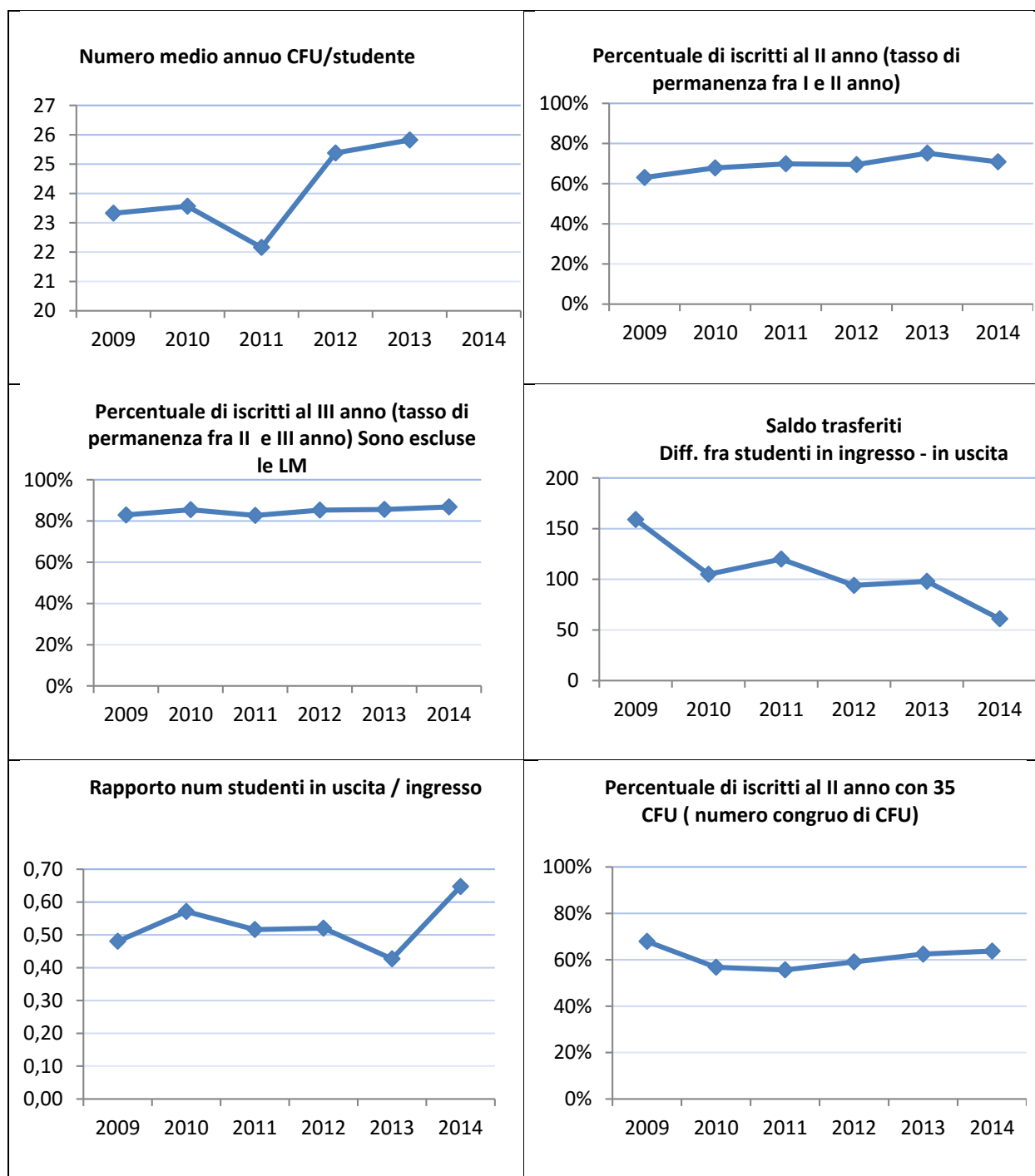
TABELLA INDICATORI (num.1-8 ANVUR)	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015
Numero medio annuo CFU/studente	23	24	22	25	26	
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	63%	68%	70%	69%	75%	71%
% di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree triennali)	83%	85%	83%	85%	86%	87%
Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	+159	+105	+120	+94	+98	+61
Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,48	0,57	0,52	0,52	0,43	0,65
% di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	68%	57%	56%	59%	62%	64%
Quota (%) di studenti IN corso	67%	66%	66%	66%	68%	70%
Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	74%	70%	73%	76%	77%	

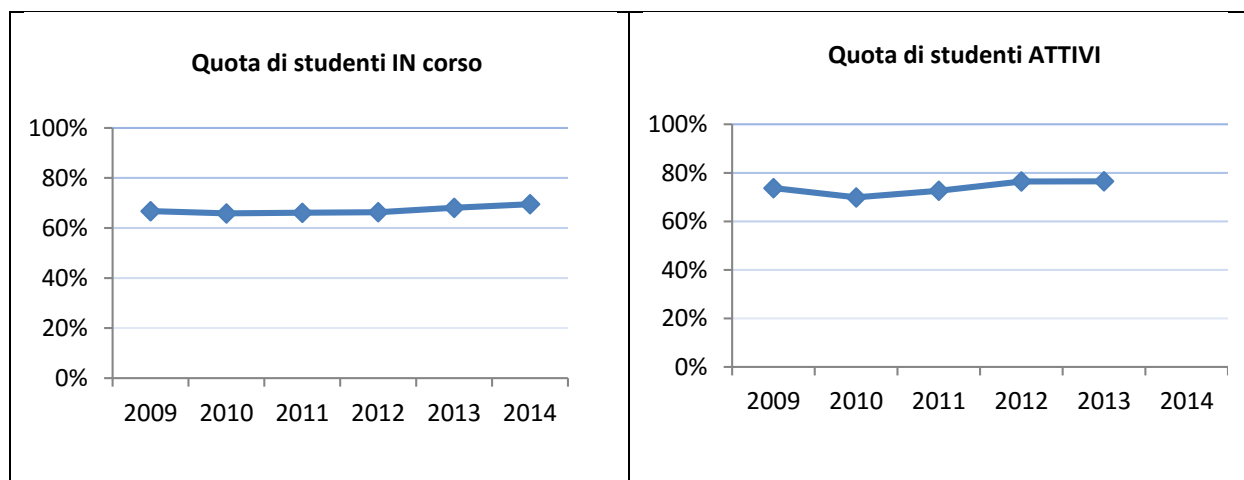
NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B - La quota di studenti **IN corso** è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Descrizione grafica del trend dal 2009-10 al 2014-15





Tasso di Laurea	GRUPPO A Lauree a.a. 2007/08 e 2008/09	GRUPPO B Lauree a.a. 2008/09 e 2009/10	GRUPPO C Lauree a.a. 2009/10 e 2010/11	GRUPPO D Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12	GRUPPO E Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13	GRUPPO F Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14
	Coorti: L = a.a. 2005-06 LM = a.a. 2006-07 LM5 = a.a. 2003-04	Coorti: L = a.a. 2006-07 LM = a.a. 2007-08 LM5 = a.a. 2004-05	Coorti: L = a.a. 2007-08 LM = a.a. 2008-09 LM5 = a.a. 2005-06	Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009-10 LM5 = a.a. 2006-07	Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010-11 LM5 = a.a. 2007-08	Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011-12 LM5 = a.a. 2008-09
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1920	1709	1587	1622	1483	1554
IND. 9A Tasso di laureati regolari (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)	16%	16%	24%	20%	21%	22%
IND 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	13%	11%	12%	16%	14%	14%
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	29%	28%	36%	36%	35%	36%

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.

% laureati 'regolari' o con un solo anno di ritardo sul totale dei laureati

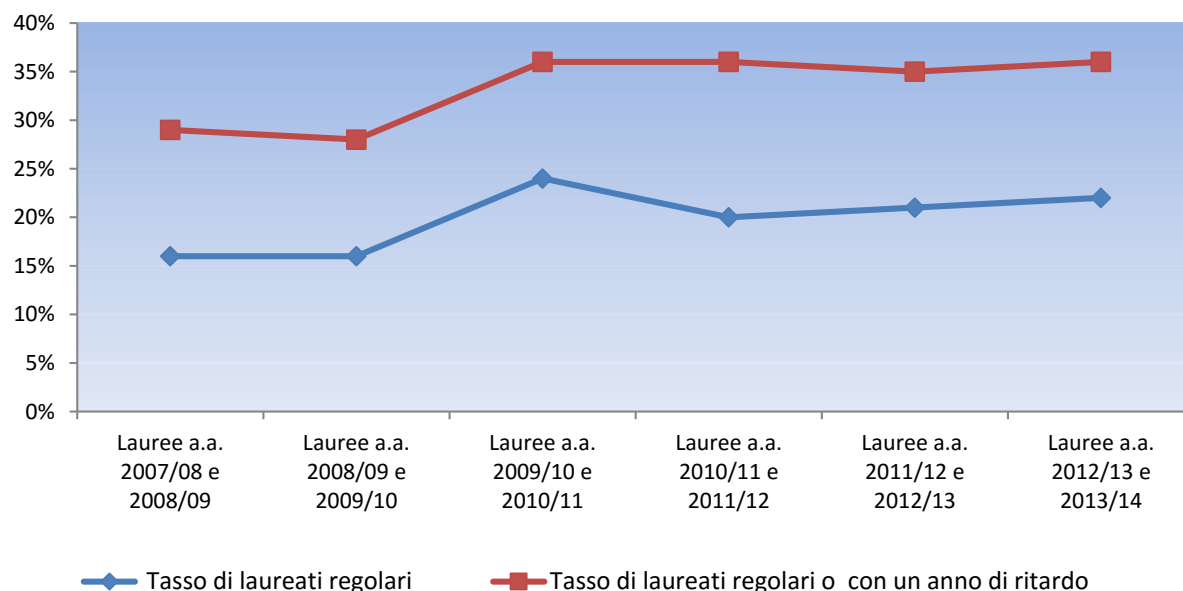


TABELLA IND. 9B - Ritardo alla laurea in MESI – Fonte dati Almalaurea	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	34
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	7

NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: Almalaurea - Profilo Laureati Indagine 2014).

Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	0,32%	1,38%	2,56%	2,89%	4,62%	6,01%
	Iscritti totali	0,74%	0,75%	1,09%	1,53%	4,02%	7,34%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	5,60%	6,38%	9,22%	8,74%	12,89%	9,46
	Iscritti totali	6,16%	6,51%	7,28%	7,60%	9,32%	9,08%

Studenti con residenza straniera	Primo anno	3,47%	3,00%	5,59%	4,84%	8,72%	5,13%
	Iscritti totali	3,42%	3,72%	4,29%	4,48%	5,66%	5,35%

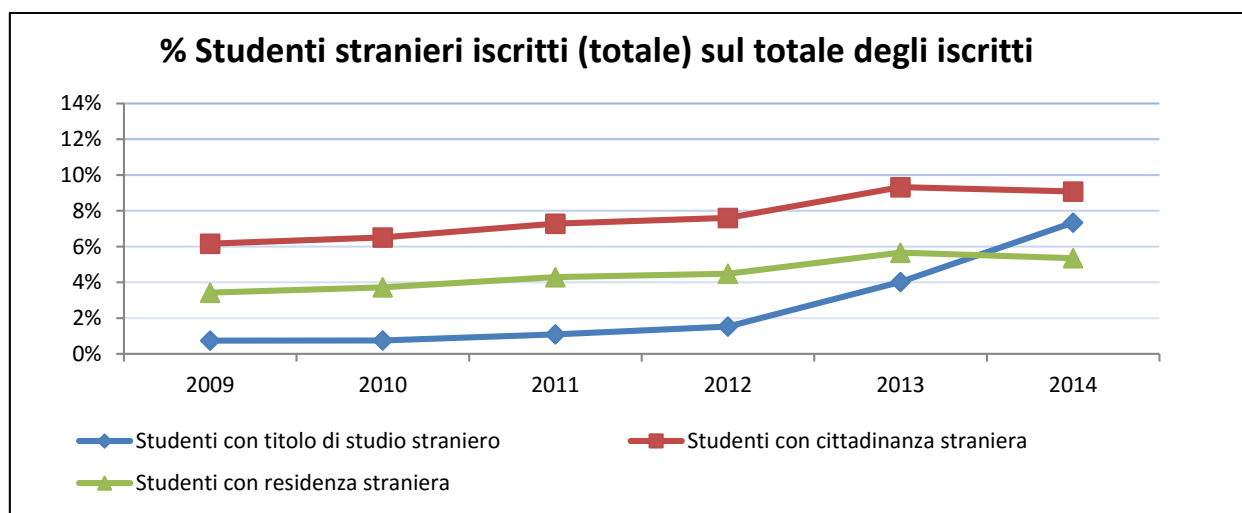
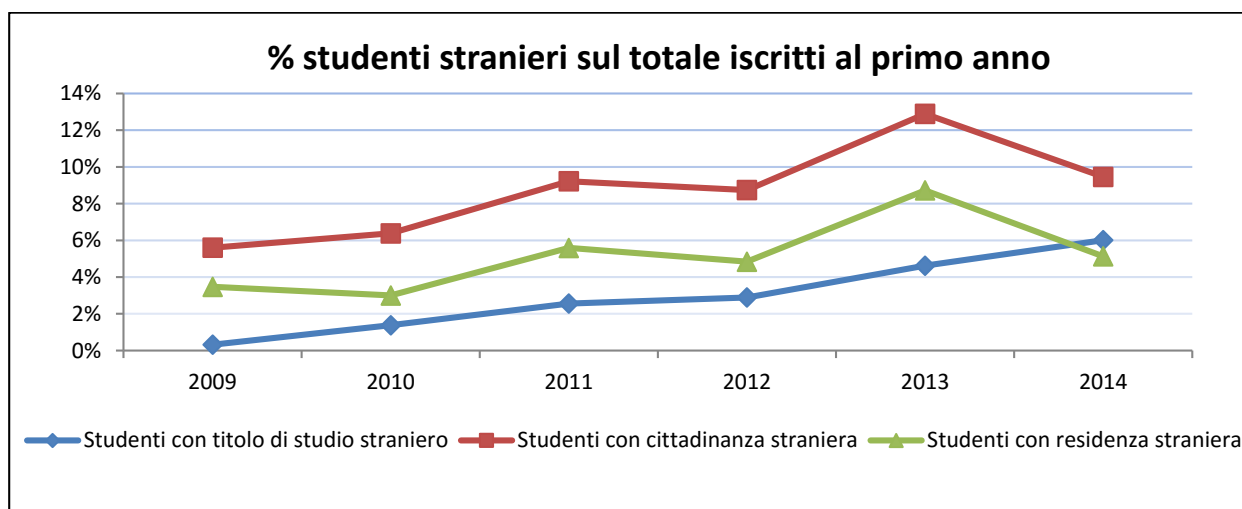
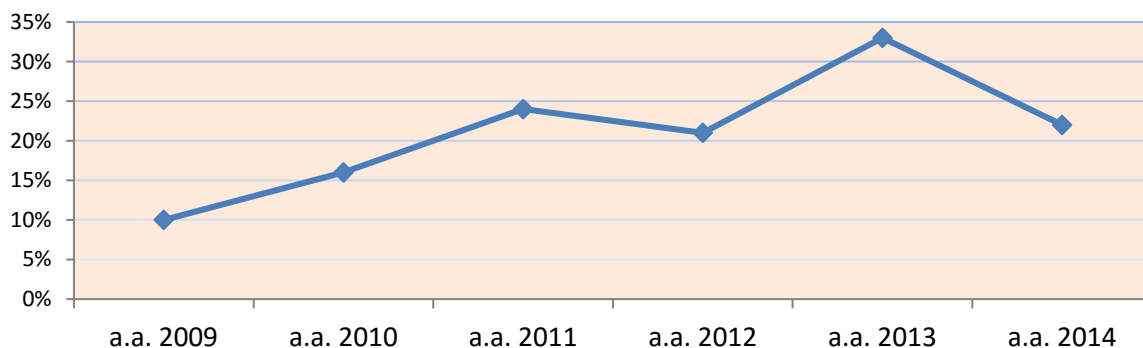


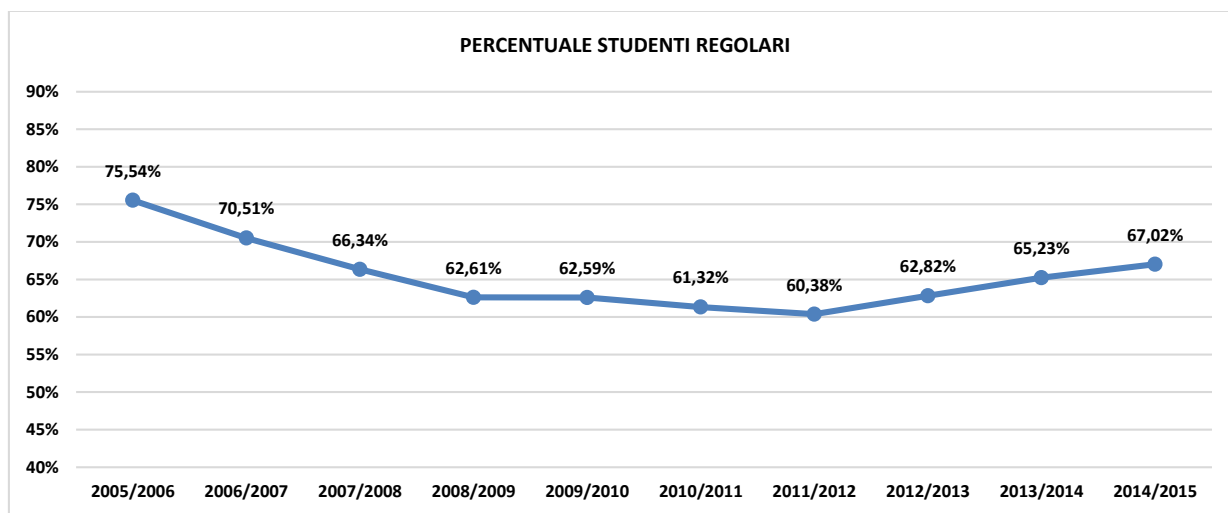
TABELLA IND. 21	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).

% Iscritti al I anno a Lauree Magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo, sul totale degli iscritti a corsi di LM.



Andamento STUDENTI REGOLARI UNICAM Studente che è iscritto da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso - fonte dati ANAGRAFE NAZIONALE STUDENTI report 26 ottobre 2015



6. TERZA MISSIONE

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, sia una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati. Come già detto precedentemente, questo tipo di organizzazione è stato riconosciuto come pratica di eccellenza da parte dell'ANVUR.

6.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori di UNICAM è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

6.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La **Consulta Permanente per lo Sviluppo**, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2014 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le **Piattaforme Tematiche di Ateneo** già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Societal Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

6.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2015 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie"	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolatà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolatà con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli) (abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Anticorpo monoclonale Anti-ASA/A (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e Med Vet	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (Venanzi Sabbieti Agas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2015) – ancora in fase segreta	Non si riporta titolo. Domanda di brevetto ancora in fase segreta Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparative ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Scienze e Tecnologie	Ancora in fase segreta. Inventori Carlo Santini e Maura Pellei

6.4. Spin-off e incubatori d'impresa

Gli spin off accademici sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. L'Industrial & International Liaison Office (IILO) svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società, vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

UNICAM ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche le vesti di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Da questo tipo di attività e dalle tante altre di supporto svolte dall'Ateneo per lo sviluppo di iniziative innovative, sono scaturite negli ultimi anni una serie di Spin Off della ricerca:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSy S.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
Quinf S.r.l.	2009	SOU	Fisica	Elaborazione di sistemi ottici in ambito quantistico per telecomunicazioni ad alta efficienza (1° premio Start Cup 2008)
Afroinnova S.r.l.	2010	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Contribuire allo sviluppo ed alla cooperazione internazionale per il continente africano attraverso l'innovazione e la valorizzazione dell'attività di ricerca accademica nei settori delle piante medicinali e dei batteri probiotici per migliorare la nutrizione e la resistenza alle malattie infettive.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Recusol S.r.l. Iter di valutazione svoto nel 2012. Costituita nel 2013	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLab S.r.l. Iter di scouting e valutazione svolto nel 2012. Costituita nel 2013 come start up innovativa	2013	SOU	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCare Iter di scouting e valutazione svolto nel 2012. Business Plan premiato nell'ambito della BP competition e-Capital : Costituita nel 2013 in forma di start up innovativa	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE srl	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015		Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015		Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.

SOU: Spin Off Universitaria - SUR: Start Up della Ricerca

UNICAM dispone inoltre di un proprio **incubatore tecnologico (U-ISI Cube)** che consiste in una struttura in cui sono insediate molte delle spin off accademiche UNICAM. Il regolamento dell'incubatore consente anche di accogliere start up e aziende innovative, ancorché non nate dalla ricerca accademica. L'idea base è creare opportunità di "contaminazione" tra le varie realtà imprenditoriali, per stimolare sinergie comuni anche attraverso la collaborazione con la realtà accademica.

UNICAM anche nel 2015 ha supportato le attività di questa componente imprenditoriale altamente innovativa, che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale.

Nel 2015 hanno usufruito dell'Incubatore U-ISI Cube le seguenti imprese: Società SMP WEB S.r.l. ; Società Cooperativa A4U; Società Cooperiva Marche Life Experience; Società U-SPACE S.r.l.; Recusol S.r.l.; Opendorse S.r.l.; Istambiente S.r.l.; Next Generation Bionformatics S.r.l. (modifica ragione sociale in Cleverapp S.r.l.); Pro Herbal Care S.r.l.

Per quanto riguarda la **diffusione delle capacità operative dell'università sul territorio** presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico, sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico. Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio.

Importante evidenziare, tra i servizi che ILO assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla **piattaforma di equity crowdfunding NECM** (Next Equity Crowdfunding Marche), di cui UNICAM è partner scientifico. Le attività congiunte UNICAM NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per tutto il 2015 garantendo a 3 start up innovative la candidatura nella piattaforma di equity crowdfunding. Nel 2015 anche la spin off UNICAM Synbiotec ha proceduto alla candidatura nella piattaforma.

Anche per l'anno 2015, UNICAM ha promosso il **“Premio per l'innovazione Start Cup Marche 2015”**, competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenze formalizzati in un business plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative presso le sedi UNICAM. Start Cup Marche 2015 è la competizione regionale delle Marche per accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione organizzato da PNICube. Grazie alla Start Cup Marche, promossa da diversi anni da UNICAM nel territorio, start upper marchigiani (e non solo) possono partecipare al premio nazionale PNICube, occasione unica per confrontarsi con aspiranti imprenditori selezionati dalle altre 16 local start cup competition, ed anche per condividere esperienze ed entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNICube è infatti vetrina internazionale che focalizza l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori sull'eccellenza italiana. Promotori dell'iniziativa nel 2015 sono stati, oltre ad UNICAM: Banca delle Marche; Camera di Commercio di Ascoli Piceno, CNA Marche Sud e Fidimpresa, Comune di Civitanova Marche, Ordine dei Commercialisti di Macerata e Camerino, GESCON – Gestioni e consulenze aziendali e JH CTC.

Il 27 ottobre 2015 c'è stata la comunicazione dei risultati e la cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2015, a Civitanova Marche presso L'Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci”. Sono risultati vincitori: 1° classificato: LIMIX; 2° classificato: BIOVECBLOK; 3° classificato: A.R.T. & Co. Premio speciale GESCON e JH CTC: LIMIX. L'erogazione del premio ad ognuno dei gruppi finalisti è subordinata alla trasformazione dell'idea di impresa in società di capitali entro otto mesi dalla proclamazione dei vincitori. I 3 vincitori hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Cosenza il 3 e 4 dicembre 2015. Si sottolinea come la prima classificata era costituita in impresa innovativa da marzo 2015, mentre la seconda classificata si è costituita in impresa innovativa a marzo 2016.

Come ogni anno anche nel 2015 UNICAM ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2015**. Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Si tratta di un'opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

L'iter Ecapital 2015 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2016. **Un progetto UNICAM è risultato assegnatario di un premio: LIMIX. Anche il Business Plan Biovecblok è risultato tra i primi 10 selezionati.**

Per quanto riguarda infine l'attività di **formazione**, oltre alle periodiche giornate APRE, sono state organizzate giornate informative/formative presso le sedi UNICAM. In particolare sono proseguite le attività formative iniziate nel giugno 2013: la collaborazione avviata con la società Di Gioacchino Cippitani, avente ad oggetto le regole di gestione e rendicontazione dei progetti EU VII FP, è proseguita nel 2014 con focus sulle problematiche relative ai progetti H2020. Nel 2015 tre progetti in cui UNICAM aveva ruolo come partner ovvero come coordinatore (TransMalariaBloc, Minos in cui UNICAM era partner beneficiario, mAqua in cui UNICAM aveva ruolo di coordinatore) sono stati sottoposti a Audit di II livello da parte della Commissione Europea. L'Audit si è conclusa positivamente, con Audit Report a firma di Vittorio Morelli, Head of EU Audit Unit trasmesso in data 23 settembre 2015 (protocollo EU 3924127/2015). L'organizzazione in loco ha consentito la partecipazione di tutti i manager amministrativi.

6.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio. Dalla relazione al budget 2015 è possibile accedere al dettaglio delle attività ed alla attrattività di UNICAM in tale contesto.

6.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

6.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

6.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)

Le attività di formazione continua accompagnano lo studente dopo la laurea, con corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Dal 2012 sono iniziate – anche in consorzio con UNIMC - le attività dei corsi di laurea e di tirocinio formativo attivo (TFA). Nel 2014 si sono svolte le attività del 3° ciclo di questi importanti corsi per i docenti delle scuole medie superiori.

E' attiva un'offerta formativa in e-learning di corsi di carattere generale. Alcune Strutture didattiche hanno previsto la realizzazione di attività formative che prevedono la frequenza di laboratori didattici in modalità intensiva durante i mesi estivi (summer school), per facilitare la frequenza ai corsi di studio degli studenti lavoratori. Sono state anche realizzate diverse iniziative di aggiornamento e di formazione in convenzione con imprese o associazioni di categoria, scaturite da specifiche esigenze e richieste.

6.9. Strutture di intermediazione

Oltre agli spazi fisici e strumenti, UNICAM è parte attiva nell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito, frutto di un protocollo sottoscritto da Provincia di Macerata, UNICAM, UNIMC e Camera di Commercio e Confindustria Macerata. Si tratta di un percorso istituzionale e insieme progettuale che ha l'obiettivo di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio.

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO

7.1. Obiettivi strategici

Gli indirizzi programmatici individuati dall'Ateneo nel documento di programmazione triennale 2013-2015 sono distribuiti secondo le 5 "aree strategiche di attività", indicate a livello nazionale dal MIUR (ricerca scientifica, offerta formativa, servizi agli studenti, internazionalizzazione, risorse umane) e declinati nei seguenti 13 macro-obiettivi:

- Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca
- Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
- Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio
- Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio
- Consolidare le attività di orientamento degli studenti
- Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement
- Incentivare la mobilità internazionale degli studenti
- Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali
- Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement
- Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione
- Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture
- Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo
- Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo

Per ciascun macro obiettivo sono stati individuati obiettivi specifici, azioni e indicatori. Tutti i dettagli sono disponibili nel sito Internet dell'Ateneo 

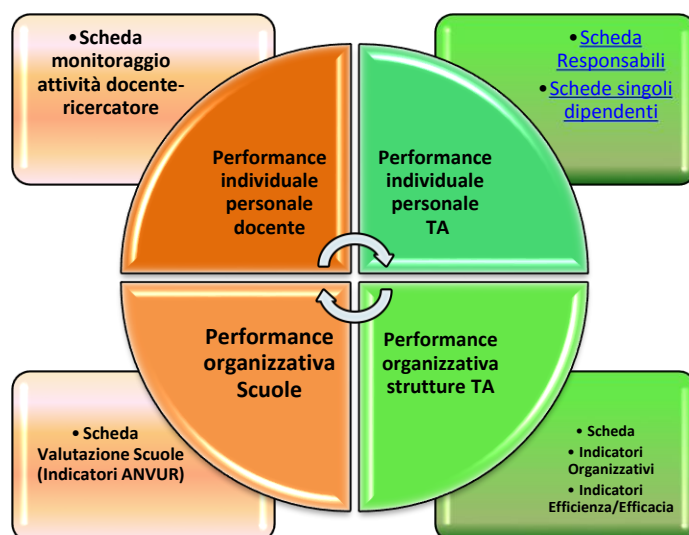
7.2. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al piano della performance e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto della relazione si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa Strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- A2 - performance individuale personale docente,
- B1 - performance organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative,
- B2 - performance individuale personale Tecnico/Amministrativo.

Per ognuno dei quali vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance.

Il seguente schema sintetizza graficamente la logica e gli strumenti adottati per il monitoraggio della performance:



7.3. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

Strumenti attivati

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) sono stati proposti dalle Scuole attraverso i propri documenti di programmazione triennale. Dopo una fase di negoziazione con gli Organi di governo dell'Ateneo gli obiettivi sono stati approvati e sono divenuti parte integrante della programmazione triennale.

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2016 gli Organi dell'Ateneo hanno aggiornato gli indicatori adeguandoli a quelli utilizzati dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento e tenendo conto di quelli utilizzati dal MIUR per l'attribuzione dell'FFO e dei finanziamenti della programmazione triennale. 

I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2015, gli indicatori ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono disponibili nell'**Allegato 2**: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente.

7.4. Performance Individuale Personale Docente

Strumenti attivati

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005². Il sistema è stato indicato come pratica di eccellenza dalla CEV dell'ANVUR nel corso della visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo.

Questo strumento , aggiornato dal Senato Accademico a dicembre 2015, contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valorizzazione delle attività. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione.

Il documento contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio. Il monitoraggio, viene effettuato per anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UNICAM ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva settimanalmente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte. Questa impostazione è stata scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, in quanto ha già comportato un accresciuto interesse e una accentuata attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza. La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un apposito sito intranet dedicato.

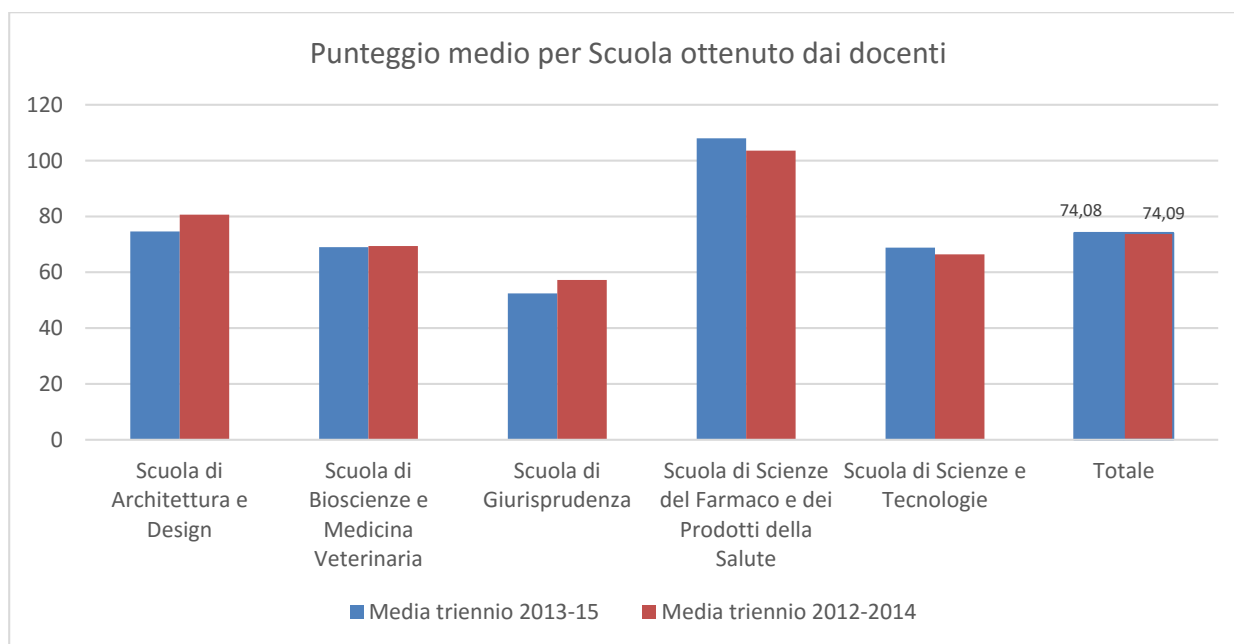
² Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali. Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

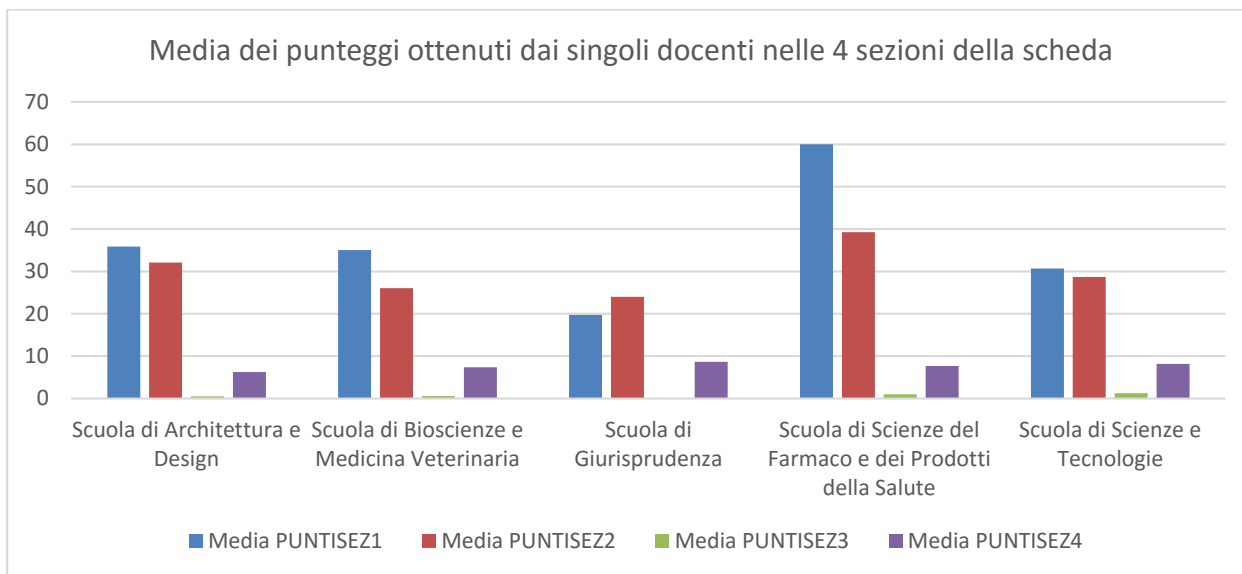
Nel 2014 questo strumento si è rivelato di grande utilità per lo svolgimento della “procedura selettiva per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato di UNICAM finalizzata all’attribuzione dell’incentivo una tantum per gli anni 2011, 2012 e 2013 previsto dall’articolo 29 c.19 della L 240/2010”.

Oltre a questo tipo di utilizzo “mirato”, che dovrà comunque essere ripetuto nei prossimi anni, il sistema ha consentito di monitorare le attività dei singoli docenti-ricercatori, fornendo molte indicazioni importanti all’Ateneo ed alle Strutture didattiche e di ricerca, anche in vista della nuova sessione dell’esercizio di valutazione della ricerca che l’ANVUR ha avviato nel 2016 (VQR 2011-2014).

Nel 2015 il sistema informatico e l’interfaccia a disposizione dei docenti e degli Organi di Governo è stata ulteriormente migliorata e messa a punto, con l’introduzione di un nuovo sistema di inserimento di informazioni aggiuntive da parte dei docenti e l’attivazione di una impostazione di consultazione gerarchica, secondo la quale, a seconda del ruolo svolto (Rettore, Prorettore, Direttore Scuola, ...) è possibile visionare la scheda dei docenti che fanno parte della struttura di riferimento.

Di seguito due grafici che sintetizzano una estrema sintesi dei risultati che emergono dalla Scheda per il 2015.





La sintesi ed i dettagli dei risultati del monitoraggio dell'anno 2015 sono contenuti nell'**Allegato 2: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente**

Le criticità e le opportunità

La fase di messa a punto della procedura è ormai conclusa, anche se è previsto che periodicamente vengano raccolte criticità e segnalazioni e vengano proposte eventuali modifiche ritenute necessarie dagli organi di governo dell'Ateneo.

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

Ci sono ancora alcuni aspetti da migliorare, che riguardano soprattutto la necessità di ottimizzare e rendere congruente il sistema di 'conferma' delle dichiarazioni fornite dai docenti e inserite nella scheda on-line. Le differenti sensibilità dei responsabili chiamati a 'confermare' o meno le dichiarazioni o autovalutazioni dei docenti, in particolare nella sezione degli incarichi istituzionali, possono condurre a valorizzazioni differenti per attività identiche. Ad oggi il problema viene affrontato con riunioni tra i responsabili in modo da uniformare i loro giudizi.

A breve si prevede di implementare un cruscotto che consentirà al singolo docente/ricercatore di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UNICAM; ciò permetterà di avere una diversa percezione del proprio lavoro incoraggiando azioni di auto-miglioramento.

7.5. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative

Strumenti attivati

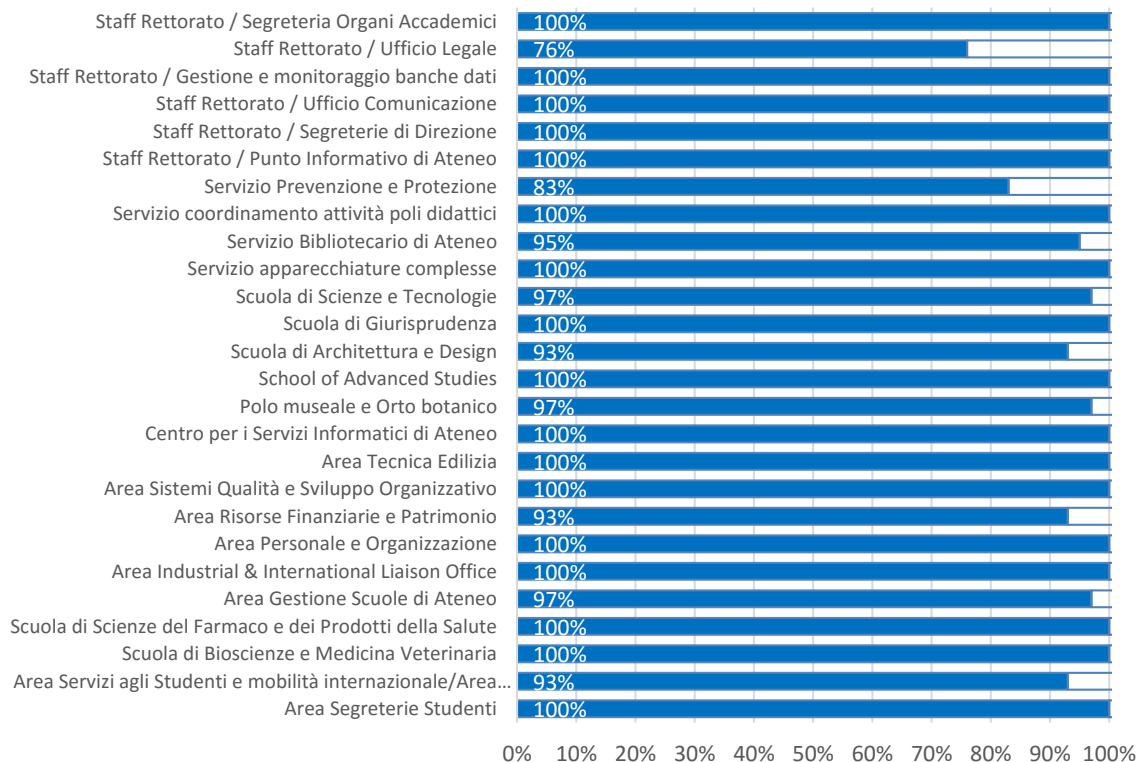
Nel 2013 si erano evidenziate  difficoltà nella gestione e monitoraggio degli obiettivi attribuiti alle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo, all'interno del nuovo strumento di incentivazione del

personale. Nel 2014, sulla base di quanto emerso, sono state apportate alcune modifiche al sistema di incentivazione del personale TA e, il 28 marzo 2014, è stato varato il nuovo accordo descritto in un apposito documento disponibile on-line [☺](#)).

La gestione ed il monitoraggio degli obiettivi delle strutture, grazie alla nuova impostazione, alle attività formative e di sensibilizzazione rivolte ai responsabili delle strutture e all'applicazione pratica del 2014, ha consentito nel 2015 una maturazione del sistema. La messa a punto degli indicatori riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte si è rivelata ancora piuttosto difficile e l'Area Personale ha svolto un'attività di assistenza per rendere più fluida ed omogenea tale fase. Malgrado ciò, non in tutte le situazioni il livello di chiarezza e misurabilità di indicatori e target ha raggiunto lo stesso livello di maturità, in qualche caso anche quest'anno non è stata possibile una effettiva misurazione chiara dei risultati.

Il sistema prevedeva una valutazione preliminare, da parte della Direzione Generale, sentiti i responsabili delle strutture, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. La valutazione ha prodotto il risultato sintetizzato nel seguente grafico.

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle strutture T-A



Questa valutazione ha determinato un'attribuzione delle risorse alle varie strutture, corrispondente al grado di raggiungimento degli obiettivi generali, secondo quanto descritto nella seguente tabella.

Struttura	Totale fondo assegnato Quota B+C	Verifica obiettivi struttura	Totale assegnazione	Fondo Riequilibrio DG	Descrizione criteri attr. fondo riequilibrio
Area Gestione Scuole di Ateneo	€ 32.032,10	97,0%	€ 31.071,14		
Area Industrial & International Liaison Office	€ 5.338,68	100,0%	€ 5.338,68		
Area Personale e Organizzazione	€ 20.020,06	100,0%	€ 20.020,06	€ 3.000	Svolgimento Concorsi straordinari
Area Risorse Finanziarie e Patrimonio	€ 16.016,05	93,0%	€ 14.894,93	€ 2.000	Perequativo
Area Segreterie Studenti	€ 32.032,10	100,0%	€ 32.032,10		

Struttura	Totale fondo assegnato Quota B+C	Verifica obiettivi struttura	Totale assegnazione	Fondo Riequilibrio DG	Descrizione criteri attr. fondo riequilibrio
Area Servizi agli Studenti e mobilità internazionale/Area Segreterie Studenti (39?)	€ 21.354,73	93,0%	€ 19.859,90		
Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo	€ 4.004,01	100,0%	€ 4.004,01	€ 1.500	Perequativo+Accreditament o anvr
Area Tecnica Edilizia	€ 12.012,04	100,0%	€ 12.012,04		
Centro per i Servizi Informatici di Ateneo	€ 13.346,71	100,0%	€ 13.346,71	€ 1.800	Reperibilità + trasloco struttura didattica
Polo museale e Orto botanico	€ 9.342,70	97,0%	€ 9.062,42	€ 2.000	Disponibilità in gg non lavorativi
School of Advanced Studies	€ 8.008,03	100,0%	€ 8.008,03		
Scuola di Architettura e Design	€ 10.677,37	93,0%	€ 9.929,95	€ 2.500	Disponibilità in gg non lavorativi + trasloco struttura didattica
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	€ 32.032,10	100,0%	€ 32.032,10	€ 500	Accreditamento ANVUR
Scuola di Giurisprudenza	€ 4.004,01	100,0%	€ 4.004,01	€ 500	Accreditamento ANVUR
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	€ 14.681,38	100,0%	€ 14.681,38	€ 500	Accreditamento ANVUR
Scuola di Scienze e Tecnologie	€ 25.358,75	97,0%	€ 24.597,99	€ 500	Accreditamento ANVUR
Servizio apparecchiature complesse	€ 2.669,34	100,0%	€ 2.669,34		
Servizio Bibliotecario di Ateneo	€ 16.016,05	95,0%	€ 15.215,25	€ 2.000	Supporto per procedure VQR ANVUR
Servizio coordinamento attività poli didattici	€ 17.350,72	100,0%	€ 17.350,72		
Servizio Prevenzione e Protezione	€ 2.669,34	83,0%	€ 2.215,55		
Staff Rettorato / Punto Informativo di Ateneo	€ 2.669,34	100,0%	€ 2.669,34		
Staff Rettorato / Segreteria Organi Accademici	€ -	100,0%	€ -		
Staff Rettorato / Segreterie di Direzione	€ 9.342,70	100,0%	€ 9.342,70	€ 4.500	Perequativo
Staff Rettorato / Ufficio Comunicazione	€ 10.677,37	100,0%	€ 10.677,37	€ 3.000	Disponibilità in gg non lavorativi per eventi EXPO, TICIPITA', ...
Staff Rettorato / Gestione e monitoraggio banche dati	€ 1.334,67	100,0%	€ 1.334,67	€ 1.000	Perequativo
Staff Rettorato / Ufficio Legale	€ 2.669,34	76,0%	€ 2.028,70	€ 2.000	Perequativo
Totale	€ 325.659,71		€ 318.399,10		

Nell'Allegato 1 - **Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2015**, sono contenuti i dettagli delle valutazioni e degli esiti delle azioni organizzative attivate.

Le criticità e le opportunità

Le maggiori criticità sono state ancora quelle generate dalla difficoltà nel riuscire a progettare per tutte le strutture azioni organizzative e/o attribuire obiettivi effettivamente realizzabili nell'arco dell'anno e che abbiano dei target facilmente misurabili.

Ci sono inoltre delle difficoltà oggettive di gestione del personale e di definizione degli obiettivi tecnico-amministrativi nel caso delle attività delle Scuole di Ateneo, in quanto strutture di didattica e ricerca, per le quali le responsabilità di gestione del personale sono affidate al Direttore della Scuola.

La messa a punto di un sistema di consultazione preliminare dei Direttori e dei responsabili delle strutture ha comunque fornito un buon risultato anche per il 2015. Sono stati in questo modo individuati degli obiettivi concreti e misurabili. Criticità restano ancora nella effettiva tempestività dell'assegnazione degli stessi (anche per il 2015 gli obiettivi sono stati assegnati non prima del mese di maggio). Il sistema del confronto e della consultazione fra Direzione Generale e Responsabili/Direttori, con l'intermediazione dell'Area Personale per le questioni tecniche, provoca sicuramente una dilatazione dei tempi che si concilia male con l'efficienza delle azioni da svolgere e limita in qualche caso la possibilità di attribuire obiettivi che possano essere effettivamente raggiunti entro l'anno di riferimento.

7.6. Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo

Strumenti attivati

Il Direttore generale

Gli obiettivi del Direttore generale sono sintetizzati come segue:

- È tenuto a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto.
- È tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato.
- Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti di UNICAM, ed in particolare:
 - o con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;
 - o con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;
 - o con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.

L'attività svolta dal Direttore Generale, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2015 (Verb. N. 577) disponibile al link [🔗](#), ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Dirigenti responsabili di Macro-settore

Gli obiettivi dei Dirigenti in servizio presso l'Ateneo sono riassumibili nei seguenti punti:

Responsabile del Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico

- vice Direttore Generale;
- responsabile della trasparenza;
- responsabilità del Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico che prevede il coordinamento dell'Area International & Industrial Liaison Office e dell'Area Gestione Scuole;
- altri incarichi di responsabilità attribuiti dal Direttore generale e dal Rettore.

Responsabile del Macrosettore Studenti:

- responsabilità del Macrosettore Studenti, che prevede il coordinamento di due Aree di notevole rilievo e di un ufficio: Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale, Area Segreterie Studenti e Ufficio di supporto ai processi didattici di Ateneo;
- responsabile della prevenzione della corruzione;
- altri incarichi di responsabilità attribuiti dal Direttore generale e dal Rettore.

L'attività svolta dai Dirigenti, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2015 (Verb. N. 577) disponibile al link [🔗](#), ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Valutazione personale cat EP

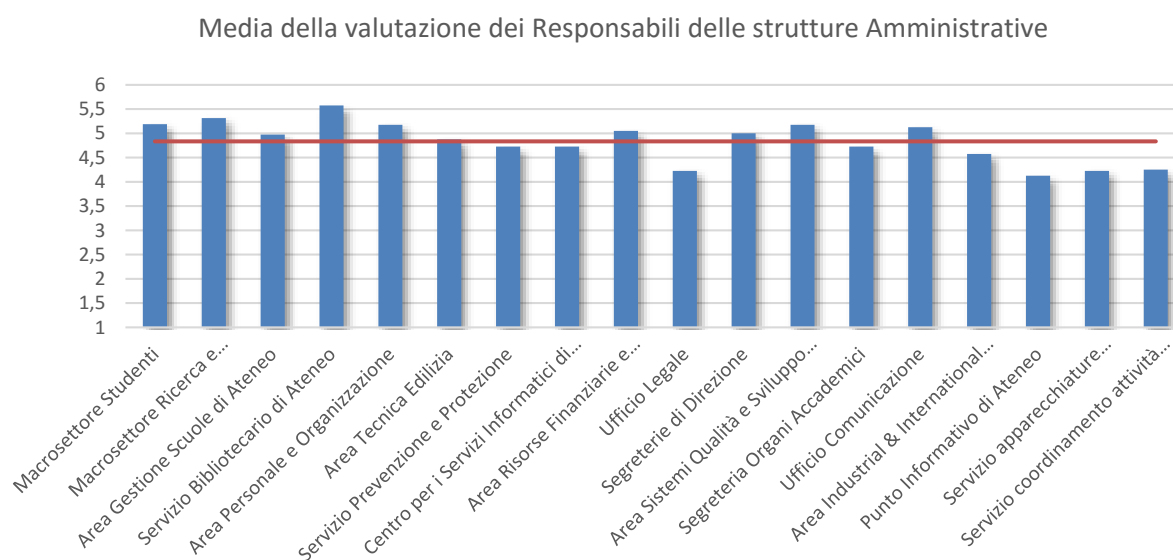
Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale.

La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente è stata fissata sulla media dei 4 punti.

La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.



Valutazione dell'attività di tutto il personale di cat. B, C, D

L'obiettivo principale del nuovo sistema di incentivazione era quello di superare le ultime tracce di un'impostazione organizzativa statica, che remunerava spesso "il ruolo" a prescindere da come veniva svolto e interpretato. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di 'premiare' in modo dinamico chi si dimostrasse capace di adattarsi con prontezza alle esigenze dell'Ateneo, assumendo atteggiamenti ed iniziative di sempre maggiore proattività nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nella soluzione dei problemi organizzativi.

Il modello di incentivazione del personale è stato pertanto modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 10% del fondo disponibile.
- Una programmazione annuale di "azioni organizzative" (Progetti B) all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

- c) Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze'** ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

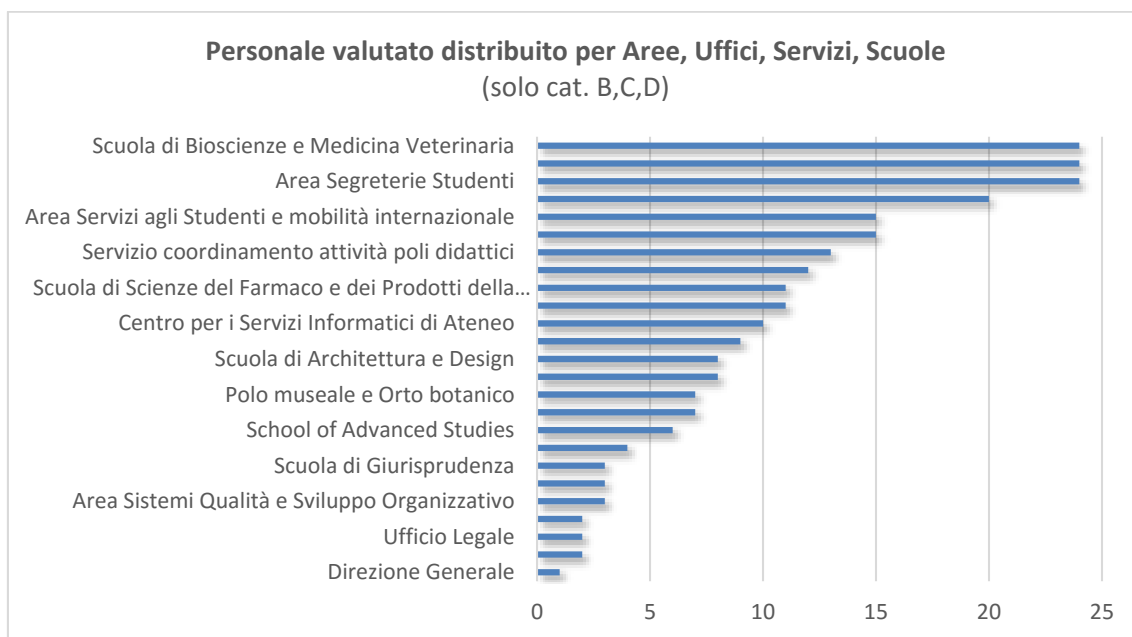
Le risorse attribuite con questi meccanismi sono assegnate sulla base dei risultati ottenuti e dell'effettiva "produttività" rilevata attraverso il sistema di monitoraggio e valutazione della performance.

Indennità di responsabilità per funzioni specialistiche:

Per il personale incaricato del ruolo di Manager Amministrativo, di Manager Didattico e del Servizio di coordinamento dei Poli didattici, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della specifica figura professionale, sono state infine conferite funzioni specialistiche di responsabilità. Tali incarichi sono retribuiti con una specifica indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di 1.800 € (Art.91 CCNL).

Personale interessato dall'applicazione del sistema

Il grafico riportato di seguito mostra la consistenza numerica delle varie strutture organizzative dell'Ateneo in termini di personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D, le categorie interessate all'applicazione del nuovo sistema di incentivazione. Il numero totale degli addetti è stato di 244 unità.



Nell'allegato 1 già richiamato in precedenza è disponibile una descrizione dettagliata delle attività svolte e degli esiti della valutazione delle stesse.

Le criticità e le opportunità

Per il 2015 le principali criticità manifestatesi si possono riassumere nei seguenti ambiti, che confermano quanto già osservato nel 2014:

- una diffusa disomogeneità e scarsa precisione nella definizione di obiettivi e indicatori di risultato delle Aree e delle azioni organizzative assegnate al personale delle Aree e delle Scuole

- interpretazione disomogenea del sistema di valutazione da parte dei valutatori (Direzione generale, Responsabili di strutture TA e Direttori di Scuola);
- ritardi nell'avvio della procedura e nella gestione complessiva delle attività.

Per quanto riguarda il primo ambito, si sono svolti diversi incontri fra tutti gli interessati, per svolgere azioni di sintonizzazione sul tema, per il 2015 è stata prevista un'azione più accurata di omogeneizzazione delle modalità tecniche di scrittura ed attribuzione degli obiettivi e degli indicatori.

Per il secondo ambito la principale criticità continua ad essere il timore di applicare valutazioni che, pur avendo una loro logica all'interno della struttura, inserite in un contesto di Ateneo e confrontate fra loro (ad esempio nella procedura degli scorrimenti orizzontali) perdono l'equilibrio iniziale e diventano potenzialmente penalizzanti per i propri collaboratori. A tale scopo la Direzione generale. In accordo con i rappresentanti dei lavoratori, ha introdotto un sistema di normalizzazione delle valutazioni applicabile nel caso di necessità di confronto a livello di Ateneo.

I problemi di cui al terzo punto dipendono da un processo di implementazione di questi meccanismi più lento e difficile del previsto, malgrado da ottobre 2014 sia entrato in azione il nuovo sistema informatico per la gestione on-line del sistema di valutazione.

8. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2015, in continuità con le prime iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, si è ritenuto necessario individuare un gruppo di lavoro operativo incaricato di stimolare e monitorare il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente, come anche di seguire l'evoluzione normativa e le delibere emanate in materia dall'ANAC.

Di tale gruppo, naturalmente coordinato dal Pro Rettore alle Pari Opportunità, la Trasparenza e la Valorizzazione della Persona, fanno parte, oltre al Responsabile della Trasparenza, i colleghi Maurizio Sabbieti, dell'Ufficio Legale, Stefano Burotti, dell'Area Sistemi Qualità, e Sara Buti del Centro Informatico di Ateneo. Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati.

Nel corso dell'anno si è, poi, definitivamente chiarita la questione dell'identificazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo per i componenti dei quali vi è obbligatorietà della pubblicazione delle informazioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 33/13: in sostanza l'ANAC ha ritenuto per le università di indicare tali organi nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico, quest'ultimo a condizione che lo Statuto dell'Ateneo gli affidasse funzioni di indirizzo politico. Conseguentemente, il Responsabile della Trasparenza, con nota del 3 giugno 2015, ha provveduto a richiedere ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di fornire tutti i dati e le attestazioni previste dalla normativa ed a pubblicare quanto pervenuto nella sezione "Organi di indirizzo politico-amministrativo" della pagina Amministrazione Trasparente.

Si è dato luogo a tale adempimento anche per quanto riguarda dati ed informazioni attinenti al Magnifico Rettore; anche questi ultimi trovano spazio nella medesima sezione. Il gruppo di lavoro, in realtà, si è anche molto focalizzato nel tentativo di elaborare un aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità nel quale trasfondere le esperienze e le consapevolezze emerse dal primo anno di sperimentazione ma è opportuno segnalare che i lavori si sono necessariamente interrotti a seguito

dell'emanazione della legge 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" la quale, tra le deleghe assegnate al Governo, prevede all'art.7 una sostanziale revisione della disciplina in tema di trasparenza come anche di anticorruzione anche in relazione alla totale revisione del diritto di accesso agli atti ed alle informazioni in capo alle P.A., come precedentemente definito dalla Legge 240/91.

Sulla base anche delle esperienze maturate negli anni precedenti, nei quali troppo spesso gli adempimenti per le P.A. sono stati continuamente ridefiniti da prese di posizione degli organi più disparati (ANAC, Funzione Pubblica, Garante della Privacy e, per le università, anche l'ANVUR) e si è generata una certa, se non totale, confusione sul chi fa che cosa, si è ritenuto più saggio attendere l'emanazione dei decreti delegati ed il definitivo assestamento delle norme in materia, evitando in tal modo inopportune e gravose "fughe in avanti". L'attività del gruppo di lavoro si è dunque poi concentrata sull'attuazione di quanto già in Programma e sul monitoraggio della corretta pubblicazione dei dati, fase quest'ultima che nel 2015 ha registrato invero una decisa accelerazione.

Va qui però ancora una volta ribadito come tutti gli adempimenti sopraelencati abbiano comportato dal punto di vista organizzativo un notevole sforzo, soprattutto se si tiene conto, come detto, dei continui interventi in materia da parte di organismi diversi in maniera, talvolta, anche contraddittoria e, in secondo luogo, del tentativo di dare conto in maniera facilmente comprensibile all'esterno della stretta correlazione tra i principali atti di programmazione dell'Ateneo: programmazione triennale, piano della performance, riesame dei risultati e relazione sulla performance, piano anticorruzione e programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità.

Infine, per tutto quanto riguarda l'attività di prevenzione della corruzione si rimanda al sito internet dell'Ateneo, sezione 'Amministrazione trasparente' .

9. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Strategia contro le diverse forme di discriminazione

Il diritto alla parità di trattamento e alle pari opportunità è un diritto fondamentale che necessita di azioni concrete per essere tradotto anche all'interno degli Atenei ed Enti di ricerca.

UNICAM nel corso del 2015, al fine di rafforzare la strategia contro le diverse forme di discriminazione e a favore della parità di trattamento, nonché la condivisione profonda di essa, ha monitorato l'attuazione del **Codice etico e di comportamento**. Attraverso il CUG è stato avviato il processo per la nomina del Consigliere di Fiducia, figura esterna all'Ateneo, individuata attraverso la selezione di candidati con requisiti di elevata competenza giuridica e comprovata esperienza nel mondo del lavoro.

L'incarico, della durata di quattro anni non rinnovabili, è stato attribuito dal Rettore, previa approvazione del Consiglio di amministrazione, il 16 luglio 2015.

Il Consigliere di Fiducia, come organismo in grado di appianare il malessere che potrebbe insorgere a livello lavorativo in conseguenza di anomali rapporti tra le diverse componenti della comunità universitaria, è a disposizione presso l'Ateneo in orari e giorni concordati.

Eventuali violazioni delle norme a carattere etico previste dal Codice sono portate a conoscenza, in forma non anonima, del Consigliere di Fiducia, che, prima di inoltrare la proposta al Rettore, convoca i soggetti coinvolti per promuovere la composizione della controversia.

Analogamente, in attuazione del Codice etico e di comportamento, nel mese di ottobre 2015 è stato nominato il Difensore civico degli studenti, personalità indipendente e competente alla quale UNICAM affida, di concerto con le rappresentanze studentesche, l'incarico di segnalare violazioni o inapplicazioni del Codice etico e di comportamento e di suggerire i provvedimenti conseguenti. Il Difensore civico degli

studenti deve essere sentito anche nelle ipotesi di violazioni di doveri da parte degli studenti e sui provvedimenti conseguenti decisi dal Rettore.

Potenziare l'eccellenza attraverso la strategia sulle risorse umane: HRS4R

Avviata la riflessione sulla costituzione di un Presidio di Qualità per le risorse umane per la ricerca, deputato a ideare e implementare la HRS4R per il secondo periodo successivo all'esito positivo della external evaluation 10 luglio 2014 .

Avviata una stretta collaborazione con il CUG che dovrà incarnare il ruolo di motore di trasformazione dell'organizzazione in termini di parità di trattamento, pari opportunità e sviluppo del benessere organizzativo.

Azioni specifiche del CUG

Il CUG, tenendo conto degli obiettivi di programmazione triennale dell'Ateneo, ha individuato gli obiettivi attraverso i quali contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative, con particolare riferimento alle differenze di genere, alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa e al maggiore coinvolgimento delle donne a livello accademico ed amministrativo.

Il CUG ha approvato il P.A.P. (Piano Azioni Positive) 2014/2016, che reca le iniziative da intraprendere in materia di politiche di organizzazione del lavoro, informazione e formazione e sulle iniziative culturali.

La diffusione delle esperienze è realizzata attraverso il sito del CUG quale veicolo per la diffusione della cultura di genere e delle pari opportunità.

All'esito di una percezione ancora insoddisfacente del problema dei rapporti tra uomini e donne e della scarsa presenza di incentivi alle donne e della mancanza di parità di genere nelle posizioni apicali, sia per il personale TA che per il personale docente ricercatore il CUG ha promosso l'avvio di una nuova raccolta di dati per l'Osservatorio di genere e per la realizzazione del bilancio di genere.

Nel corso del 2015 si sono svolte le elezioni per l'integrazione di due nuovi rappresentanti della componente docenti-ricercatori del CUG. La Presidenza ha subito un avvicendamento.

Azioni curate dall'Area Personale e Organizzazione dell'Ateneo

Al fine di favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa l'APO ha curato le seguenti attività:

Tele-lavoro: nell'anno 2015, è stato utilizzato il progetto TELELAVORO volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro da n. 3 lavoratori. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari.

Asili-nido: è stato mantenuto il sistema del sussidio economico finalizzato al sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro dei dipendenti e del personale atipico (Assegni di Ricerca, Dottorandi, Co.co.co) con maggiore carico familiare e con figli in tenera età che usufruiscono dei servizi erogati da Asili Nido Comunali o privati. E' stato emanato l'avviso per la presentazione delle richieste di contributo relative alle spese sostenute per la frequenza di asili nido comunali e privati da parte dei propri figli a carico, relativamente agli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015. Sono pervenute n. 2 domande per l'anno scolastico 2013/2014 e n. 6 domande di cui una esclusa in quanto non rientrante nel periodo per l'anno scolastico 2014/2015. Il beneficio è stato riconosciuto a tutti i richiedenti in quanto le risorse disponibili sono state sufficienti. Nel calcolo degli importi mensili si è tenuto conto dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare di appartenenza (ISEE) relativa all'anno precedente.

Ulteriori azioni per la promozione delle pari opportunità - Scommettere sulla premialità

Nel corso del 2015 è stato confermato l'accordo sindacale per l'impegno maggioritario delle risorse su un sistema di premialità per il personale tecnico e amministrativo che contribuisce, con idee e innovazione, in termini fattivi al successo di UNICAM sullo scenario territoriale, nazionale e internazionale. Risulta ormai affermato il principio della valutazione delle attività svolte in luogo dell'incentivo "a pioggia".

Nel nuovo CCIL 2014-16, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato un sistema di incentivazione innovativo, tutto basato sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi, tramite la progettazione di azioni organizzative definite (sia di Ateneo che all'interno delle singole strutture) e sono stati ridefiniti i criteri di valutazione, privilegiando la qualità delle azioni svolte rispetto all'anzianità di servizio.

La Commissione di esperti ANVUR, al termine della visita di accreditamento, ha voluto esplicitamente sottolineare la peculiarità del grande contributo, in termini di impegno e professionalità, fornito dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Nel mese di aprile 2015 si è concluso il primo ciclo di applicazione dei nuovi strumenti e nel corso del 2015 è stato avviato il secondo ciclo.

Programma **Competenze trasversali** al fine di preparare i giovani al lavoro con la creatività.

Il programma per lo sviluppo delle competenze trasversali (UNICAM CT) tra le attività a scelta libera dello studente è stato confermato, riproposto e potenziato all'interno dell'Ateneo, articolato in due sezioni: a) autoimprenditorialità e gestione dell'innovazione; b) comunicare efficacemente. Per l'assegnazione dei crediti è necessaria la frequenza e il superamento delle prove di verifica.

Altresì confermata è stata la collaborazione con il Comitato Scientifico nazionale del Progetto CT3 che mira a verificare lo stato di attuazione e diffusione delle competenze trasversali negli Atenei italiani.

Consulta per il lavoro e la valorizzazione della persona. Alla Consulta aderiscono le maggiori organizzazioni sindacali territoriali: CGIL, CISL e UIL, a cui si è poi aggiunto lo SNALS. Nel corso del 2015 la Consulta si è riunita costantemente per un cammino di approfondimento della conoscenza reciproca in ordine ai propri organismi e gruppi di lavoro e per delimitare progressivamente i propri obiettivi e il proprio modo di operare.

In particolare, gli obiettivi della Consulta sono:

1. creare sinergie per la progettualità, anche con riguardo al mercato del lavoro (sinergia anche in riferimento alle poche risorse disponibili)
2. promuovere la crescita professionale delle persone per valorizzare le capacità individuali
3. creare gruppi di lavoro per discutere tematiche relative al lavoro di interesse per i giovani e la crescita territoriale

La Consulta ha individuato le proprie modalità operative nel saper lavorare insieme, nel confronto, nell'ascolto e nello scambio di esperienze, nell'abbattimento dei ruoli e delle gerarchie e nella messa a fattore comune di idee per intraprendere, individuare nuove professionalità e imprenditorialità e ricostruire la classe dirigente.

Dal punto di vista delle azioni specifiche è stato promosso un primo corso base di progettazione europea che intendeva dare le prime conoscenze dell'Europa, delle sue istituzioni, della sua cultura e capire come lo sbocco naturale di queste visioni sia la progettazione, insinuando la curiosità di approfondire e sfruttare le conseguenti opportunità che ne scaturiscono.

Ricerca sulle tematiche di genere, è proseguito il cofinanziamento della borsa di dottorato di ricerca sul tema del Gender Mainstreaming nell'ambito del curriculum Fundamental Rights in the Global Society attivo presso la Scuola di Dottorato UNICAM.

Avviati i rapporti con le istituzioni regionali e le associazioni no profit per la realizzazione di un Master su "Protezione internazionale. Percorsi di accoglienza e questioni di genere".

Sensibilizzare uomini e donne alla **lotta alla violenza contro le donne**: Rinnovata l'adesione alle iniziative dell'Associazione *Posto Occupato*, anche in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, il 25 novembre 2015.

10. SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. In merito ai ricorsi promossi davanti al TAR Marche per ottenere il diritto alla ricostruzione di carriera da parte di ricercatori di cui alla legge 4/1999, nel 2015 l'Amministrazione, in applicazione di sentenze, ha provveduto al pagamento delle differenze retributive.

E' stata completata la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (DVR), ai sensi degli artt. 28 e segg. del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il DVR è stato redatto allo scopo di effettuare una valutazione organica di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di quanti operano all'interno di UNICAM: ricercatori-docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. La valutazione del rischio è, infatti, lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare adeguate misure di prevenzione e protezione e di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza per tutti i lavoratori. E' stato organizzato per il personale tecnico amministrativo un corso, della durata di 4 ore in modalità e-learning su argomenti di carattere generale riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'obiettivo, non solo di ottemperare agli obblighi di legge, ma di trasmettere ai lavoratori le basi per una "cultura della sicurezza sul lavoro".

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta UNICAM può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale. I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'università nel corso del 2015, ammontano complessivamente a kg 32.913. Rispetto all'anno precedente, la significativa diminuzione della produzione di rifiuti è dovuta esclusivamente al rifiuto non pericoloso (CER 020106), prodotto nel Sito produttivo di Casette San Domenico a Matelica, sede della Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Il quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti negli altri Siti produttivi di UNICAM, è aumentato di circa 8,5%. Tale aumento è riferito esclusivamente ai rifiuti prodotti dalla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria nei siti produttivi della Medicina Veterinaria di Via Circonvallazione n. 93 ed in misura meno rilevante, a Via Giovani n. 7 a Matelica, e dalla Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute nel sito produttivo di Via Madonna delle Carceri a Camerino. Negli altri siti produttivi della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria a Camerino in Via Gentile III da Varano e San Benedetto del Tronto in Via Lungomare Scipioni n.7 si è registrato un lieve calo della produzione di rifiuti così come nel sito produttivo di Via Sant'Agostino n. 1 della Scuola di Scienze e Tecnologie

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti nel 2015, per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo									
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie	Quantità complessiva per tipologia	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovanni, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1		
020106			10000,00					10000,00	
060106*				46,00			284,00	330,00	
060404*									
060205*							124,00	124,00	
070703*				617,00	51,00	56,00	1905,00	2629,00	
070704*	780,00							780,00	
070709*				86,00	16,00		26,00	128,00	
090101*									
090104*									
130208*							18,00	18,00	
130307*									
150202*						18,00		18,00	
150203									
160506*							690,00	690,00	
160508*	120,00							120,00	
170605*									
180202*	1958,10	443,40					101,50	2503,00	
180206	780,00	21,00						801,00	
180103*				907,00	19,00	13746,00		14672,00	
190905				21,00			79,00	100,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	3638,10	464,40	10000,00	1677,00	86,00	13820,00	3227,50		32913,00
Quantità complessiva per Scuola	Kg 15.865,5					Kg 13.820	Kg 3.227,5		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Le stesse vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

11. CICLO DELLA PERFORMANCE UNICAM: REDAZIONE DELLA RELAZIONE E PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

11.1. Punti di forza e di debolezza nell'applicazione del ciclo della performance in UNICAM

Il ciclo della performance è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione delle attività svolte da una organizzazione, declinate sia nella sua globalità che alle unità organizzative e ai singoli dipendenti.

L'applicazione di tali logiche al sistema organizzativo UNICAM, peraltro già introdotte e perseguite in UNICAM dai primi anni 2000 con l'introduzione di un sistema di gestione per la qualità certificato ISO9001, ha evidenziato i seguenti punti di forza:

- ha rafforzato e permesso di delineare al meglio i legami tra politiche, strategia e operatività, attraverso la coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e monitoraggio.
- ha incrementato l'accessibilità alle informazioni di interesse per il cittadino, con la pubblicazione dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
- ha comportato l'esplicitazione degli impatti di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica, fino alla comunicazione verso i cittadini;
- ha rappresentato un incentivo alla razionalizzazione del processo di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni ed al miglioramento degli strumenti, sia a delle prestazioni organizzative che, in grande misura, di quelle individuali.

I punti di debolezza invece si sono manifestati soprattutto nei seguenti ambiti:

- La trasformazione degli obiettivi di programmazione triennale in linee d'azione e obiettivi immediati non sempre segue un percorso coerente e consapevole fra di tutti i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo.
- È ancora da migliorare la capacità di dare evidenza del collegamento tra obiettivi programmatici e risorse impiegate e occorre migliorare la capacità di analizzare i risultati anche sulla base di questo aspetto fondamentale.
- Considerato il grande numero di nuovi strumenti di monitoraggio introdotti ed il prolungarsi nel tempo della loro messa a punto, sia da punto di vista tecnico-operativo che negli aggiustamenti progressivi delle logiche 'a monte', non è stato possibile nemmeno nel 2014 effettuare monitoraggi intermedi della performance.
- Valutazione del personale tecnico amministrativo percepita dai responsabili come potenziale elemento di degrado del clima organizzativo interno e valutazioni medie conseguentemente appiattite verso l'alto, malgrado l'introduzione di un meccanismo di normalizzazione finalizzato ad evitare le distorsioni evidenziate in passato nel confronto fra valutazioni di diverse strutture.

11.2. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Marzo-Maggio 2016	Giugno 2016	29 Giugno 2016	Luglio 2016
CHI	Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo Area Personale e Organizzazione	Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo Area Personale e Organizzazione	- Consiglio di Ammin.ne - Senato Accademico	NVA
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza relazione sulla performance 2015	Approvazione della relazione	Validazione della Relazione

12. OSSERVAZIONI FINALI

L'applicazione del ciclo della performance risulta essere complessivamente in linea con le attese. Gli sforzi compiuti per implementare un sistema di monitoraggio e misurazione basato sui dati presenti ed aggiornati quotidianamente nei vari data-base gestionali ha confermato la capacità dell'Ateneo di attuare un controllo tecnico delle attività mentre sembra ancora troppo poco diffusa a livello periferico la logica del riesame delle attività basato sui dati e su risultanze oggettive e della progettazione del miglioramento. L'implementazione del Ciclo della Performance è avvenuta in modo puntuale rispetto a quanto previsto dal piano. Si sono registrati ancora ritardi, anche se meno evidenti dell'anno precedente, nel reperimento dei dati, mentre il monitoraggio intermedio non è stato svolto.

13. ALLEGATI:

- 13.1. Allegato 1 : Report sulla performance organizzativa delle strutture ed individuale del personale T-A
- 13.2. Allegato 2 : Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente
- 13.3. Allegato 3 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2015
- 13.4. Allegato 4: Relazione al Budget 2015

Documento curato da:

- Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo
- Area Finanziaria
- International Industrial Liaison Office
- Area Personale e Organizzazione
- Area Servizi agli studenti
- Area Gestione Scuole Ateneo
- Responsabile di ateneo per la trasparenza degli atti

Supervisioni:

Prorettore alla Valutazione, programmazione e qualità

Prorettore Pari opportunità, Trasparenza Amministrativa, Valorizzazione della Persona

Delegato per l'Offerta formativa e relativi sistemi di gestione

Direzione Generale

Università di Camerino
Giugno 2016



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Relazione sulla Performance 2015

Performance organizzativa e individuale

del personale **Tecnico-Amministrativo**

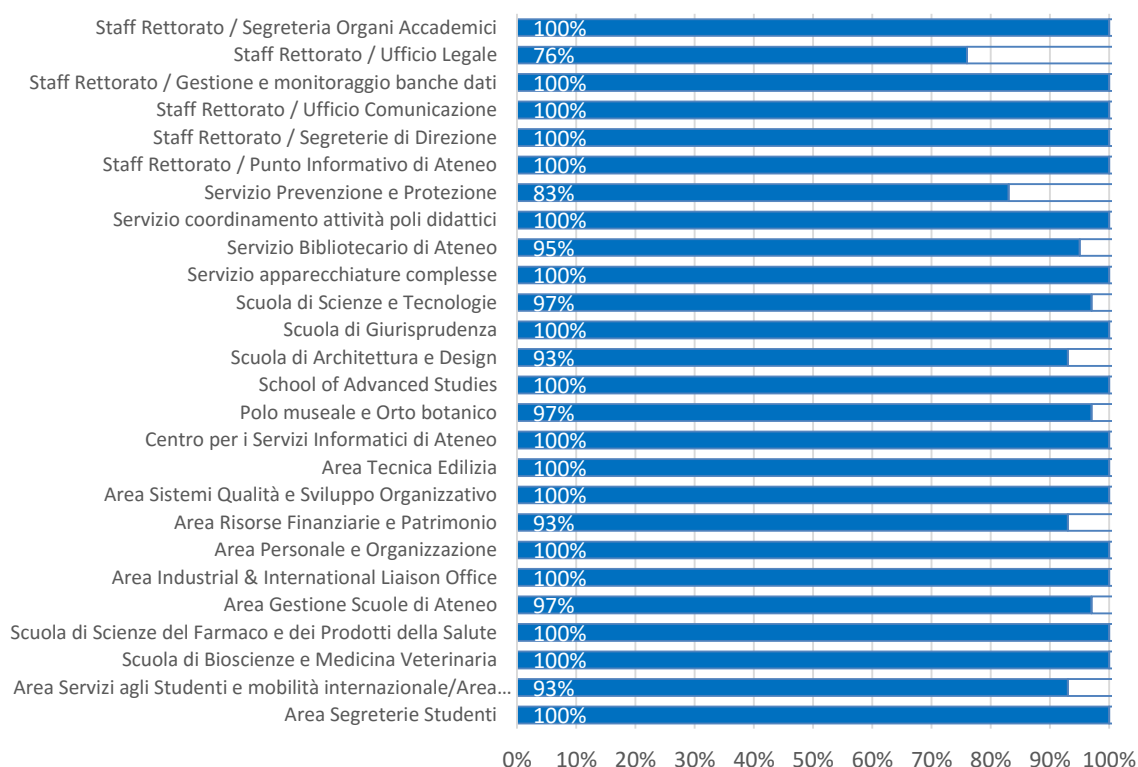
Anno 2015

Allegato n.1 - alla Relazione sulla performance 2015

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: Valutazione della performance organizzativa delle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo, curata dalla Direzione generale.

Ogni anno la Direzione Generale concorda ed attribuisce alle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo gli obiettivi prioritari da raggiungere. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste per il compenso accessorio dal contratto integrativo o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Sono previste tre fasce di valutazione degli obiettivi: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%. Per quanto riguarda l'anno 2015 gli esiti della valutazione della Direzione generale sono riassunti nel seguente grafico.

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle strutture T-A



Come già evidenziato negli anni precedenti, permane una forte difficoltà nella gestione e monitoraggio degli obiettivi. La causa è una insufficiente messa a punto degli indicatori riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle strutture. Gli indicatori suggeriti, e i relativi target, vengono impostati ancora con scarsa consapevolezza, dovuta probabilmente anche ad un diffuso scetticismo sulla effettiva applicabilità ed utilità del processo.

Questa situazione fa sì che gli indicatori risultino in alcuni casi poco significativi rispetto alle attività effettivamente svolte, mentre in altri casi si rivelino troppo complessi, provocando un dispendio di energie eccessivo per la loro misurazione ed un forte ritardo nella effettiva verifica e valutazione dei risultati raggiunti. La Direzione generale ha proseguito nel 2015 l'azione di formazione e sensibilizzazione, rivolta ai responsabili delle strutture T-A ma si ritiene che occorrerà ancora insistere su questi temi per giungere ad una accettabile efficienza e produttività del meccanismo.

Di seguito, in forma tabellare e nel dettaglio, vengono esplicitati gli obiettivi assegnati e la valutazione di ciascuno di essi:

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
Area Gestione Scuole di Ateneo	Ottimizzazione del funzionamento del sistema di fatturazione elettronica e implementazione del sistema stesso (Obiettivo inter area – AFIN)	Messa a regime del sistema tecnico e procedurale interno entro dicembre 2015	Entro dicembre 2015	100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Revisione procedure acquisti alla luce delle nuove disposizioni normative (Obiettivo inter area – AFIN)	Sviluppo di un sistema organizzativo ri-progettato entro dicembre 2015	Entro dicembre 2015	100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Realizzazione albo fornitori suddivisi per categorie merceologiche e prodotti forniti (Obiettivo inter area – AFIN)	Implementazione di un albo fornitori di Ateneo entro dicembre 2015	Entro dicembre 2015	80%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Stesura di un manuale per la buona gestione delle pratiche amministrative di progetti europei e di progetti strategici da sottoporre a rendicontazione e certificazione	Realizzazione e diffusione del Manuale entro dicembre 2015	Entro dicembre 2015	100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Regolamento borse di studio per attività di supporto alla ricerca (Obiettivo Inter Area con APO)	Stesura della bozza di Regolamento ed esposizione della stessa al DG ed agli uffici interessati entro dicembre 2015	Entro dicembre 2015	100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Ottimizzazione della gestione del parco auto di servizio dell'Ateneo tramite la Creazione di un sistema di prenotazione/utilizzo e recuperi	Nuovo sistema di gestione Parco Auto di Ateneo realizzato entro dicembre 2015	Entro dicembre 2015	100%
Ara Personale e Organizzazione	Revisione/aggiornamento regolamenti e predisposizione nuovi regolamenti previsti dalla legge 240 precisamente: - Aggiornamento regolamento assunzioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato; - Regolamento fondo per la premialità art.9 legge 240/2010	Predisposizione delle bozze di regolamenti	Entro dicembre 2015	100%
Ara Personale e Organizzazione	Predisposizione linee guida anagrafe delle prestazioni	- Predisposizione documento	Entro dicembre 2015	100%
Ara Personale e Organizzazione	Procedure concorsuali: - Gestione procedure scorrimenti orizzontali personale tecnico amministrativo - Gestione bandi personale Tecnico amministrativo, personale docente/ricercatori e gestione bandi Assegni di Ricerca	Emanazione bandi e gestione procedure	Entro dicembre 2015	100%
Ara Personale e Organizzazione	Applicazione sentenze Ricercatori legge 4	Emissione provvedimenti e relativi pagamenti	Entro i termini previsti dalle sentenze	100%
Ara Personale e Organizzazione	CCIL - Adempimenti conseguenti:	- Funzionamento sistema incentivante - Supporto alla valutazione del personale da parte dei responsabili - Pubblicazione in Intranet esiti e documenti sul sistema incentivante	Entro dicembre 2015	100%
Area Servizi agli studenti	Incremento della informazione e della consapevolezza degli studenti sui servizi a loro disposizione forniti da ASSINT	Numero incontri con gli studenti nelle sedi UNICAM	Organizzazione e realizzazione di almeno 4 incontri con gli studenti delle varie sedi UNICAM per approfondimento e informazione sui servizi	80%
Area Servizi agli studenti	Monitoraggio occupazione dei laureati che hanno trovato lavoro in aziende partner UNICAM o tramite il servizio stage/tirocini	Indagine telefonica Report risultati indagine	Organizzazione e realizzazione di una indagine telefonica mirata ai laureati UNICAM e realizzazione di un report entro il 2015	100%
Area Servizi agli studenti	Incremento delle possibilità per gli studenti di svolgere stage all'estero	Numero enti aziende estere convenzionate	Incremento del numero di Enti o aziende disponibili per stage all'estero rispetto al dato di partenza 2014	80%
Area Servizi agli studenti	Miglioramento delle procedure di controllo e accoglienza di studenti internazionali	a) informativa sulla home page sito International, b) Form on-line, c) mail per 'accusa' ricevuta, d) meccanismo automatico di indicazione della pre-iscrizione alle ambasciate.	Entro il 2015	100%
Area Servizi agli studenti	Introduzione di nuovi strumenti per il monitoraggio occupazionale e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati con disabilità	a) convenzione e collaborazione con JobMeToo portale di recruiting online esclusivamente focalizzato sulle categorie protette; Indagine rivolta ai laureati con disabilità	Entro il 2015	100%
Area Servizi agli studenti	Miglioramento della diffusione delle informazioni riguardanti i servizi UNICAM finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche (relative alla lingua inglese)	- informazioni presenti sul sito web con fac-simile d'esame scaricabili, percorsi didattici e metodologici per affrontare i test d'inglese. servizio on-line di iscrizione ai corsi modificato, con aggiunta di maggiori info Monitoraggio della frequenza degli studenti alle lezioni realizzato	Entro il 2015	100%
Area Segreterie Studenti	Introduzione di buone prassi procedurali e comportamentali degli operatori delle segreterie per disporre di banche dati sugli studenti affidabili	Linee guida/vademecum dell'operatore realizzato e distribuito funzionalit� ANS ISTRUZIONE attivata (banca dati diplomati)	Entro 2015	100%
Area Segreterie Studenti	Smaltimento arretrato invio pergamene di laurea e attivazione servizio standard di spedizione	Smaltimento degli arretrati e nuova procedura attivata	Entro 2015	100%
Area Segreterie Studenti	Miglioramento informazione sui CdS nella sede di SBT	Pagina Facebook attivata	Entro 2015	100%
Area Sistemi qualit� e sviluppo organizzativo	Supporto tecnico puntuale alle attivit� del PQA	Aggiornamenti della documentazione on-line e Soddisfazione Coordinatore e membri PQA	Attivit� realizzata durante Anno 2015 nel rispetto delle varie scadenze	100%
Area Sistemi qualit� e sviluppo organizzativo	Relazione sulla performance dell'Ateneo 2014 compreso il supporto per la valutazione del personale T-A e quello ricercatore-docente	Predisposizione della relazione sulla performance da sottoporre ad Organi di Governo in tempo utile per il target previsto	Entro settembre	100%
Area Sistemi qualit� e sviluppo organizzativo	Certificazione ISO9001: conferma 2015	Certificazione rinnovata dopo audit esterno Aggiornamento manuale qualit�	Entro 2015	100%
Area Sistemi qualit� e sviluppo organizzativo	Aggiornamento puntuale degli indicatori necessari ai corsi di studio per il riesame annuale	Aggiornamento sito intranet PQA con dati anno 2014	Entro settembre	100%
Area Sistemi qualit� e sviluppo organizzativo	Supporto tecnico puntuale alle attivit� del NVA	Predisposizione puntuale documentazione e verbali riunioni Soddisfazione Delegato Rettore, Presidente e membri PQA	Attivit� realizzata durante Anno 2015 nel rispetto delle varie scadenze	100%
Area Sistemi qualit� e sviluppo	Supporto per Relazione Annuale NVA - ANVUR	Realizzazione bozza preliminare per il NVA in modo puntuale per l'analisi ed il successivo invio	Entro giugno	100%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
organizzativo		all'ANVUR		
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività intervento di recupero dell'ex Convento di Santa Caterina.	Prosecuzione lavori di consolidamento strutturale e messa a punto progettazione di un primo lotto funzionale	Entro 2015	100%
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività lavori di manutenzione/implementazioni e impianti sportivi "S. Sabbieti"- 1° stralcio	Realizzazione/ultimazione degli interventi come da programma triennale	Interventi da avviare prima dell'estate e da ultimare entro la fine dell'autunno	100%
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività interventi di "adattamento" dell'ex Ospedale Mazzoni in AP per consentire la riconsegna dell'Edificio di Largo Cattaneo	Esecuzione/controllo degli interventi necessari a rendere pienamente funzionale il nuovo Polo universitario	Interventi da realizzare sia durante l'estate che nei primi periodi dell'autunno	100%
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività interventi di adattamento dell'ex Tribunale di Camerino per le esigenze didattiche della Scuola di Informatica	Esecuzione/controllo degli interventi necessari a rendere pienamente funzionale quella che dovrebbe diventare la nuova "Sede didattica" della Scuola di informatica	Interventi da portare a completamento con l'ausilio di altre Strutture dell'Ateneo entro il mese di ottobre	100%
CINFO	RETE DI ATENEO: CENSIMENTO E MONITORAGGIO DEGLI APPARATI, UPGRADE CONNESSIONE GARR E MIGLIORAMENTO DELLA CONNETTIVITÀ DELLE SEDICOLLEGATE (in collaborazione con il Polo Tecnologico)	Ricognizione dei principali apparati attivi distribuiti nelle strutture di Ateneo. Realizzazione di un sistema di reporting riguardante la situazione della rete di Ateneo. Upgrade della connessione GARR a 2 GB. Verifica dell'effettivo miglioramento della connettività delle sedi collegate	Censimento e monitoraggio dei principali apparati delle reti di Ateneo. Rendere disponibili agli utenti i risultati del monitoraggio. Miglioramento della connettività delle sedi collegate	100%
CINFO	TRASFERIMENTO APPLICATIVI CINECA IN MODALITÀ HOSTING	Utilizzo delle piattaforme ESSE3, CSA, TITULUS, U-GOV attraverso il servizio hosting di CINECA	Trasferimento delle piattaforme ESSE3, CSA, TITULUS, U-GOV nell'ambito del servizio hosting di CINECA	100%
CINFO	COMPLETAMENTO DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA WEB DI ATENEO E DEFINIZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI	Completamento del nuovo sito web di Ateneo e di quelli delle principali strutture con i relativi servizi; definizione dei flussi informativi di supporto, con particolare riguardo a quelli disponibili nelle principali basi di dati di Ateneo	Rendere disponibili i nuovi siti web e i relativi servizi, utilizzando in maniera razionale le informazioni dei principali DB dell'Ateneo	100%
CINFO	MIGRAZIONE DEL MODULO U- GOV RICERCA VERSO IL CORRISPONDENTE MODULO IR/OA DI IRIS	Migrazione del modulo U- GOV ricerca verso il corrispondente modulo dell'Institutional Research Information System di CINECA	Messa in opera del modulo IR/OA dell'Institutional Research Information System di CINECA	100%
IILO	Incremento no. Attività di supporto ai ricercatori Unicam nelle attività di progettazione per redazione project proposal	no. Contatti/Incontri, + no. Mail, + no. Report inviati per esplicazione schemi di finanziamento, WP, Guide for Applicants	Nel confronto fra periodo 2012-2014 e anno 2015: delta positivo nel numero interventi effettuati a favore dei ricercatori Unicam	100%
IILO	Mantenimento della qualità ed efficienza nelle attività e adempimenti connessi al FAR e BANDI MIUR (anche certificazione progetti finanziati dal MIUR) attraverso la valutazione dei carichi di lavoro e la loro redistribuzione e riorganizzazione TASKS IILO	Procedure FAR di Ateneo espletate Monitoraggio bandi in più step in corso (es SIR step 2) e eventuali altri bandi MIUR procedure certificazione monitorate	Graduatoria finalisti FAR pubblicata entro i 10 giorni successivi l'adozione della delibera degli organi competenti che formalizza la graduatoria progetti finanziati e valutazioni della commissione e attività connesse (presentazione, monitoraggio etc) svolte entro il 2015 Certificazione progetti MIUR (PRIN FIR) conclusi entro termini perentori dettati dal MIUR	100%
IILO	Realizzazione obiettivi di discontinuità assegnati dai decisori di Ateneo in itinere, fuori programmazione	Definizione di adeguate procedure e tasks e relativa attuazione per raggiungimento obiettivi di discontinuità (fuori programmazione)	Raggiungimento obiettivi di discontinuità richiesti dai decisori di Ateneo (Rettore, ProRettore, Direttore Generale, Dirigente) nel rispetto delle indicazioni date dagli stessi	100%
Polo Museale e orto botanico	Miglioramenti nel funzionamento e nella fruizione del Sistema Museale per: migliore distribuzione del lavoro-integrazione tra le strutture appartenenti al Sistema-miglioramento competenze dei singoli-identificazione e realizzazione di progetti specifici (calibrati su target pre-determinati)	- Attuazione di una riorganizzazione dei carichi di lavoro Attuazione di un piano di integrazione tra le strutture Attuazione di formazione specifica per alcuni Progetti specifici realizzati	-Gradimento utenti non inferiore al 70% (esiti dei questionari)-Incremento numerico delle presenze sia generale (almeno 5%) che su target specifici (soglie ritenute soddisfacenti dal dal resp.le)	100%
Polo Museale e orto botanico	Autofinanziamento	Quantità e tipologia delle risorse aggiuntive (ingressi, visite guidate, bookshop, conto terzi); fundrisig	15% rispetto al budget di funzionamento di finanziamento	100%
Polo Museale e orto botanico	Organizzazione di laboratori per esperimenti didattici da proporre al pubblico scolastico e non (anche in collaborazione con Scuola di S&T)	Numero di laboratori c/o Science room	Effettuazione di almenon. 3 laboratori o attività che coinvolgano a Science room	100%
Polo Museale e orto botanico	Reperimento di risorse esterne	-Partecipazione a bandi nazionali ed europei- Coinvolgimento attivo in progetti che vedono più Partners	Reperimento di risorse che pari ad almeno il 25% del budget di funzionamento attribuito dall'Ateneo	100%
Polo Museale e orto botanico	Visibilità ed apprezzamento nel territorio di riferimento ed oltre	Numero di reti e partnership realizzate insieme ad Enti ed Istituzioni	-Proficua prosecuzione nella realizzazione dei progetti del DCE-inserimento in altri progetti di rete	100%
School of Advanced Studies	Aumentare l'attrattività della SAS Attraverso l'ampio utilizzo dei canali di divulgazione pubblicitari (almeno 3 distinti; web, carta stampata etc). Uso di social media generalisti e professionali (almeno 3; facebook, linkedin, research gate etc)	- Rilevazione della soddisfazione dei membri del Consiglio SAS tramite questionario di valutazione	Questionario di valutazione su scala 1-4. Target= media valutazioni >3	100%
School of Advanced Studies	Incrementare l'internazionalizzazione della SAS attraverso la gestione delle pagine Web della SAS in lingua inglese e la traduzione dei principali documenti della SAS in lingua inglese.	Realizzazione della traduzione del materiale on line e cartaceo in lingua inglese	Entro il 2015	100%
School of Advanced Studies	Migliorare l'integrazione fra attività della SAS e le altre Scuole di Ateneo	Gestione finanziaria coordinata delle risorse economiche. Coordinamento fra attività formative erogate dalla SAS e quello delle altre Scuole di Ateneo	Strutturazione di percorsi formativi condivisi. Predisposizione di "workflow" tra SAS e altre Scuole di Ateneo	100%
Scuola di Architettura e Design	Riorganizzazione dei depositi e dei magazzini materiali per la gestione dei materiali eterogenei per mostre ed eventi accumulati nel tempo che possono essere riutilizzati e disponibilità della consistenza precisa del materiale e conseguente risparmiare sugli acquisti	Riorganizzazione depositi Registro/database dei materiali disponibili	Entro 2015: riorganizzazione svolta Data base o Registro realizzato e disponibile	100%
Scuola di Architettura e	Organizzazione e gestione del trasloco e trasferimento dalla sede Cattaneo alla nuova sede "Sant'Angelo Magno" Per la gestione e riutilizzazione	Realizzazione Trasloco e grado di riutilizzo dell'arredamento esistente	Entro 2015: trasloco realizzato con max riutilizzo possibile e valutazione positiva del Direttore sull'attività svolta	100%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
Design	dell'arredamento allocato nella vecchia sede in relazione ai nuovi spazi			
Scuola di Architettura e Design	Smaltimento parcellizzato del materiale (computer rotti e obsoleti) attraverso i canali istituzionali e gratuiti e le organizzazioni non-profit	Elenco dei materiali smaltiti non cumulativo dei residui hardware inutilizzati nei magazzini	Entro 2015: abbattimento spese di smaltimento rispetto a quanto speso mediamente negli anni precedente	100%
Scuola di Architettura e Design	Ampliamento e riorganizzazione spazi Biblioteca e mantenimento dell'estensione oraria di apertura impostata nel 2014	Realizzazione nuovo progetto ampliamento della Biblioteca	Entro 2015	0%
Scuola di Architettura e Design	Riorganizzazione degli spazi e delle destinazioni d'uso dellesedi Colle dell'Annunziata e Lungo Castellano Sisto V per migliore uso da parte studenti, docenti e personale TA.	Nuova organizzazione degli Spazi e delle destinazioni d'uso in relazione ai Corsi di Studio afferenti	Entro 2015	0%
Scuola di Architettura e Design	Ampliamento e riorganizzazione del CLIC (Centro Laboratori Integrati Condivisi) per migliore uso da parte studenti, docenti e personale TA.	Trasferimento del "Lab-Sad" nella nuova sede ed organizzazione dei nuovi spazi e delle nuove attrezzature tecniche e scientifiche	Entro 2015	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria	Informatizzazione di azioni di supporto alla didattica: Ottimizzazione cartelle cliniche elettroniche Riorganizzazione delle procedure di segreteria fruibili on line	Sistema di gestione cartelle cliniche elettroniche Procedure gestione segreteria on-line	Conseguimento obiettivi entro la scadenza dei periodi didattici	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria	Piena copertura del servizio di Assistenza ai laboratori didattici per i Corsi di biologia	Regolare svolgimento dei laboratori con assistenza tecnica	Intera copertura dei turni predefiniti	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria	Migliore efficienza della struttura Sede S. Benedetto (URDIS)- Controllo impianti esterni per acquicoltura.- Contatti con centri di ricerca esterni ad URDIS.- Copertura turni assistenza tecnica a laboratori didattici	- Controlli svolti Numero di contatti con centri esterni a URDIS Svolgimento regolare dei turni assistenza tecnica a laboratori didattici	- Controlli completati entro 2015- Incremento rispetto al numero del 2014- Piena copertura turni assistenza tecnica a laboratori didattici	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria	Riorganizzazione DEI CONTENUTI DEL sito web della Scuola/Polo di Medicina Veterinaria per una migliore visibilità e fruibilità dei servizi	Sito web sezione indicata	Riorganizzazione completata entro dicembre 2015 e valutazione positiva da parte del Direttore e del coordinatore del Polo	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria	Implementazione dell'attività clinica dell'Ospedale Veterinario Didattico rivolta al miglioramento dei percorsi pratico-applicativi degli studenti di Medicina Veterinaria	Aumento della casistica piccoli e grandi animali	Incremento rispetto al numero del 2014 della casistica disponibile per le attività didattiche	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria	Messa punto di un sistema per il recupero crediti delle attività conto/terzi	Riduzione percentuale degli insoluti	Decremento dei crediti insoluti nel 2015 rispetto a quelli del 2014	100%
Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	Promozione dei servizi (in funzione di conto terzi e di supporto alla didattica) dello stabulario di Ateneo	Introduzione di nuovi sistemi di gestione dello stabulario con automatizzazione di processi e attività gestionali	Sistema introdotto entro il 2015 Soddisfazione utenza e Direttore Scuola	100%
Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	Promozione dei servizi di ricerca offerti dalle strutture della Scuola e delle apparecchiature e tecniche disponibili in funzione di implementazione delle attività conto terzi	Nuova versione e book illustrativo per la promozione	Nuova versione e book realizzata entro 2015	100%
Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	Mantenimento dell'elasticità e dell'efficienza del supporto tecnico alle attività di tutoraggio nei corsi di laboratorio didattici curricolari e supplementari (estivi e facoltativi)	Copertura servizi per tutta la programmazione	Svolgimento regolare di tutti i laboratori programmati	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Creazione di un archivio contenente i verbali degli organi della Scuola ST dal 2009 ad oggi per avere una disponibilità rapida delle delibere della Scuola per tutti gli afferenti.	Archivio realizzato e inserito nel sito web della Scuola ST	Obiettivo pienamente raggiunto entro il 2015	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Realizzazione di un laboratorio didattico con relative esperienze ed elaborazione di schede didattiche per offrire ai docenti interessati un ventaglio di esperienze da proporre ai propri studenti	Lista degli esperimenti e delle relative schede e guida inserite nel sito web della Scuola e rese accessibili previa autorizzazione	Obiettivo pienamente raggiunto entro 2015	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Creazione di un database relativo alle cartografie topografiche e foto aeree attualmente a disposizione dei vari gruppi di ricerca della sezione di geologia per la consultazione del materiale online da parte di tutti gli afferenti ed esterni autorizzati.	Organizzazione e catalogazione del materiale e costruzione dell'archivio con possibilità di inserimento nel sito web della sezione.	Obiettivo pienamente raggiunto entro il 2015	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Realizzazione di un regolamento per la corretta gestione dei rifiuti speciali ed urbani per i laboratori di tipo chimico della Scuola ST per evitare che i rifiuti e scarti prodotti durante le attività di laboratorio vengano smaltiti in maniera impropria.	Regolamento, manuale e relativa cartellonistica realizzati e distribuiti.	Obiettivo pienamente raggiunto entro 2015	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Organizzazione di un laboratorio di chimica con esperimenti didattici da proporre ai bambini delle Scuole Primarie e ai ragazzi delle Scuole Secondaria di Primo Grado nei locali della "Science room" del Museo delle Scienze per proporre alcune semplici esperienze in maniera divertente Avvicinare i bambini e gli studenti ad un laboratorio pratico.	Breve opuscolo (con gli esperimenti presentati da dare agli insegnanti che ne facessero richiesta) e questionario da dare ai ragazzi per capire il loro gradimento dell'iniziativa pronti per la distribuzione.	Obiettivo pienamente raggiunto entro il 2015	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Elaborazione di una guida semplificata per l'inserimento dell'offerta formativa in ESSE3 da destinare ai responsabili dei corsi di studio della Scuola ST ed ai manager didattici per velocizzare l'inserimento dell'offerta formativa per i responsabili dei vari corsi di studio della Scuola ST	Guida resa disponibile a tutto il personale interessato (costituirà la base per un corso specifico di aggiornamento curato da Elena Cardellini).	Obiettivo pienamente raggiunto entro il 2015	100%
Scuola di Scienze	Creazione di un'agenda su Google Calendar recante	-Esito indagini di gradimento da parte degli	-Gradimento degli studenti non inferiore al	80%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
e tecnologie	informazioni sulle attività didattiche e scientifiche che fanno capo al Polo di Scienze, AP per permettere agli studenti di essere tempestivamente informati su eventi, manifestazioni e attività didattiche.	studenti svolta tramite un questionario ai partecipanti-Numero di studenti che partecipano agli eventi segnalati.	70%-Incremento di almeno il 5% della partecipazione degli studenti	
Scuola di Giurisprudenza	Mantenimento/incremento fruibilità servizi didattici della Scuola di Giurisprudenza.	- Questionario annuale soddisfazione studenti-Orari di effettiva apertura degli Uffici di segreteria della Scuola e management didattica.	- Mantenimento del livello dell'anno precedente o incremento della soddisfazione studenti per spazi didatticaValutazione positiva del Direttore della Scuola	100%
Scuola di Giurisprudenza	Ottimizzazione organizzativa e supporto alle attività convegnistiche ed eventi della Scuola di Giurisprudenza.	-Monitoraggio presenze e disponibilità del personale d parte della Direzione della Scuola-Esiti questionario di soddisfazione degli organizzatori e dei partecipanti sull'organizzazione degli eventi	-Piena disponibilità verificata-Valutazione positiva (media > 3 su scala 1-4) degli organizzatori.Valutazione positiva (media > 3 su scala 1-4) dei partecipanti.	100%
Scuola di Giurisprudenza	Gestione ottimale del personale per supporto didattico e amministrativo della Scuola di Specializzazione Diritto Civile.	Uffici della Scuola di Specializzazione Diritto Civile aperti e servizi disponibili.	- Valutazione positiva del Direttore della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile	100%
Scuola di Giurisprudenza	Gestione ottimale della pagina FB della Scuola di Giurisprudenza.	Rilevazione dell'uso da parte di studenti e stakeholder.	Incremento degli iscritti alla pagina FB	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Ideazione e messa a punto di una serie di esperienze di laboratorio di differente difficoltà e durata da utilizzare durante le varie esercitazioni didattiche Unicam e durante gli stage e le visite degli studenti delle scuole superiori (Porte Aperte, Stage in Unicam ecc.)	Pacchetto di esperienze messe a punto e numero di esercitazioni eseguite	Almeno 5 esperienzeentro il 2015	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Rilevazione della soddisfazione utenti per i servizi erogati tramite questionario online, analisi delle risposte e attuazione di eventuali azioni di miglioramento	Indagine realizzata	Entro Dic. 2015	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Pianificazione ed esecuzione di una manutenzione straordinaria preventiva sulla strumentazione dei vari laboratori durante il periodo estivo per mantenerne l'efficienza e ridurre al minimo indispensabile gli interventi di manutenzione a pagamento.	Piano presentato al Direttore Generale e interventi di manutenzione straordinaria eseguiti	Entro Settembre 2015	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Acquisizione e messa a disposizione degli utenti di una postazione di elaborazione post-acquisizione degli spettri NMR dotata di software Mestrec per integrare il software di gestione della strumentazione ormai obsoleto e non più aggiornabile	Messa in funzione della postazione ed esecuzione di adeguato periodo di training sui ricercatori interessati	Entro Ottobre 2015	100%
Area Biblioteche	Semplificare gli strumenti di gestione e l'assetto organizzativo dei servizi bibliotecari	Correzione e pulizia dei record bibliografici secondo le regole stabilite nella nuova guida redatta ad uso degli operatoriPulizia dell'anagrafe utenti del prestito locale ai fini di una corretta migrazione dei dati nel nuovo gestionalePersonalizzazione dell'ambiente di lavoro secondo le esigenze delle biblioteche Unicam (record bibliografici, amministrativi, di possesso, autenticazione, servizi avanzati di prestito e prenotazione)Controllo sui dati migrati: record bibliografici di materiale cartaceo ed elettronico; record amministrativi con dati contabili, gestione dei budget, contrattualistica, anagrafe utenti Unicam, registrazione fatture	Numero record bibliografici aggiornati nel vecchio catalogo elettronico ≤ 1% dei record presenti in catalogo (162.000)Numero di utenti anagrafe prestito locale cancellati, corretti, aggiornati nel vecchio gestionale ≤ 1% dei record presenti (8.000)Numero di richieste di intervento di correzione e personalizzazione in fase di test (fino a 50 interventi sui record bibliografici)Numero di richieste di intervento di correzione e personalizzazione in fase di test (fino a 50 interventi sui record amministrativi e di copia)Numero di verifiche sulla corretta migrazione dei dati bibliografici sia di materiale cartaceo, sia elettronico (fino a 50 interventi)Messa in funzione del modulo prestiti, locale e interbibliotecario, prenotazioni, rinnoviAttivazione modulo recupero dati statistici (fino a 5 modelli di report)	100%
Area Biblioteche	Incrementare la collaborazione delle Biblioteche Unicam con istituzioni affini	Gestione e supervisione di un progetto di catalogazione retrospettiva di un importante fondo di interesse storico, filosofico e giuridico(25%)	Creazione della base bibliograficaCatalogazione di ≤ 500 volumi del fondo librario (circa 6.000 volumi)	100%
Area Biblioteche	Incrementare il processo di dematerializzazione dei documenti	Elaborazione di un flusso di lavoro tra il gestionale U-Gov Contabilità ed il gestionale delle biblioteche per l'automazione completa del processo di gestione dell'ordine dall'apertura al pagamento per il bene o servizio	Abbattimento ≤ 50% delle operazioni utili a chiudere il ciclo di vita dell'ordine	80%
Poli didattici	Allestimento laboratorio tecnico/informatico di pronto/primo intervento per la soluzione di problemi agli strumenti didattici	Laboratorio realizzato	Laboratorio realizzato	100%
Poli didattici	Aggiornamento mappa dei poli didattici da pubblicizzare e mettere a disposizione degli studenti	Mappa aggiornata e messa a disposizione degli studenti	Entro l'inizio delle lezioni a.a. 2015-16.	100%
Poli didattici	Adeguatezza grado di soddisfazione degli studenti utenti sulla qualità del servizio.	Risposte alle domande del questionario di customer-sat	Almeno 70% risposte positive alla domanda sulla soddisfazione complessiva	100%
Poli didattici	Adeguatezza grado di soddisfazione dei docenti che utilizzano la struttura sulla qualità del servizio.	Risposte alle domande del questionario di customer-sat	Almeno 70% risposte positive alla domanda sulla soddisfazione complessiva	100%
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento dei Piani di Emergenza delle strutture	Numero di Piani di emergenza consegnati ai Responsabili di struttura ed ai Coordinatori della squadra di emergenza	n. 13, entro dicembre 2015	0%
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento del documento di valutazione dei rischi	Approvazione del D.V.R. da parte del Consiglio di Amministrazione	Entro dicembre 2015	100%
Servizio Prevenzione e protezione	Attuazione art. 37 DLgs 81/08 – Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza. Effettuare la formazione generale in e-learning e la formazione specifica in aula per il personale TA	Corso on-line disponibile Formazione specifica in aula effettuata	Entro dicembre 2015	80%
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento revisione del Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008, del D.L. n. 363 del 1998 e dello Statuto di Ateneo	Proposta al CdA della bozza di Regolamento	Entro ottobre 2015	80%
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento delle procedure e della modulistica per la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri	Documentazione pubblicata sul sito Web di Ateneo	Entro dicembre 2015	80%
Servizio Prevenzione e	Predisposizione di un protocollo per l'individuazione dei lavoratori da sottoporre a sorveglianza sanitaria	Predisposizione del Protocollo da parte del Datore di lavoro	Entro settembre 2015	80%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
protezione				
Punto informativo	Monitorare la soddisfazione dell'utenza	Questionario di valutazione	80% risposte positive	100%
Punto informativo	Valorizzazione delle aule storiche dell'Università	Raccolta materiale sul Palazzo Ducale (aule storiche) da distribuire presso il P.I.	Materiale raccolto e distribuito	100%
Punto informativo	Promozione Unicam	Registrazione del numero di Visite guidate alle stanze più significative del palazzo che nella norma sono chiuse	Numero visite > 10	100%
Punto informativo	Copertura dell'orario del Punto Informativo	Rilevamento orario	Almeno 90% copertura orario	100%
Segreterie di Direzione	Supporto organizzativo attività rettore, Direttore Generale, prorettori e delegati	Soddisfazione Rettore/DG/ProRettori e delegati	Valutazione media= /> di 3 su scala da 1 a 4	100%
Segreterie di Direzione	Supporto organizzativo per incontri/riunioni e relazioni con enti, istituzioni, aziende, segreterie Rettorato/direzioni Generali altre Università	Soddisfazione Rettore/Pro Rettore/DG	Valutazione media= /> di 3 su scala da 1 a 4	100%
Segreterie di Direzione	Gestione attività amm.vo- contabile Presidenza CUIA	Numero pratiche errate o non a buon fine	95% pratiche a buon fine	100%
Segreterie di Direzione	Coordinamento attività distribuzione posta e servizio auto e autisti	Numero di reclami ricevuti o disservizi segnalati alla responsabile di struttura	Non più di 1 a trimestre	100%
Segreterie organi accademici	Supporto organizzativo alle riunioni degli organi (Senato Accademico, CdA, Assemblea delle Rappresentanze, Consiglio Polo Piceno, Comitato dei Sostenitori)	Regolare svolgimento delle attività di supporto alle sedute(indagine soddisfazione Presidenti e componenti degli Organi)	Soglia di soddisfazione non inferiore a 3	100%
Segreterie organi accademici	Partecipazione alle sedute degli organi; redazione dei relativi verbali e rilascio estratti delle delibere; gestione dei siti di supporto telematico e conservazione.	Raccordo con i Presidenti e svolgimento delle attività funzionali al regolare svolgimento delle sedute degli organi(indagine soddisfazione Presidenti e componenti degli Organi)	Soglia di soddisfazione non inferiore a 3	100%
Ufficio Legale	Supporto tecnico-normativo per la predisposizione di regolamenti e/o la corretta applicazione dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo	-Numero nuovi regolamenti approvati dal SA - Soddisfazione degli utenti e dei responsabili delle strutture	Pratiche ed attività svolte entro le tempistiche predefinite	100%
Ufficio Legale	Razionalizzazione partecipazioni societarie e predisposizione, approvazione, trasmissione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (L. 190/2014)	Verifica dei bilanci, predisposizione piano e approvazione da parte del CDA Invio Corte dei conti	Nel rispetto adempimenti obbligatori – Anno 2015	100%
Ufficio Legale	Coordinamento proposte modifiche Statuto da sottoporre agli organi di Governo	Predisposizione e coordinamento proposte modifiche Statuto -invio al MIUR – emanazione e pubblicazione	Entro la tempistica stabilita dall'Ateneo nell'anno 2015	0%
Ufficio Legale	Supporto tecnico-normativo all'attività di redazione del Regolamento generale di Ateneo e del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità	Supporto predisposizione bozze nuovi regolamenti in collaborazione con gruppo di lavoro	Entro il 2015 - Valutazione positiva dell'attività da parte del/dei coordinatore/i del gruppo	80%
Ufficio Legale	Gestione rapporti convenzionali con associazioni e enti non profit: sviluppo e perfezionamento accordi quadro	- Numero di Consulenze a Strutture/Scuole di Ateneo - Num di atti predisposti per approvazione in CDA - Num di convenzioni/atti stipulati	Soddisfazione responsabili Soluzione di tutte le pratiche per le quali viene richiesto supporto	100%
Area Finanziaria di Ateneo	Coordinamento attività per la gestione del bilancio unico di Ateneo e miglioramento delle procedure amministrative contabili	Procedure riprogettata e verificate	Entro maggio 2015	100%
Area Finanziaria di Ateneo	Coordinamento attività per la gestione del bilancio unico di Ateneo e Adeguamento dei sistemi e dei processi in relazione allo Split Payment ed alla fatturazione elettronica	Sistemi e processi adeguati	Entro 2015	100%
Area Finanziaria di Ateneo	Supporto tecnico alla predisposizione di uno schema di regolamento amministrativo contabile di ateneo	Supporto al gruppo di lavoro	Entro 2016	80%
Area Comunicazione e addetto stampa	Gestione imprevista della comunicazione di crisi	Modalità di gestione della comunicazione di crisi	Valutazione positiva del Rettore e del Dir Generale per la gestione complessiva della comunicazione di crisi nel 2015	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Migliorare l'immagine dell'Ateneo e il suo posizionamento in relazione ai vari pubblici di Ateneo	Numero punti di contatto di visibilità Unicam, quantità materiale cartaceo, video, multimediale esito indagine di posizionamento.	-Incremento Numero punti di contatto di visibilità Unicam-Incremento Numero materiale cartaceo, video, multimediale rispetto all'anno precedente, - esito indagine di posizionamento: posizionamento non inferiore a...	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Gestione delle attività impreviste e relative attività: - realizzazione materiale, -copertura garantita con video/audio/materiale promozionale/comunicati.	Numero di eventi imprevisti gestiti,	100% di eventi imprevisti gestiti nel 2015Valutazione positiva del Rettore per la gestione complessiva degli eventi imprevisti 2015	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Organizzazione e gestione del progetto straordinario EXPO	Realizzazione stand con presenza di personale Allestimento show room Milano-Brera Realizzazione convenzione Unicam/Expo per partecipazione studenti e gestione della procedura Realizzazione App Unicam for Expo	Realizzazione di tutte le azioni previste con modalità e tempistica prestabilitaValutazione positiva del Rettore per la gestione complessiva del progetto	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Organizzazione e gestione del progetto WEB Ateneo	Realizzazione nuovo sito (veste grafica e architettura tecnica) ed implementazione contenuti nuovo sito web UNICAM	Home page e sezioni principali del sito realizzate entro settembre 2015	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Monitoraggio attività di Public Engagement (in ottica SUA-RD)	Sistema di monitoraggio attività di PERealizzazione evento	Sistema di monitoraggio attivato entro 2015	100%

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE: valutazione della performance individuale del personale **Dirigente e tecnico-amministrativo delle categorie **EP e D** responsabili delle strutture T-A dell'Ateneo, curata dal Direttore Generale.**

Strumenti attivati

Il Direttore generale

Gli obiettivi del Direttore generale sono sintetizzati come segue:

- È tenuto a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto.
- È tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato.
- Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti di UNICAM, ed in particolare:
 - o con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;
 - o con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;
 - o con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.

L'attività svolta dal Direttore Generale, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2015 (Verb. N. 577) disponibile al link [🔗](#), ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato che per il 2015 è stata di 18.8882,96 Euro.

Dirigenti responsabili di Macro-settore

Gli obiettivi dei Dirigenti in servizio presso l'Ateneo sono riassumibili nei seguenti punti:

Responsabile del Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico

- vice Direttore Generale;
- responsabile della trasparenza;
- responsabilità del Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico che prevede il coordinamento dell'Area International & Industrial Liaison Office e dell'Area Gestione Scuole;
- altri incarichi di responsabilità attribuiti dal Direttore generale e dal Rettore.

Responsabile del Macrosettore Studenti:

- responsabilità del Macrosettore Studenti, che prevede il coordinamento di due Aree di notevole rilievo e di un ufficio: Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale, Area Segreterie Studenti e Ufficio di supporto ai processi didattici di Ateneo;
- responsabile della prevenzione della corruzione;
- altri incarichi di responsabilità attribuiti dal Direttore generale e dal Rettore.

L'attività svolta dai due Dirigenti, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Direttore Generale e successivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2015 (Verb. N. 577) disponibile al link [🔗](#), ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato che nel 2015 è stata complessivamente di 5.295,44 Euro ciascuno.

Valutazione personale cat EP

Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

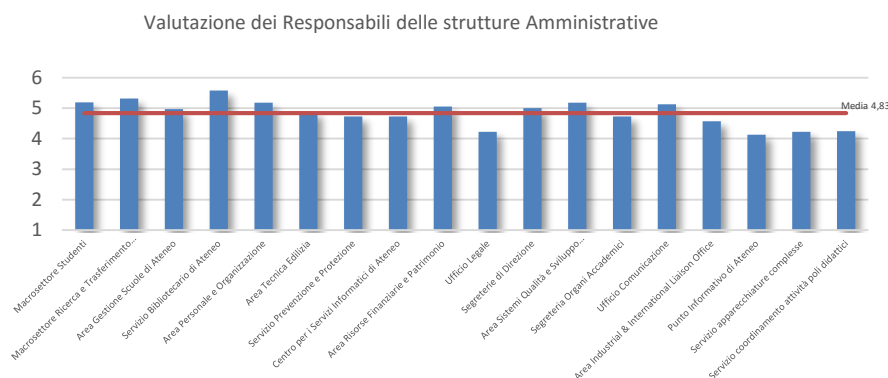
- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);

- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

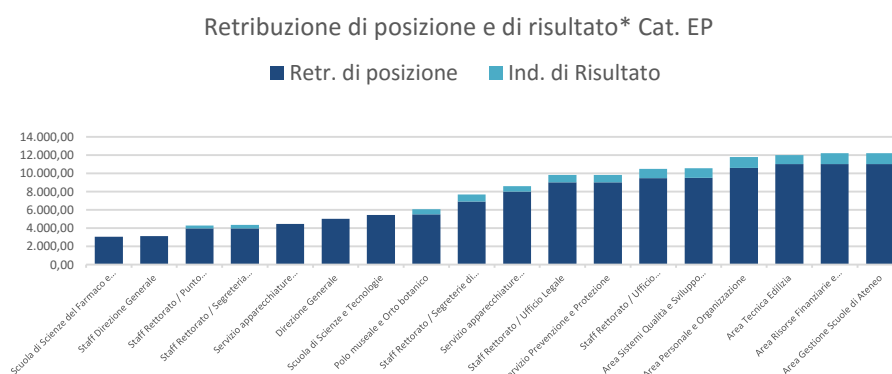
La **valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP** da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale.

La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente è stata fissata sulla media dei 4 punti.

La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.



La retribuzione di posizione e di risultato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità, compreso il compenso per il lavoro straordinario e con l'esclusione dell'indennità di ateneo, dell'indennità di rischio da radiazioni, e dei compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. L'andamento di tale retribuzione in UNICAM è illustrato nel seguente grafico:



Per quanto riguarda l'azione dei Dirigenti e dei responsabili delle strutture Tecnico Amministrative di categoria EP si riporta di seguito la valutazione svolta dalla Direzione Generale attraverso una specifica scheda. La Scheda contempla 4 ambiti di competenza, suddivisi in ulteriori competenze specifiche, tutte valutate su una scala da **1 (valutazione minima)** a **6 (valutazione massima)**. La valutazione media, che per l'Ateneo corrisponde al raggiungimento del 100% degli obiettivi, è fissata sulla soglia del punteggio medio uguale a **4**.

Dirigenti

Struttura	Ambito di valutazione	Num. Competenze valutate	Media valutazione
Macrosettore Studenti	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	2	5
	RELAZIONE - GESTIONE DELLE RELAZIONI	2	5,5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
	SISTEMICO - VISIONE D'INSIEME/APPROCCIO SISTEMICO	4	5,25

				5,1875
Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	2	5,5	
	RELAZIONE - GESTIONE DELLE RELAZIONI	2	5,5	
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5	
	SISTEMICO - VISIONE D'INSIEME/APPROCCIO SISTEMICO	4	5,25	
				5,3125

Responsabili struttura (Cat.EP o Cat. D)

Struttura	Ambito di valutazione	Num. Competenze valutate	Media valutazione
Area Gestione Scuole di Ateneo	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5,5
			4,975
Servizio Bibliotecario di Ateneo	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5,8
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	6
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5,5
			5,575
Area Personale e Organizzazione	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5,2
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5,5
			5,175
Area Tecnica Edilizia	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	4,5
			4,875
Servizio Prevenzione e Protezione	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			4,725
Centro Servizi Informatici di Ateneo	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			4,725
Area Risorse Finanziarie e Patrimonio	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5,2
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			5,05
Staff Rettorato / Ufficio Legale	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	4
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	4
			4,225
Staff Rettorato / Segreterie di Direzione	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			5
Area Sistemi Qualità e Sviluppo Org.vo	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5,2
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			5,175

Staff Rettorato / Segreteria Organi Acc	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	5,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	4
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			4,725
Staff Rettorato / Ufficio Comunicazione	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	5
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	5
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	6
			5,125
Area Industrial & Intern. Liaison Office	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,8
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	4
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	5
			4,575
Staff Rettorato / Punto Informativo	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	4
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	4
			4,125
Servizio apparecchiature complesse	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4,4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	4
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	4,5
			4,225
Servizio coord attività poli didattici	GRUPPO - GESTIONE DELLE PERSONE E DEI GRUPPI	5	4
	INNOVA - ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE	2	4,5
	PIANIFICA - PIANIFICAZIONE	1	4
	RISULTATO - ORIENTAMENTO AL RISULTATO	2	4,5
			4,25
Totale complessivo			4,834722

Non ci sono valutazioni medie inferiori al valore atteso. A livello di analisi di dettaglio di singola competenza il valore minimo attribuito è **3**. Complessivamente quindi è stata registrata una valutazione molto soddisfacente, che indica un pressoché completo grado di raggiungimento degli obiettivi.

C. Valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo delle categorie B, C, D, assegnato alle strutture T-A ed alle Scuole dell'Ateneo, curata dai rispettivi responsabili delle Strutture.

Premessa:

Per quanto riguarda l'assegnazione alle singole strutture il quadro riassuntivo è il seguente (sono esclusi i compensi per il conto/terzi e per l'orario straordinario e altri accessori)

Struttura	Totale fondo assegnato Quota B+C	Verifica obiettivi struttura	Totale assegnazione	Fondo Riequilibrio DG	Descrizione criteri attr. fondo riequilibrio
Area Gestione Scuole di Ateneo	€ 32.032,10	97,0%	€ 31.071,14		
Area Industrial & International Liaison Office	€ 5.338,68	100,0%	€ 5.338,68		
Area Personale e Organizzazione	€ 20.020,06	100,0%	€ 20.020,06	€ 3.000	Svolgimento Concorsi straordinari
Area Risorse Finanziarie e Patrimonio	€ 16.016,05	93,0%	€ 14.894,93	€ 2.000	Perequativo
Area Segreterie Studenti	€ 32.032,10	100,0%	€ 32.032,10		
Area Servizi agli Studenti e mobilità internazionale/Area Segreterie Studenti (39?)	€ 21.354,73	93,0%	€ 19.859,90		
Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo	€ 4.004,01	100,0%	€ 4.004,01	€ 1.500	Perequativo+Accreditamento anvr
Area Tecnica Edilizia	€ 12.012,04	100,0%	€ 12.012,04		

Centro per i Servizi Informatici di Ateneo	€ 13.346,71	100,0%	€ 13.346,71	€ 1.800	Reperibilità + trasloco struttura didattica
Polo museale e Orto botanico	€ 9.342,70	97,0%	€ 9.062,42	€ 2.000	Disponibilità in gg non lavorativi
School of Advanced Studies	€ 8.008,03	100,0%	€ 8.008,03		
Scuola di Architettura e Design	€ 10.677,37	93,0%	€ 9.929,95	€ 2.500	Disponibilità in gg non lavorativi + trasloco struttura didattica
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	€ 32.032,10	100,0%	€ 32.032,10	€ 500	Accreditamento ANVUR
Scuola di Giurisprudenza	€ 4.004,01	100,0%	€ 4.004,01	€ 500	Accreditamento ANVUR
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	€ 14.681,38	100,0%	€ 14.681,38	€ 500	Accreditamento ANVUR
Scuola di Scienze e Tecnologie	€ 25.358,75	97,0%	€ 24.597,99	€ 500	Accreditamento ANVUR
Servizio apparecchiature complesse	€ 2.669,34	100,0%	€ 2.669,34		
Servizio Bibliotecario di Ateneo	€ 16.016,05	95,0%	€ 15.215,25	€ 2.000	Supporto per procedure VQR ANVUR
Servizio coordinamento attività poli didattici	€ 17.350,72	100,0%	€ 17.350,72		
Servizio Prevenzione e Protezione	€ 2.669,34	83,0%	€ 2.215,55		
Staff Rettorato / Punto Informativo di Ateneo	€ 2.669,34	100,0%	€ 2.669,34		
Staff Rettorato / Segreteria Organi Accademici	€ -	100,0%	€ -		
Staff Rettorato / Segreterie di Direzione	€ 9.342,70	100,0%	€ 9.342,70	€ 4.500	Perequativo
Staff Rettorato / Ufficio Comunicazione	€ 10.677,37	100,0%	€ 10.677,37	€ 3.000	Disponibilità in gg non lavorativi per eventi EXPO, TICIPITA', ...
Staff Rettorato / Gestione e monitoraggio banche dati	€ 1.334,67	100,0%	€ 1.334,67	€ 1.000	Perequativo
Staff Rettorato / Ufficio Legale	€ 2.669,34	76,0%	€ 2.028,70	€ 2.000	Perequativo
Totale	€ 325.659,71		€ 318.399,10		

I fondi assegnati alle strutture vengono quindi utilizzati secondo i seguenti criteri previsti nel contratto integrativo UNICAM:

- a) 10% del fondo complessivo: compenso per attivazione di “iniziative” annuali che abbiano un carattere di elevata innovazione organizzativa e/o di livello inter-Strutturale, collegate agli obiettivi generali della programmazione di Ateneo o comunque ritenuti strategici per l’Ateneo stesso.

Le iniziative sono oggetto di approvazione preventiva da parte di una Commissione di Ateneo composta dal Rettore, il Direttore Generale e i Prorettori o Delegati designati dal Rettore, che attribuisce anche ad ogni obiettivo un ‘peso’ percentuale sul totale delle risorse disponibili. Le proposte possono essere inviate da tutti i dipendenti dell’Ateneo direttamente al Direttore Generale sulla base di un ‘bando’ emanato dallo stesso Direttore. Le iniziative debbono avere le seguenti caratteristiche: elevata innovatività organizzativa e/o potenzialità di acquisizione di finanziamenti esterni; interesse e coinvolgimento a livello di Ateneo o almeno inter-Strutturale; coerenza con gli obiettivi di programmazione pluriennale dell’Ateneo.

A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito a coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell’obiettivo il 100% delle risorse previste, in base ai pesi attribuiti dalla Commissione, o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano una quota di “riequilibrio” a disposizione del Direttore Generale).

- b) 45% del fondo: compenso per attivazione di “azioni organizzative” di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch’esse con gli obiettivi strategici di Ateneo;

Le azioni sono proposte al Direttore Generale dal responsabile della struttura, previa consultazione o raccolta delle proposte di tutti i dipendenti assegnati alla struttura stessa. Le proposte sono valutate dal Direttore Generale per la determinazione del finanziamento, tenuto conto per il 50% delle azioni organizzative presentate e per il 50% del numero delle persone afferenti alle strutture. Le proposte sono parte integrante della Scheda di valutazione della struttura T-A, appositamente predisposta con gli obiettivi annuali attribuiti dal Direttore Generale e le azioni organizzative approvate. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste, in base a quanto attribuito dal Direttore Generale, o una quota ridotta proporzionalmente (le economie

eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Vengono previste tre fasce: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%. Il mancato o il parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture influisce proporzionalmente anche sull'indennità di risultato dei responsabili dell'area o staff.

- c) 45% del fondo: compenso per la prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento, basato sulla valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura (strumento: *Scheda per la valutazione delle performance individuale*).

Alla voce c) l'Amministrazione aggiunge una ulteriore quota per la prestazione individuale nella misura di € 10 mensili lordi. Tali risorse non vengono attribuite al personale che non è in regola con l'utilizzo del badge e con il consolidamento della scheda oraria entro i 15 giorni successivi alla chiusura del mese.

L'intero sistema non comporta incompatibilità.

Di seguito, per ogni punto, si riportano gli esiti dell'attività svolta nell'anno 2015.

A. Risultati relativi allo svolgimento di “iniziative” annuali che abbiano un carattere di elevata innovazione organizzativa e/o di livello inter-Strutturale, collegate agli obiettivi generali della programmazione di Ateneo o comunque ritenuti strategici per l’Ateneo stesso.

Si riporta il quadro che sintetizza i progetti approvati e svolti nel 2015 e la loro valutazione, basata su una verifica diretta del lavoro svolto e sull’analisi dei resoconti fatti pervenire dai coordinatori delle azioni 2015:

Titolo dell'iniziativa:	From BRAIN To ACTION - Dall' Individuazione e analisi delle buone pratiche merse dal progetto BRAIN 2014 alla loro sistematizzazione e applicazione interna											
Nome	Annalisa											
Cognome	Albanesi											
E.mail	annalisa.albanesi@unicam.it											
Struttura	IILO											
Presentazione dell'iniziativa:	Obiettivo del progetto è tradurre idee e buone pratiche individuate nell'ambito del progetto BRAIN (azioni innovative anno 2014) in procedure applicabili all'organizzazione e organigramma UNICAM. La difficoltà di applicare pratiche gestionali ed amministrative legate ad un sistema legale e finanziario, quale quello implicato dai fondi della Unione Europea, in contraddizione con normative, prassi e procedure che governano l'Università e la Ricerca in Italia, rende necessario far seguire alla fase di start up del progetto BRAIN la fase di standardizzazione di modelli e procedure. A tal fine il progetto ha l'obiettivo rafforzare e sistematizzare l'operato di un gruppo di lavoro permanente in grado di passare dalla fase start –up del “learning while doing”, sperimentata anche grazie al progetto 2014, a quella di sistematizzazione e creazione di modelli e procedure standard condivise ed applicabili in UNICAM. Il progetto avrà la durata di 12 Mesi (a partire dalla data di eventuale ammissione a finanziamento) e vedrà il coinvolgimento delle strutture a servizio e supporto della Ricerca: IILO e AGESCO. Il gruppo di lavoro è pensato come aperto. Al Mese 1 di progetto verranno individuate le competenze di altre aree organizzative, in particolare APO e ULEG, necessarie ai fini del progetto.											
Progetto	Coordinatore		N. Ob	Obiettivi						Autov % Ragg. obiettivi	Partecip	% contributo (attribuita da coordinatore)
				1	2	3	4	5	6			
From BRAIN To ACTION	Albanesi	Annalisa	4	80%	100%	100%	50%			82,50%	Albanesi	23,0%
	Valutazione DG		4	80%	100%	100%	50%			82,50%	De Simone	20,0%
											Gambelli	7,0%
Note Il progetto ha confermato la propria importanza strategica per l'Ateneo ed è risultato molto significativo per l'accrescimento professionale e la introduzione di buone pratiche nella gestione delle attività a cui si riferisce. In prospettiva sono state gettate le basi per un coinvolgimento del personale e per un allargamento delle competenze in questo settore. La valutazione di non piena riuscita è motivata dal fatto che non è stato manifestato interesse ad effettuare periodi in visita presso altre istituzioni da parte del personale coinvolto nel progetto e che l'obiettivo di creazione di un gruppo permanente operativo non sembra ancora pienamente centrato											Lebboroni	15,0%
											Cucculelli	10,0%
											Allegrezza	5,0%
											Pietrangeli	5,0%
											Porfiri	5,0%
											Romagnoli	2,5%
											Sabbieti	2,5%
Salvi	5,0%											
Valutazione complessiva riuscita:			80%									

Titolo dell'iniziativa:	EASIS - Educational Assistance Student Information System											
Nome	Paolo											
Cognome	Ortolani											
E.mail	paolo.ortolani@unicam.it											
Struttura di appartenenza	Servizio coordinamento Attività Poli Didattici											
Presentazione dell'iniziativa:	L'iniziativa è rivolta agli studenti. Ha lo scopo di rendere accessibile e in tempo reale, da ogni polo didattico, come da remoto via web (per es. da casa), il calendario didattico giornaliero, con le indicazioni fondamentali (chi, cosa, dove, quando e perché) relative a lezioni/esami previsti nei poli didattici, soprattutto con aggiornamenti in tempo reale circa eventuali modifiche repentine al calendario (annullamenti, sospensioni, sostituzioni, cambi di sede, modifiche di ogni genere). Il carattere innovativo dell'iniziativa consiste nel creare apposita pagina web consultabile nelle sedi tramite maxi video-display da apporsi agli ingressi dei poli e da remoto tramite web, da pc e telefonini. La visualizzazione del programma giornaliero aggiornato potrà essere intervallata da qualunque altro genere di informazione utile all'utenza studentesca (iniziative culturali in corso, servizi agli studenti, promozioni Unicam, ecc.). L'utilizzo di apposito software e il collegamento in rete potrà permettere allo studente di venire a conoscenza, nell'arco delle 24ore, della reale situazione didattica, a prescindere dal già programmato, conoscendo in tempo											

			reale le variazioni ed avere la possibilità di adeguarsi senza particolari disagi nel dover affrontare, per esempio, viaggi che risulterebbero infruttuosi. Tutto ciò a prescindere dagli orari lavorativi del Personale addetto alle portinerie.									
Progetto	Coordinatore		N. Ob	Obiettivi						Autov % Ragg. obiettivi	Partecip	% contributo (attribuita da coordinatore)
				1	2	3	4	5	6			
Progetto REA	Ortolani	Paolo	5	100%	100%	100%	100%	100%		100%	Ortolani	32,0%
	Valutazione DG		5	60%	60%	100%	60%	60%		68%	Girolami	11,0%
											Rappi	11,0%
											Pierangeli	11,0%
Note: Gli obiettivi minimi del progetto sembrano essere stati conseguiti in buona misura, con qualche dubbio che permane sull'effettiva fruibilità da parte degli utenti e sulla difficoltà tecnica di gestione di alcuni strumenti. Nel complesso però il progetto non risulta essere realizzato ad un grado soddisfacente di operatività. La grafica dell'interfaccia è ancora da raffinare e l'impostazione complessiva non sembra di facile utilizzo per gli operatori delle strutture interessate nè di effettiva utilità immediata per i potenziali fruitori. Da migliorare il collegamento logico inserito nel sito web in modo da far capire agli utenti l'esistenza del servizio Da individuare ed istruire tutto il personale delle Scuole che dovrà utilizzare il servizio.											Mancinelli Paolo	30,0%
											Gentili Rita	5,0%
Valutazione complessiva riuscita:			60%									

Titolo dell'iniziativa:			COMUNICARE PER ATTRARRE (nuovi iscritti)									
Nome			Loredana									
Cognome			Agasucci									
E.mail			loredana.agasucci@unicam.it									
Struttura di appartenenza			macro settore studenti (segreteria studenti ascolti piceno)									
Presentazione dell'iniziativa:			La scelta del percorso di studio universitario rappresenta uno dei fattori determinanti per l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto nella fase attuale in cui il mondo giovanile si trova a fronteggiare uno scenario occupazionale piuttosto complesso.									
			Il proseguimento del percorso di studio dei ragazzi diplomati costituisce il risultato di una scelta complicata che riflette sia decisioni a livello individuale, sia interventi attivati a livello scolastico, attraverso attività di orientamento tese a rendere lo studente più cosciente e consapevole delle alternative e pronto ad affrontare il proprio futuro.									
			Il progetto propone di realizzare un capillare sistema di informazione pubblicitaria rivolta all'incremento delle immatricolazioni e a una maggiore attenzione da parte dei media locali.									
			Il pubblico sarà costituito dagli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, dalle loro famiglie.									
			Il progetto consiste nel realizzare una rete di comunicazione con il pubblico menzionato, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche, invii postali, incontri nelle scuole, partecipazione a saloni di orientamento.									
			Contemporaneamente appare necessario sviluppare tempestivamente un sistema di produzione di materiale cartaceo e opuscoli da destinare agli studenti.									
			Anche come ateneo bisogna essere competitivi e per esserlo uno dei punti di forza è la capacità di promuovere e valorizzare l'offerta formativa e i corsi di laurea.									
Progetto		Coordinatore		N. Ob	Obiettivi					Autov % Ragg. obiettivi	Partecip	% contributo (attribuita da coordinatore)
					1	2	3					
COMUNICARE PER ATTRARRE	Agasucci	Loredana	3	100%	100%	60%				86,7%	AGASUCCI	14,3%
	Valutazione DG		3	100%	100%	50%				83,33%	MAGRINI	14,3%
											ANGELETTI	14,3%
Note: Gli obiettivi minimi del progetto sono stati conseguiti, con qualche dubbio che permane sull'effettiva facilità di 'messa a sistema' di questo tipo di attività.											PICCONI	14,3%
											BISBOCCI	14,3%
											PASCUCCI	14,3%
											ROMOLI	14,3%
Valutazione complessiva riuscita:			83%									

In conclusione il finanziamento delle iniziative quantificato in 24.184,41 Euro è stato attribuito secondo il seguente schema e quindi ripartito ai vari partecipanti secondo le percentuali di contribuzione attribuite dal coordinatore:

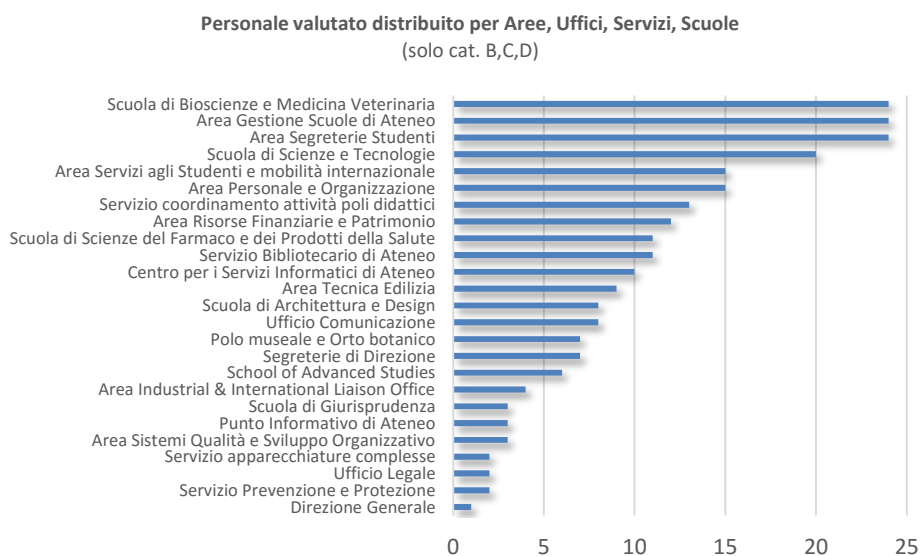
Progetto	% attribuite da commissione	Totale finanziamento iniziale	Totale finanziamento a seguito valutazione
From BRAIN To ACTION	40%	€ 9.673,76	€ 7.739,01
REA - Updated in real-time educational activities	20%	€ 4.836,88	€ 2.902,13
COMUNICARE PER ATTRARRE	40%	€ 9.673,76	€ 8.061,15
	100%	€ 24.184,41	€ 18.702,29

Il gruppo che ha lavorato con la Direzione Generale per la valutazione delle iniziative ha espresso le seguenti indicazioni per superare criticità emerse e migliorare il funzionamento della procedura:

Criticità emerse	Proposte di miglioramento per il 2016
Non sempre le proposte risultano avere la prevista 'trasversalità' di azione ma si riducono ad un supporto da parte di personale attribuito ad altre strutture ad una azione prevalentemente di Area	Specificare meglio nell'avviso che nella procedura di selezione verranno valutate con maggiore favore le iniziative che presentano una consistente trasversalità di azione fra strutture
Le azioni e le iniziative proposte hanno a volte la caratteristica di non essere replicabili nel tempo se non attraverso la replica della stessa iniziativa	Specificare meglio nell'avviso che saranno prese in considerazione con maggiore favore azioni che prevedono l'introduzione di una innovazione organizzativa che può essere messa "a sistema"
Il coinvolgimento del personale è piuttosto limitato	Segnalare fra i criteri preferenziali di selezione delle iniziative il coinvolgimento di un numero di persone consistente (almeno 10).

B. Risultati relativi allo svolgimento di "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo.

Nel grafico che segue viene riassunta numericamente la distribuzione del personale delle categorie B,C,D (244 unità) interessato a questo tipo di azione nelle varie strutture, comprese quelle che operano nelle Scuole di Ateneo:



Si riporta quindi l'elenco completo delle azioni organizzative promosse in ogni struttura, con l'indicazione del numero di addetti coinvolti (ogni addetto poteva partecipare a più azioni e anche ad azioni di altre strutture), del peso attribuito dal responsabile e del fondo disponibile per ognuna di esse:

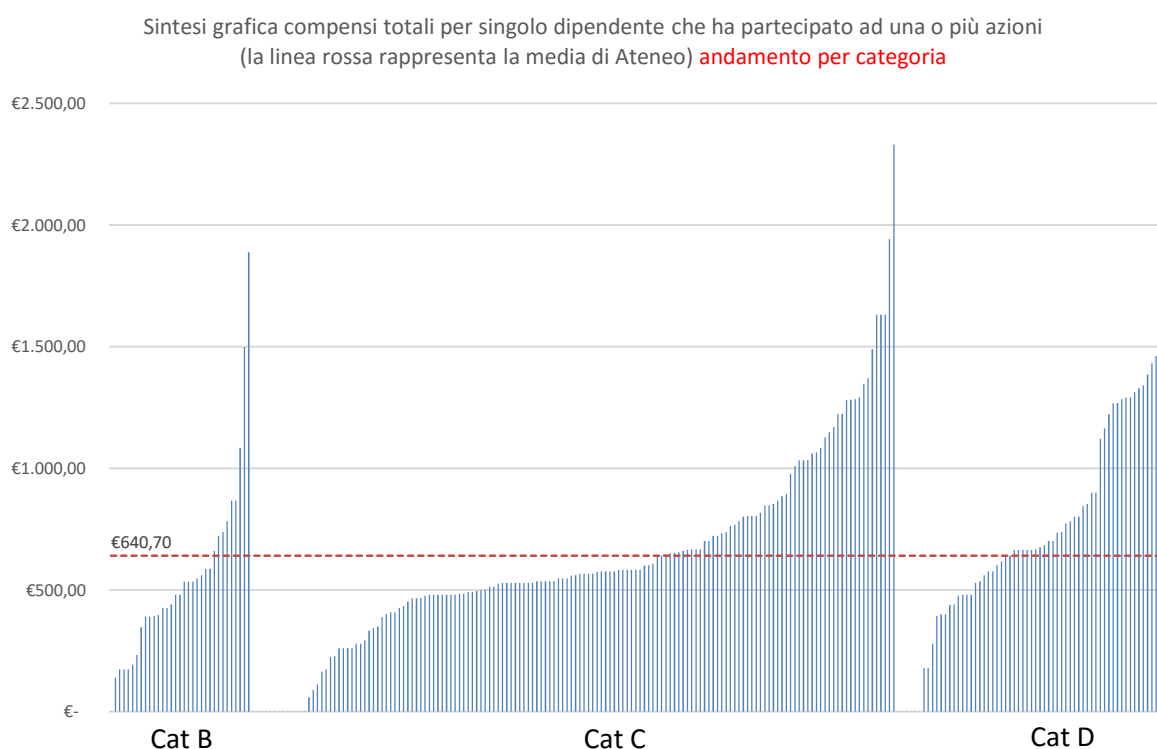
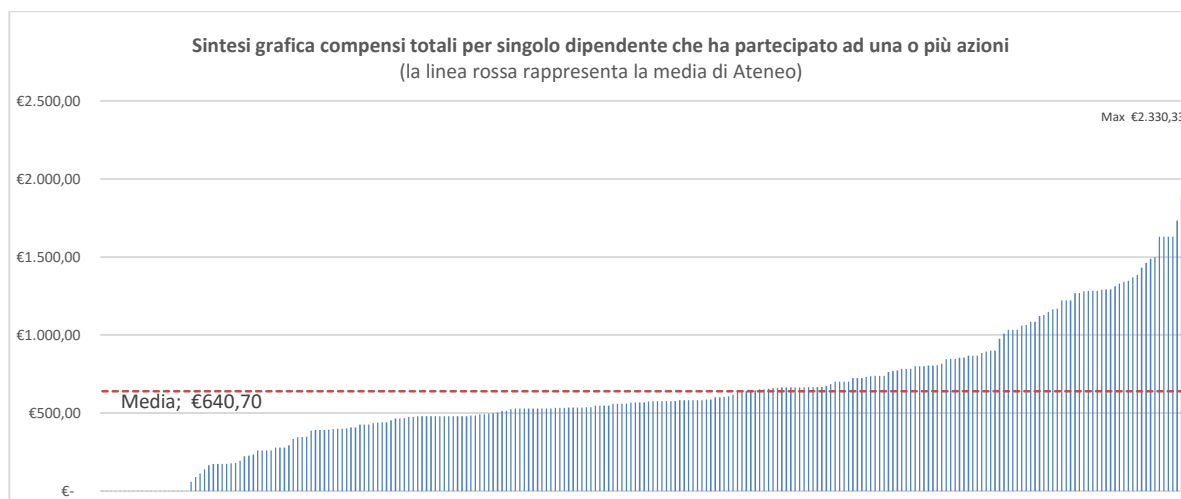
Struttura	Addetti	Addetti coinvolti	Azione organizzativa	Peso % nella struttura	% ragg obiettivo	N. Addetti coinvolti	Fondo per Azione
Area Biblioteche	12	12	Adozione del gestionale per le biblioteche Alma	36%	100%	4	€ 2.738,74
Area Biblioteche	12	12	Adozione del gestionale per le biblioteche Alma II fase	18%	100%	2	€ 1.369,37
Area Biblioteche	12	12	Catalogazione del Fondo Emilio Betti	14%	80%	2	€ 852,05
Area Biblioteche	12	12	Introduzione della fatturazione elettronica nel ciclo degli acquisti delle biblioteche	5%	100%	1	€ 380,38
Area Biblioteche	12	12	Adozione del gestionale per le biblioteche Alma III fase	27%	100%	3	€ 2.054,06
Area Biblioteche	12	12	Senza incarichi su azioni organizzative	0%		3	€ -
Area Finanziaria	12	12	Adeguamento dei sistemi e dei processi allo Split Payment ed alla Fatturazione Elettronica.	50%	100%	8	€ 3.723,73
Area Finanziaria	12	12	Avvio della revisione delle procedure interne degli acquisti. In collaborazione con AGESCO	10%	100%	7	€ 744,75
Area Finanziaria	12	12	Avvio della realizzazione dell'albo fornitori di Ateneo. In collaborazione con AGESCO	10%	100%	6	€ 744,75
Area Finanziaria	12	12	Gestione amministrativa della gara di appalto di lavori di riparazione da danni simili ...	20%	100%	2	€ 1.489,49
Area Finanziaria	12	12	Avvio delle attività finalizzate alla realizzazione di un software inventario	10%	100%	2	€ 744,75
Area Gestione Scuole	24	24	Partecipazione ad un gruppo di lavoro sull'implementazione della fatturazione elettronica	5%	100%	2	€ 776,78
Area Gestione Scuole	24	24	Revisione procedure interne acquisti alla luce delle nuove disposizioni normative (Obiettivo inter area – AFIN)	15%	100%	2	€ 2.330,34
Area Gestione Scuole	24	24	Partecipazione ad un gruppo di lavoro sulla realizzazione di un albo fornitori suddivisi per categorie merceologiche e prodotti forniti	30%	100%	8	€ 4.660,67
Area Gestione Scuole	24	24	Partecipazione ad un gruppo di lavoro per la stesura di un manuale per la buona gestione delle pratiche amministrative di progetti europei e di progetti strategici da sottoporre a rendicontazione e certificazione	15%	100%	3	€ 2.330,34
Area Gestione Scuole	24	24	Partecipazione ad un gruppo di lavoro per la stesura di un Regolamento borse di studio per attività di supporto alla ricerca	30%	100%	6	€ 4.660,67
Area Gestione Scuole	24	24	Creazione di un sistema di prenotazione/utilizzo e recuperi per la gestione del parco auto dell'ateneo	5%	100%	3	€ 776,78
Area Gestione Scuole	24	24	Senza incarichi su azioni organizzative	0%		3	
Gestione banche dati	1	1	Gestione del sistema on-line di visualizzazione dei questionari sulla didattica e predisposizione relazione annuale (parte IV)	35%	100%	1	€ 233,57
Gestione banche dati	1	1	Collaborazione tecnica con APO e MD per procedura di attribuzione incarichi ai docenti, trasmissione dati alla SUA-CdS e reportistica da ESSE3	40%	100%	1	€ 266,93
Gestione banche dati	1	1	Realizzazione di un data-base e di una procedura di data-entry per il monitoraggio della mobilità internazionale dei docenti- ricercatori (in e out)	25%	0%	1	€ -
Area Personale e Organizzazione	15	15	Predisposizione linee guida anagrafe delle prestazioni	6%	100%	1	€ 600,60
Area Personale e Organizzazione	15	15	Orario di lavoro –predisposizione e gestione della procedura per nuovi benefici previsti dal CCIL art. 11 ultimo comma - Predisposizione materiale per rendicontazione progetti	11%	100%	2	€ 1.101,10
Area Personale e Organizzazione	15	15	Procedure concorsuali: - Gestione procedure scorrimenti orizzontali personale tecnico amministrativo -Gestione procedure bandi personale Tecnico amministrativo	31%	100%	4	€ 3.103,11
Area Personale e Organizzazione	15	15	Procedure concorsuali: -Gestione procedure di Chiamate professori di I e II Fascia -Gestione procedure Ricercatori a Tempo determinato -Gestione procedure Assegni di Ricerca	16%	100%	2	€ 1.601,61
Area Personale e Organizzazione	15	15	Predisposizione della documentazione relativa alle spese di personale per gestione progetti	28%	100%	4	€ 2.802,81
Area Personale e Organizzazione	15	15	Corsi di Formazione-realizzazione banca dati contenente tutti i corsi svolti dal personale.	4%	100%	1	€ 400,40
Area Personale e Organizzazione	15	15	Riscatti e ricongiunzioni	4%	100%	1	€ 400,40
ASSINT Servizi agli studenti	16	21	Diffusione Informazioni	12%	80%	17	€ 953,28
ASSINT Servizi agli studenti	16	21	Monitoraggio occupazione dei laureati	18%	100%	5	€ 1.787,39
ASSINT Servizi agli studenti	16	21	Nuovi contatti con aziende per incrementare le possibilità per gli studenti di svolgere stage all'estero	15%	80%	5	€ 1.191,59
ASSINT Servizi agli studenti	16	21	Miglioramento delle procedure di controllo delle richieste di iscrizione da studenti internazionali	20%	100%	5	€ 1.985,99
ASSINT Servizi agli studenti	16	21	Nuovo strumento per il monitoraggio dell'occupabilità dei laureati con disabilità	23%	100%	5	€ 1.191,59
ASSINT Servizi agli studenti	16	21	Nuovo strumento per il monitoraggio dell'occupabilità dei laureati con disabilità	23%	100%	5	€ 2.283,89
ASSINT Segreterie studenti	24	26	Linee guida/vademecum per un utilizzo uniforme ed efficiente del sistema ESSE3 da parte degli operatori delle segreterie studenti	30%	100%	9	€ 4.804,82
ASSINT Segreterie studenti	24	26	Attivazione della funzionalità ANS ISTRUZIONE, banca dati diplomati certificata	30%	100%	10	€ 4.804,82
ASSINT Segreterie studenti	24	26	Procedura di smaltimento arretrato invio pergamene di laurea e attivazione servizio ...	30%	100%	9	€ 4.804,82
ASSINT Segreterie studenti	24	26	Predisposizione di una pagina facebook dedicata alla segreteria Studenti di Biologia della Nutrizione dove lo studente può trovare qualsiasi informazione relativa al corso di studi ed in egual misura la segreteria può raggiungere in tempo reale lo studente.	10%	100%	3	€ 1.601,61
Area Tecnico Edilizia	9	9	Completamento Progetto di Aggiornamento dati planimetrici degli immobili in uso all'Ateneo	50%	80%	9	€ 2.402,41
Area Tecnico Edilizia	9	9	Predisposizione Piano di aggiornamento Certificato Prevenzione Incendi degli Edifici universitari	35%	80%	6	€ 1.681,69

Struttura	Addetti	Addetti coinvolti	Azione organizzativa	Peso % nella struttura	% ragg obiettivo	N. Addetti coinvolti	Fondo per Azione
Area Tecnico Edilizia	9	9	Messa a punto programma di investimenti per il risparmio di energia elettrica nell'ambito delle varie strutture universitarie	15%	100%	3	€ 900,90
Area Tecnico Edilizia	9	9	Attuazione di un ulteriore intervento per la riqualificazione energetica di parte del patrimonio edilizio universitario	15%	100%	3	€ 900,90
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Implementazione attività clinica dell'Ospedale Veterinario Didattico per finalità didattiche	8%	100%	3	€ 1.281,28
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Standardizzazione delle metodiche analitiche laboratori afferenti a Medicina Veterinaria per finalità conto/terzi	16%	100%	3	€ 2.562,57
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Supervisione attività di laboratorio didattico. Supervisione risorse informatiche. Upload materiale didattico copertura turni	5%	100%	1	€ 800,80
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Riorganizzazione delle procedure di segreteria fruibili on line	4%	100%	1	€ 640,64
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Riorganizzazione DEI CONTENUTI DEL sito web della Scuola/Polo di Medicina Veterinaria	7%	100%	1	€ 1.121,12
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Organizzazione di corsi rivolti ai manager didattici sull'inserimento dell'offerta formativa in ESSE3	7%	0%	1	€ -
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Ottimizzazione cartelle cliniche elettroniche	4%	100%	1	€ 640,64
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Controllo impianti esterni per acquicoltura. Contatti con centri di ricerca esterni ad URDIS. Copertura turni. Sede S. Benedetto	5%	100%	1	€ 800,80
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Riorganizzazione seminterrato palazzo Castelli	3%	100%	1	€ 480,48
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	ESTENSIONE DELLA DISPONIBILITA' ANCHE OLTRE I NORMALI TURNI NEL Mantenimento del livello di efficienza delle aule	10%	100%	3	€ 1.601,61
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Messa punto di un sistema per il recupero crediti delle attività conto/terzi	10%	80%	1	€ 1.281,28
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	ESTENSIONE DELLA DISPONIBILITA' ANCHE OLTRE I NORMALI TURNI NELLA Preparazione e assistenza laboratori didattici di biologia	21%	100%	7	€ 3.363,37
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	24	27	Senza incarichi su azioni organizzative	0%	0%	3	€ -
CINFO	10	10	ricognizione degli apparati attivi e dei device distribuiti nell'ateneo e configurazione degli apparati attivi per essere gestiti da remoto	14%	100%	6	€ 934,27
CINFO	10	10	upgrade della connessione garr a 2gb	9%	100%	2	€ 600,60
CINFO	10	10	realizzazione di un sistema di monitoraggio della rete di ateneo	8%	100%	3	€ 533,87
CINFO	10	10	miglioramento della connettività delle sedi collegate e completamento dei nuovi collegamenti in fibra ottica per alcune strutture di camerino	7%	100%	2	€ 467,13
CINFO	10	10	adesione di unicum al sistema di autenticazione eduroam	4%	100%	1	€ 266,93
CINFO	10	10	trasferimento applicativi cineca in modalità hosting	10%	100%	2	€ 667,34
CINFO	10	10	completamento della nuova infrastruttura web di ateneo	12%	100%	4	€ 800,80
CINFO	10	10	definizione e razionalizzazione dei flussi informativi	11%	100%	3	€ 734,07
CINFO	10	10	configurazione e manutenzione di una piattaforma per la gestione dell'orario delle lezioni e delle aule	6%	80%	3	€ 320,32
CINFO	10	10	manutenzione e adeguamento certificazione iso27001 e ticketing help_desk	12%	100%	4	€ 800,80
CINFO	10	10	migrazione del modulo u-gov ricerca verso il corrispondente modulo ir/oa di iris e supporto ai servizi bibliotecari per piattaforme ex-libris	7%	100%	1	€ 467,13
CINFO	10	10	Senza incarichi su azioni organizzative	0%	0%	1	€ -
COMUNICAM	8	8	Realizzazione convenzione Unicum/Expo per partecipazione studenti e gestione della procedura	5%	100%	3	€ 266,93
COMUNICAM	8	8	Creazione di un sistema per archiviare, organizzare e scaricare file audio/video	4%	100%	4	€ 213,55
COMUNICAM	8	8	Realizzazione App Unicum for Expo	5%	100%	2	€ 266,93
COMUNICAM	8	8	Progetto straordinario Expo Milano/Tipicità/Video, grafica, allestimento set, stand e presenza	7%	100%	6	€ 373,71
COMUNICAM	8	8	Fuori Expo Milano-Brera (allestimento show room e presenza)	7%	100%	3	€ 373,71
COMUNICAM	8	8	Rivista Paniere di lunga vita	10%	100%	3	€ 533,87
COMUNICAM	8	8	Realizzazione straordinaria ISAS e Master winexportmanagement	4%	100%	1	€ 213,55
COMUNICAM	8	8	Allestimenti straordinari per Futura Festival e Fosforo Scienza	5%	100%	6	€ 266,93
COMUNICAM	8	8	Architettura e progettazione tecnica progetto strategico web d'Ateneo	10%	100%	1	€ 533,87
COMUNICAM	8	8	Progetto strategico Web d'ateneo	5%	100%	5	€ 266,93
COMUNICAM	8	8	Monitoraggio straordinario per comunicazione di crisi e progettazione evento public engagement	10%	100%	3	€ 533,87
COMUNICAM	8	8	Nuova procedura per gestione Unicum info	3%	100%	4	€ 160,16
COMUNICAM	8	8	Progetto strategico Start cup 2015	5%	100%	3	€ 266,93
COMUNICAM	8	8	Gestione grandi eventi non previsti (AICA, CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI, PREMIO URBANI)	15%	100%	7	€ 800,80
COMUNICAM	8	8	Coordinamento progetto belumbury Dany all'interno di Futura Festival	5%	100%	2	€ 266,93
Scuola di Architettura e Design	8	8	Aggiornamento e implementazione del sistema di gestione della comunicazione	30%	80%	6	€ 1.191,59
Scuola di Architettura e Design	8	8	Mappatura digitale completa della nuova Sede di Sant'Angelo Magno in formato vettoriale per esigenze di logistica e manutenzione	20%	100%	3	€ 993,00
Scuola di Architettura e Design	8	8	Computazione sommaria del contenuto dei magazzini del materiale da smaltire in modalità light	10%	100%	2	€ 496,50
Scuola di Architettura e Design	8	8	Implementazione comunicazione di servizio tra Unicum e SAD attraverso la Videoconferenza (Sistema Vega)	10%	0%	4	€ -
Scuola di Architettura e Design	8	8	Divulgazione organizzata presso i docenti dell'applicativo "Classroom" (Google app)	20%	0%	5	€ -
Scuola di Architettura e Design	8	8	Maggiore decoro delle sedi SAD e razionalizzazione del lavoro dell'impresa di pulizie.	10%	100%	3	€ 496,50
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Automatizzazione dei servizi dello stabulario e rinnovo delle relative licenze di esercizio necessarie	16%	100%	3	€ 1.174,51
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Promozione dei servizi (in funzione di conto terzi e di supporto alla didattica) dello stabulario di Ateneo	8%	100%	3	€ 587,26
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Promozione dei servizi di ricerca offerti dalle strutture della Scuola e delle apparecchiature e tecniche disponibili in funzione di implementazione delle attività conto terzi	8%	100%	2	€ 587,26

Struttura	Addetti	Addetti coinvolti	Azione organizzativa	Peso % nella struttura	% ragg obiettivo	N. Addetti coinvolti	Fondo per Azione
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Monitoraggio dell'attività scientifica dei docenti della Scuola in funzione di promozione della ricerca della Scuola verso terzi	15%	100%	2	€ 1.101,10
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Monitoraggio della carriera degli studenti iscritti alla Scuola finalizzata alla riorganizzazione dell'offerta formativa con riduzione di ordinamenti attualmente attivi	20%	80%	4	€ 1.174,51
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Favorire il corretto utilizzo di prodotti chimici e un conferimento dei loro prodotti di scarto secondo le attuali norme di sicurezza.	13%	80%	1	€ 763,43
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Aggiornamento costante del sito WEB della Scuola, degli strumenti di social networks inerenti l'attività didattica-scientifica della Scuola	20%	100%	3	€ 1.468,14
Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute	11	11	Senza incarichi su azioni organizzative	0%	0%	2	€ -
Scuola di Giurisprudenza	3	4	Miglioramento della copertura oraria e delle presenze di personale della Scuola di Giurisprudenza nei periodi di svolgimento lezioni ed esami	50%	100%	3	€ 1.001,00
Scuola di Giurisprudenza	3	4	Definizione e svolgimento attività organizzative gestionali a supporto delle attività convegnistiche ed eventi della Scuola di Giurisprudenza.	20%	100%	3	€ 400,40
Scuola di Giurisprudenza	3	4	Disponibilità del personale T-A per copertura servizi nella sede della Scuola di Specializzazione Diritto Civile nel periodo di svolgimento di lezioni ed esami, per la massima fruibilità dei servizi rivolti agli studenti.	20%	100%	2	€ 400,40
Scuola di Giurisprudenza	3	4	Gestione ottimale della pagina FB della Scuola di Giurisprudenza.	10%	100%	1	€ 200,20
IILO	4	4	Supporto tecnico alla progettazione: a) per progetti su bandi EU H2020 e altri eventuali bandi DG EU b) per progetti su bandi regionali (POR FESR), e Organizzazione di attività formative mirate alla crescita delle competenze dei ricercatori sulla progettazione	35%	100%	3	€ 934,27
IILO	4	4	Disponibilità, a fronte del pensionamento di una unità di personale, per il mantenimento/Incremento della qualità ed efficienza nelle attività connesse agli adempimenti relativi a FAR di Ateneo e ai BANDI MIUR (anche certificazione progetti finanziati dal MIUR).	35%	100%	2	€ 934,27
IILO	4	4	Realizzazione obiettivi di discontinuità assegnati dai decisori di Ateneo in itinere, fuori programmazione	30%	100%	3	€ 800,80
IILO	4	4	Senza incarichi su azioni organizzative	0%	0%	1	€ -
Polo Museale	7	8	Individuazione bandi per la presentazione di progetti (regionali. Nazionali, UE) e realizzazione delle fase istruttoria dei progetti stessi. Miglioramento gestione rendicontazione progetti	8%	80%	3	€ 290,00
Polo Museale	7	8	Progettazione dei contenuti relativa ai progetti sottoposti a bando, loro realizzazione; allestimenti	16%	100%	3	€ 724,99
Polo Museale	7	8	Comunicazione esterna (di concerto con ComUnicam) ed interna (flusso delle info); miglioramento relazioni con le Istituzioni e segreteria e bookshop	16%	100%	3	€ 724,99
Polo Museale	7	8	Gestione e preparazione degli studenti part-time e delle emergenze	6%	100%	1	€ 271,87
Polo Museale	7	8	Gestione social network e gestione/miglioramento sito web	13%	100%	5	€ 589,06
Polo Museale	7	8	Rappresentanza istituzionale attiva presso enti o associazioni	6%	100%	3	€ 271,87
Polo Museale	7	8	Rinnovo delle Esposizioni permanenti del Polo museale	32%	100%	5	€ 1.449,99
Polo Museale	7	8	Ideazione di laboratori chimici per studenti delle scuole medie con utilizzo di strumentazione specifica adeguata all'utenza (in collaborazione con Scuola S&T)	3%	100%	1	€ 135,94
Polo servizi didattici	13	13	Curare piccole riparazioni che richiederebbero un intervento esterno, provvedere in autonomia e con tempestività agli interventi tecnico-informatici. Disponibilità a sostituire colleghi assenti nel servizio di portineria.	25%	100%	3	€ 2.168,84
Polo servizi didattici	13	13	Disponibilità a collaborare ad attività segretariali e convegnistiche per eventi che utilizzano le strutture del Polo organizzate dalle Strutture di Ateneo	25%	100%	2	€ 2.168,84
Polo servizi didattici	13	13	Gestione software B017E Asus del video informativo posto all'ingresso del polo didattico. Gestione archivio pratiche e attività segretariali generiche.	10%	100%	1	€ 867,54
Polo servizi didattici	13	13	Costituzione del data-base sulle cartografie topografiche e sulle foto aeree presenti nella sezione di Geologia.	10%	80%	1	€ 694,03
Polo servizi didattici	13	13	Servizio di copertura oraria (con disponibilità a sostituire colleghi assenti) nella portineria centralizzata di Matematica/Informatica/Fisica.	10%	100%	1	€ 867,54
Polo servizi didattici	13	13	Responsabilità della gestione magazzino toner stampanti/fotocopiatrici e della cancelleria di Chimica.	10%	100%	1	€ 867,54
Polo servizi didattici	13	13	Gestione puntuale del piccolo magazzino di cancelleria a disposizione dei docenti e degli utenti.	10%	80%	4	€ 694,03
Punto Informativo	2	2	Orario di apertura garantito - nonostante la riduzione del personale addetto - grazie ad una articolazione flessibile dell'orario di servizio (riduzione ulteriore rispetto al 2014) in modo da assicurare anche un ottimale grado di soddisfazione degli utenti	40%	100%	2	€ 533,87
Punto Informativo	2	2	Gestione del registro degli incassi per la vendita dei gadgets Unicam con relativa chiusura contabile mensile	15%	100%	1	€ 200,20
Punto Informativo	2	2	Aggiornamento costante della pagina facebook "punto informativo"	15%	100%	1	€ 200,20
Punto Informativo	2	2	Elaborazione dei dati derivanti dal questionario di rilevazione della soddisfazione	15%	100%	2	€ 200,20
Punto Informativo	2	2	Valorizzare le aule storiche dell'Università	15%	100%	2	€ 200,20
SAS	6	6	Aumentare la visibilità delle attività della Scuola di Alta Formazione	20%	80%	6	€ 640,64
SAS	6	6	Strutturazione dei rapporti con gli uffici di gestione dei percorsi di dottorato degli altri atenei delle Marche e con la Regione	10%	100%	1	€ 400,40
SAS	6	6	Implementazione e gestione della pagina web della International School of Advanced Studies e delle pagine Facebook del Polo di Alta Formazione	10%	100%	1	€ 400,40
SAS	6	6	Predisposizione dei libretti universitari per i dottorandi, partendo dal XXX ciclo, e predisposizione del Diploma supplement (attività in precedenza curate dalla segreteria studenti)	10%	80%	1	€ 320,32
SAS	6	6	Attività di collegamento con le altre Scuole di Ateneo per inserimento e gestione su Esse 3 delle attività formative dei corsi di master	10%	80%	1	€ 320,32
SAS	6	6	Organizzazione e realizzazione della gestione autonoma amministrativo-contabile dei Budgets dei Centri di Costo che si costituiscono a seguito dell'ulteriore assegnazione finanziaria corrispondente alla quota aggiuntiva del 10% per i Dottorandi a partire dal XXX ciclo, da erogare ai sensi del D.M. 45/2013.	10%	100%	1	€ 400,40
SAS	6	6	Gestione indipendente dei processi amministrativi inerenti il percorso del dottorato e coordinamento nel processo di revisione del regolamento	10%	100%	1	€ 400,40
SAS	6	6	Integrazione delle attività formative e gestionali dottorato con quelle delle	20%	100%	6	€ 800,80

Struttura	Addetti	Addetti coinvolti	Azione organizzativa	Peso % nella struttura	% ragg obiettivo	N. Addetti coinvolti	Fondo per Azione
			Scuola di Studi Superiori				
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Disseminazione di informazioni per i docenti e gli studenti e personale esterno previa autorizzazione.	12%	80%	3	€ 1.180,70
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Favorire il corretto utilizzo di prodotti chimici e un conferimento dei loro prodotti di scarto secondo le attuali norme di sicurezza	24%	100%	4	€ 2.951,76
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Incrementare l'interesse verso i corsi di studio di tipo fisico e matematico stimolando la curiosità degli studenti	27%	100%	5	€ 3.320,73
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Favorire lo sviluppo di una mentalità scientifica ed un interesse verso le scienze e le tecnologie coadiuvando le attività del Polo Museale	9%	100%	2	€ 1.106,91
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Permettere ai responsabili dei corsi di studio e ai manager didattici di predisporre l'offerta formativa in maniera efficiente riducendo al minimo le problematiche di inserimento dei dati in ESSE3.	6%	80%	1	€ 590,35
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Migliorare sotto l'aspetto logistico e organizzativo la fruizione degli spazi del Polo, coordinare le attività didattiche, gli eventi, i seminari e convegni.	8%	100%	2	€ 983,92
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Miglioramento e velocizzazione nel recupero delle informazioni sulle attività della Scuola da parte dei propri afferenti	14%	100%	3	€ 1.721,86
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	21	Senza incarichi su azioni organizzative	0%	0%	4	€ -
Segreterie di Direzione	7	7	Puntualità nel servizio di posta interna e disponibilità a servizi in occasione di eventi e di supporto ad altri uffici dell'amm.ne	15%	100%	2	€ 700,70
Segreterie di Direzione	7	7	Autista: elasticità nella disponibilità al servizio fuori orario e festivi	8%	100%	1	€ 373,71
Segreterie di Direzione	7	7	Disponibilità per il servizio di autista del Rettorato e per la collaborazione con le segreterie del Rettorato e Direzionali per collaborazioni e/o copertura orari apertura	11%	100%	1	€ 513,85
Segreterie di Direzione	7	7	Formazione per l'acquisizione di competenze nel ruolo di supporto alle attività delle Segreterie di Direzione e disponibilità per copertura estensione dell'orario di apertura degli uffici	11%	100%	1	€ 513,85
Segreterie di Direzione	7	7	Supporto per l'attività di: - Segreteria organi accademici - Supporto/supplenza all'attività del Protocollo informatico Attività supplementare di: - Segreteria contabile CUIA - Segreteria Revisori dei Conti	55%	100%	2	€ 2.569,24
SEPP	2	2	Sopralluoghi nelle strutture volti ad individuare l'eventuale presenza di criticità (stesura verbali)	15%	80%	1	€ 132,93
SEPP	2	2	Completamento dei Piani di Emergenza delle strutture	15%	100%	1	€ 166,17
SEPP	2	2	Organizzazione incontri con gli addetti alla squadra di emergenza delle singole strutture per illustrare le procedure da attuare ai fini della prevenzione	20%	80%	1	€ 177,24
SEPP	2	2	Rispetto delle tempistiche del programma di sorveglianza sanitaria nella convocazione dei Lavoratori da sottoporre a visita medica in vista dell'aumento del personale coinvolto (dottorandi, assegnisti, borsisti)	25%	100%	1	€ 276,94
SEPP	2	2	Completamento delle procedure e della modulistica per la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri	25%	80%	1	€ 221,56
Servizio apparecchiature complesse	2	2	Acquisizione di competenze sulla manipolazione di liquidi criogenici (azoto ed elio liquido) con particolare riguardo alle problematiche di sicurezza e al riempimento settimanale di questi liquidi negli spettrometri NMR.	50%	100%	1	€ 667,34
Servizio apparecchiature complesse	2	2	Messa a punto validazione nei nostri laboratori di metodi ufficiali da applicare al settore cosmetico per la verifica di conformità del fattore di protezione UVA e del fattore di protezione solare (UVAPF e SPF) delle formulazioni cosmetiche usate come riferimento utilizzando la tecnica HPLC_UV	50%	100%	1	€ 667,34
Ufficio Legale	2	2	Supporto tecnico- normativo Istituzione Scuola di Studi Superiori	15%	100%	1	€ 152,15
Ufficio Legale	2	2	Riorganizzazione pagina web regolamenti	15%	100%	1	€ 152,15
Ufficio Legale	2	2	Supporto all'attività di predisposizione, approvazione, trasmissione Piano 2 operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (L. 190/2014)	25%	100%	1	€ 253,59
Ufficio Legale	2	2	Supporto tecnico-normativo e coordinamento modifiche Statuto	20%	100%	1	€ 202,87
Ufficio Legale	2	2	Elaborazione, perfezionamento atti e presentazione argomenti CDA	25%	100%	2	€ 253,59
Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo	3	3	Gestione sistema questionari on-line docenti e studenti e aggiornamento modalità di realizzazione della bozza relazione NVA	30%	100%	1	€ 600,60
Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo	3	3	Supporto e coordinamento dell'attività per la modifica del manuale qualità ISO9001 e dello svolgimento della visita esterna AFNOR + aggiornamento dei dati Multirank EUA	30%	100%	1	€ 600,60
Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo	3	3	Aggiornamento dati relativi a indicatori ANVUR per riesame CdS + fornitura dati extra richiesti dal CUP e Regione Marche	40%	100%	3	€ 800,80

La valutazione del contributo individuale alle singole azioni organizzative ha prodotto l'attribuzione di compensi distribuita secondo l'andamento descritto nel seguente grafico:



Tale distribuzioni si basano da un lato sul peso attribuito alle azioni all'interno dell'Area e dall'altro lato sulle valutazioni dei singoli responsabili di struttura contributo del singolo alla realizzazione o meno degli obiettivi nella stessa azione.

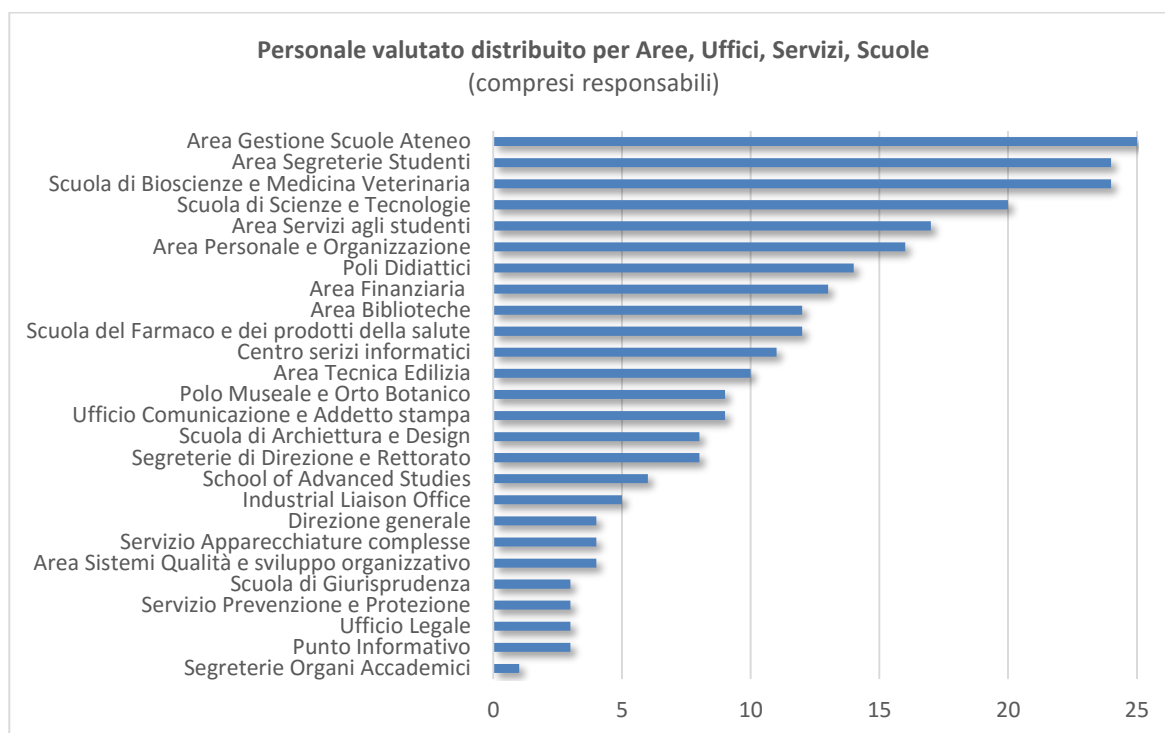
C. Risultati relativi alla prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento, basata sulla valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura.

Dal 2014 è stato attivato dall'Area Personale e Organizzazione il nuovo sistema di gestione on-line delle schede di valutazione dei singoli, che permette una gestione automatizzata delle valutazioni e della visualizzazione delle schede da parte dei valutatori e dei valutati, compresa una migliore ed immediata gestione dei gap nelle competenze.

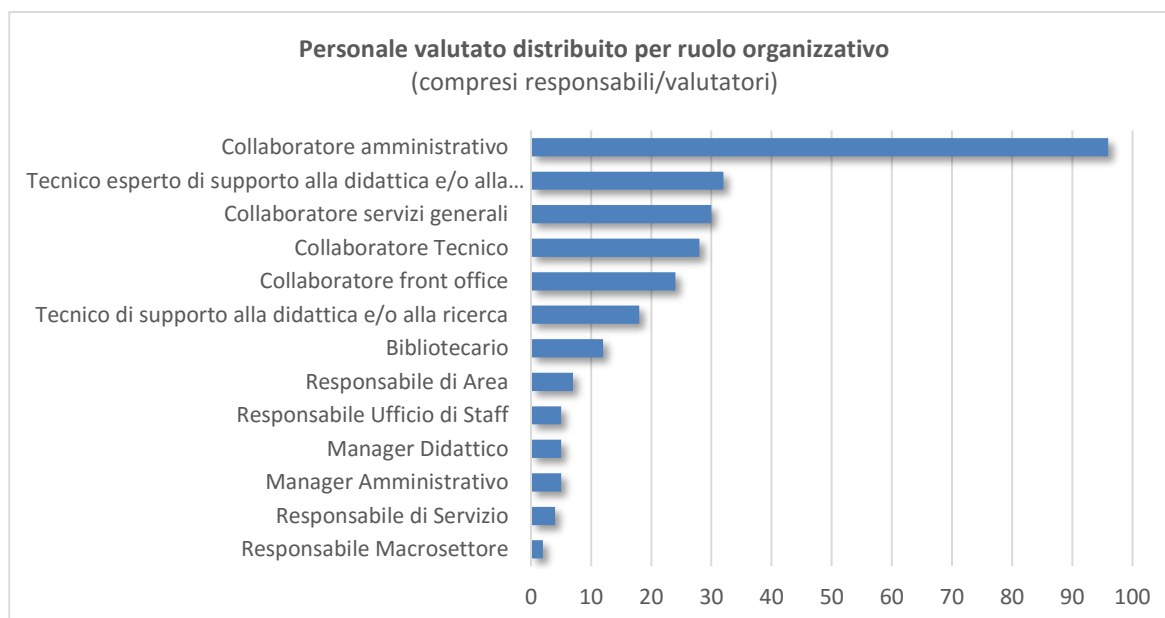
La Scheda di valutazione si basa su una scala da **1 (valutazione minima)** a **6 (valutazione massima)**. La valutazione media, che per l'Ateneo corrisponde al raggiungimento del 100% degli obiettivi, è fissata sulla soglia del punteggio uguale a **4**. Le valutazioni di singole azioni o comportamenti superiori al **4**, corrispondono

all'indicazione di "buone pratiche" da condividere nella struttura o con le altre strutture ed al valutatore era chiesto di dettagliare le motivazioni di tale evidenziazione.

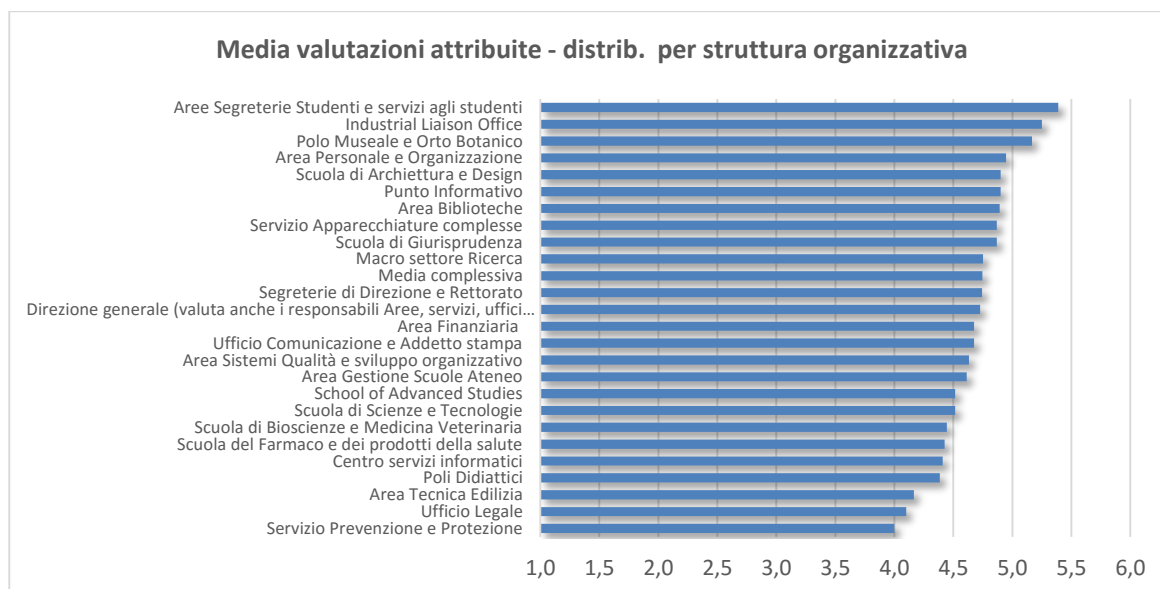
In totale **sono state valutate 268** unità di personale (in questo conteggio sono compresi i responsabili di struttura).



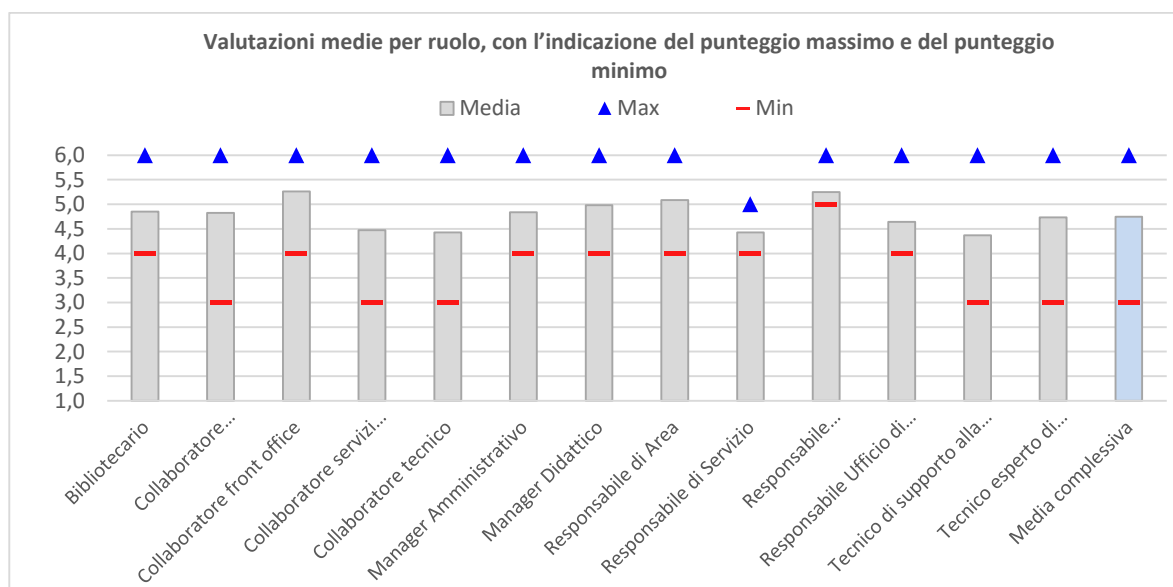
Nel grafico seguente viene illustrata la consistenza per ruolo organizzativo rivestito dalle singole unità di personale:



Di seguito viene evidenziato l'esito delle valutazioni attraverso l'indicazione della media complessiva attribuita in ogni singola struttura:

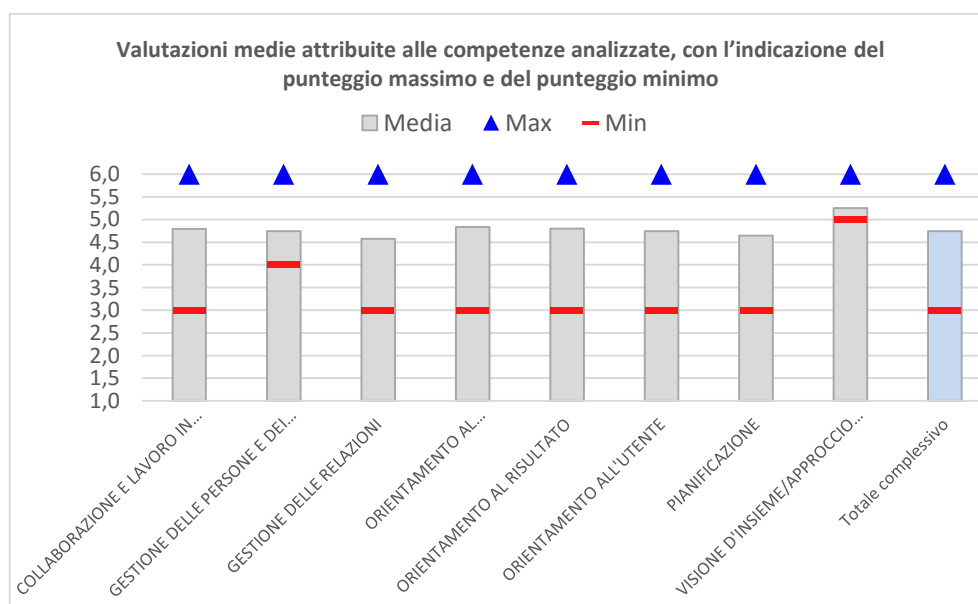
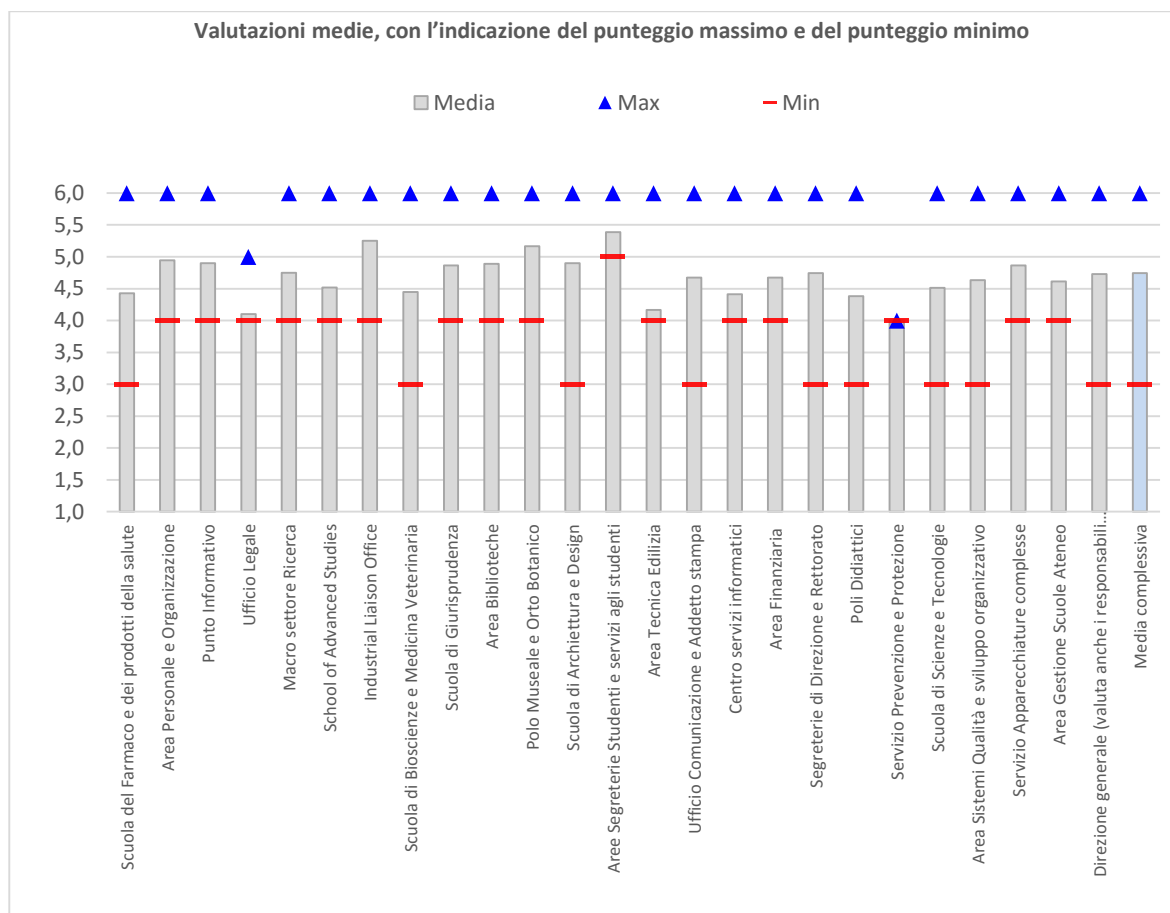


Nel grafico successivo sono riportate le valutazioni medie per ruolo organizzativo, con l'indicazione del punteggio massimo e del punteggio minimo attribuito per ogni ruolo:

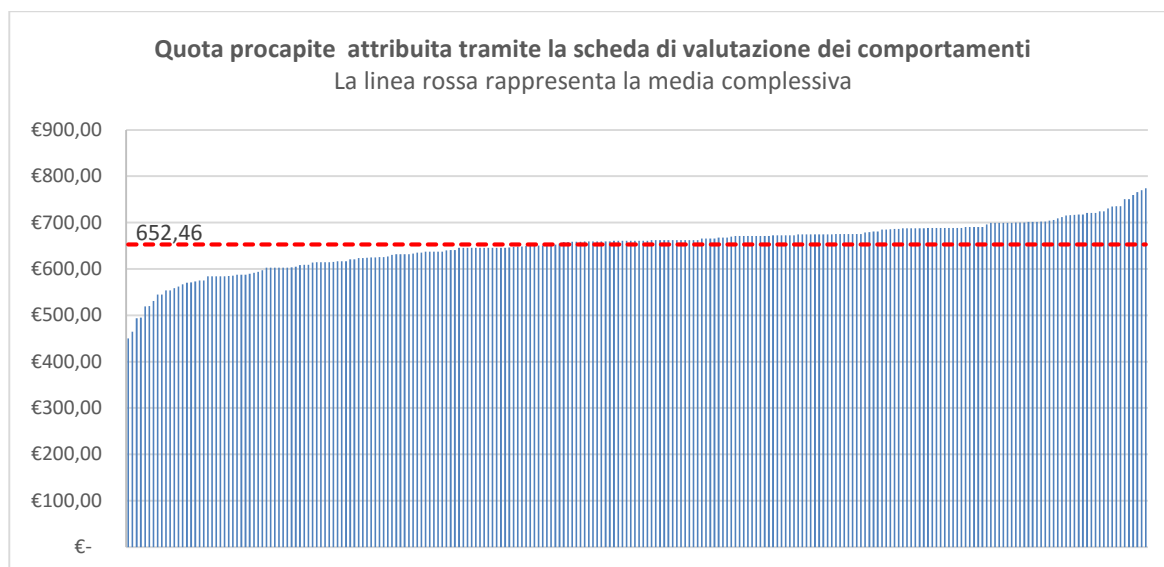


Nei due grafici seguenti vengono evidenziate le Valutazioni medie attribuite dal singolo responsabile della struttura, con l'indicazione del punteggio massimo e del punteggio minimo attribuito, e quelle delle principali "competenze" sulle quali si sono espressi i valutatori:

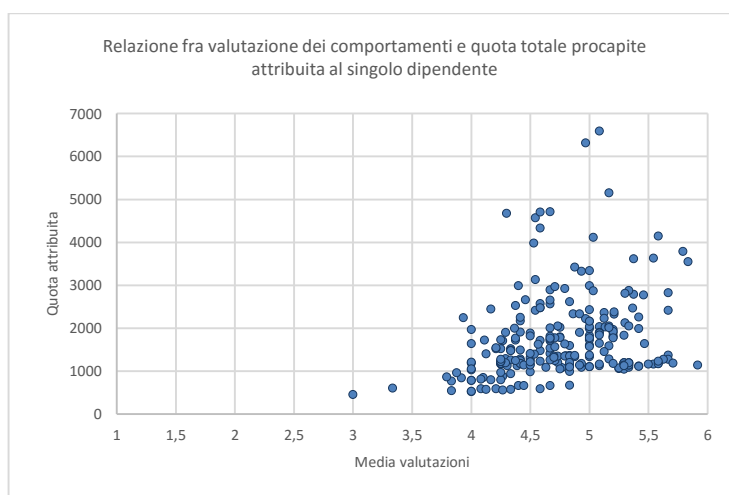
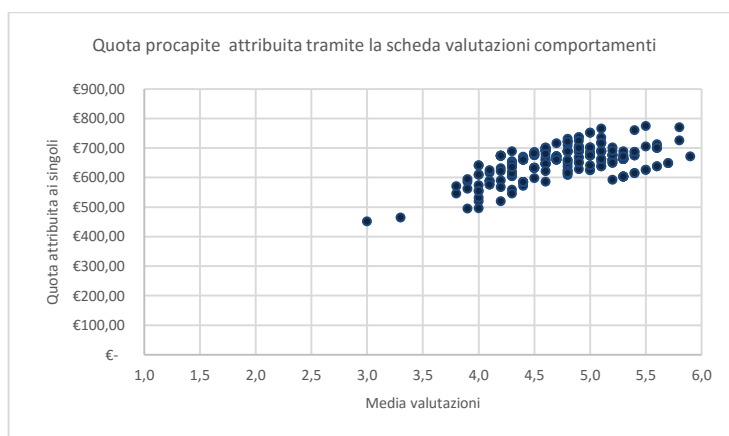
:



Per quanto concerne i compensi attribuiti di seguito se ne sintetizza graficamente l'andamento:



Negli ultimi due grafici sono messi in relazione valutazioni e compensi attribuiti al personale interessato (solo categorie B,C,D) nel caso del primo si tratta dei compensi attribuiti tramite la scheda di valutazione mentre nel secondo sono evidenziati i compensi totali (che comprendono anche quelli derivanti da azioni organizzative e/o da conto terzi).



Report curato dall'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo

Università di Camerino

Giugno 2016



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F 62032 CAMERINO (MC)

BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

Bilancio al 31 dicembre 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 2428 del Codice Civile e dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2015 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a Euro 3.297.158.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439-, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino).

E' opportuno precisare che il concetto di "ambito operativo" inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino e con un Corso di Laurea a San Benedetto del Tronto, e il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;

E' inoltre attiva una Scuola di studi superiori, intitolata dal 2015 al dottor "Carlo Urbani", mentre una School of Advanced Studies coordina e promuove le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Per l'anno accademico 2015-2016 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Locale
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA ++	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA ++	120	2	ASCOLI PICENO	100	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE ++	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del "NUM. MAX. di utenza sostenibile"
	LM-13	FARMACIA ++	300	5	CAMERINO	200	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY+	180	3	CAMERINO	150	Interclasse + Lingua inglese Convenzione con: Jilin Agricultural Univ. (Cina)
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA ++	300	5	MAT	42	Programmazione Nazionale* (27 Comunitari e non comunitari residenti in Italia e 15 Non comunitari non soggiornanti)
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	180	3	MAT	75	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Doppio titolo** Convenzione con: Middlesex University (Londra)
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-32&L-34	SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI+	180	3	CAMERINO	75	Interclasse
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Northwestern (Svizzera); Univ. Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATEMATICA E APPLICAZIONI	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. München (Germania)

Legenda:
 * il numero dei posti disponibili e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
 ** Doppio titolo: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata una specifica convenzione
 + Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
 ++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Corsi per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado:

SCUOLE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CLASSE	ANN I	CFU	SEDE	NOTE
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA SCIENZE E TECNOLOGIE	MATEMATICA E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INTERATENEIO)	LM-95	2	120	Camerino	Convenzione Interateneo con UNIMC. L'attivazione del corso è condizionata dalle tempistiche e dal numero di posti assegnati dal MIUR
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (INTERATENEIO)	LM-85bis	5	300	Macerata	Convenzione Inter-ateneo con UNIMC
	TIROCINI FORMATIVI ATTIVI	Corsi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249				

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "Carlo Urbani"

Classi di studio con sede a Camerino

- Classe delle Scienze Sperimentali e Sociali: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Biologia), Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie
- Classe delle Scienze della Salute: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Veterinaria).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, e vengono ospitati presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonerazione dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino ed alle attività aggiuntive della Scuola.

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

DOTTORATO DI RICERCA - Corsi e curricula coordinati dalla SCHOOL OF ADVANCED STUDIES

Titolo del Dottorato	Struttura scientifica di riferimento	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Scuola di giurisprudenza	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	Scuola di bioscienze e medicina veterinaria	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	Scuola di scienze e tecnologie	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca sono stati attivati nel 2015-16 da uno specifico bando emesso sulla base dell'esito della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR. Per il 2015 tutti i corsi di studio sono stati accreditati dall'ANVUR e

conseguentemente dal MIUR.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Titolo	Livello	Scuola
Eco-Design & Eco-Innovazione	I	Architettura e Design
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	
Parchi e paesaggio	II	
Disordini funzionali in approccio Osteopatico (<i>biennale</i>)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche (GFCRA)	I	
Promozione del benessere della popolazione, dei prodotti locali e della cultura territoriale	I	
Fisioterapia in Medicina Veterinaria (FMV)	II	
International Master on Agri-Food quality	II	
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Orientamento e Nuove Tecnologie	II	Giurisprudenza
Tecniche d'investigazione nei contesti multi-etnici	I	
International Business Administration (MBA) - Growing International SMEs	I	
Gender Mainstreaming nella formazione e nel lavoro	I	
Politiche, programmi e progettazione europea	I	
Studi europei per l'America latina	I	
PMI e Pubblica Amministrazione nel contesto politico ed economico italiano ed europeo	I	
Diritto penale delle procedure concorsuali	II	
Scienza e processo penale	II	
Diritto Sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Health Coaching	I	
Galenica clinica	II	
e-Health: "Telemedicina e tele farmacia in funzione del Servizio Sanitario Nazionale"	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Hospital Pharmacy Management	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>biennale</i>)	II	
Metodologia clinica e biostatistica applicata ai Clinical Trials	II	Scienze e Tecnologie
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
MSc Computer and Network Security	I	
Content management ed Editoria 2.0	II	
Tecnologie per i processi industriali	II	
Tecnologie Web per la Comunicazione e il Marketing Turistico	II	
Geomorfologia applicata alle pericolosità naturali, alla pianificazione territoriale ed all'ingegneria	II	



CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Titolo	Scuola
Prodotti locali e sicurezza nutrizionale	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Genetica e miglioramento genetico del cane	
Le innovazioni della biologia e delle biotecnologie nella didattica nella Scuola Secondaria Superiore	
La tutela del consumatore - Corso <i>on line</i>	Giurisprudenza
Corsi di Diritto di Economia: 1. <i>Esperto in psicologia giuridica;</i> 2. <i>Esperto nella gestione dei conflitti relazionali;</i> 3. <i>Tecniche di mediazione nella conduzione della CTU;</i> 4. <i>Bambini e adolescenti in crisi. Disagio psichico e intervento giuridico;</i> 5. <i>Comandanti, dirigenti e quadri delle polizie locali;</i> 6. <i>Agenda digitale europea e decreto crescita 2.0;</i> 7. <i>Diritto bancario e dei mercati finanziari;</i> 8. <i>Doing business in CSI (ex Unione Sovietica) e Bulgaria;</i>	
Scienza estetica (corso biennale)	
Flebologia Emodinamica e terapie integrate	
Monitoring e auditing delle sperimentazioni cliniche	
Nuove frontiere della professione del farmacista: dalla gestione dei prodotti della salute e del benessere alla gestione della farmacia	
Tutor <i>on line</i>	

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 2° CICLO

Classe di concorso	Denominazione
Scuola di Scienze e Tecnologie	
A012	Chimica agraria
A013	Chimica e tecnologie chimiche
A038	Fisica
A042	Informatica
A047	Matematica
A048	Matematica applicata
A049	Matematica e fisica
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
A034	Elettronica
A011	Arte mineraria
A054	Mineralogia e geologia
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	
A040	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio
A074	Zootecnica e scienza della produzione animale
A057	Scienza degli alimenti
A060	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia
Scuola di Architettura e Design	
A033	Tecnologia
A016	Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
A071	Tecnologia e disegno tecnico

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

TITOLO	SCUOLA
TECNICHE ESTETICHE: <i>Il prodotto cosmetico e il suo corretto uso nel trattamento in cabina su cute e annessi cutanei</i>	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE E DELL'AMBIENTE MARINO	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Situazione popolazione studentesca

(Fonte dati ESSE3 – elaborazione Usiqual)

Legenda:

Tipo CdS
L1 = corso pre-riforma
L2 = Corso triennale 509 o 270
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	331	336	324
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	618	497	432
LM	ARCHITETTURA	333	329	322
	DESIGN COMPUTAZIONALE	68	57	48
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	12	13	11
	Altri corsi di laurea disattivati	2	2	2
TOTALE ISCRITTI		1364	1234	1137

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	202	221	241
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	386	391	446
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	72	95	97
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	109	128	141
LM5	MEDICINA VETERINARIA	378	338	325
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	3	2	2
	Altri corsi di laurea disattivati	31	17	12
TOTALE ISCRITTI		1181	1192	1264

Scuola di GIURISPRUDENZA		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0	54	72
LM5	GIURISPRUDENZA	654	647	614
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	497	376	313
	Altri corsi di laurea disattivati	391	267	161
TOTALE ISCRITTI		1542	1344	1160

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	247	211	202
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	352	406	433
	FARMACIA	1515	1488	1472
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	6	4	4
	Altri corsi di laurea disattivati	1	1	0
TOTALE ISCRITTI		2121	2110	2111

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	131	164	167
	FISICA	76	77	81
	INFORMATICA	366	347	343
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	168	145	140
	SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI	132	138	127
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	88	82	73
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	36	43	48
	COMPUTER SCIENCE	58	81	85
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	35	57	52
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	47	48	54
	PHYSICS	22	28	28
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	8	9	7
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		1168	1219	1205

Totale di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	7376	7099	6879
--	------	------	------

Totale di Ateneo CdS Corsi di III ciclo	2014/2015
Dottorati di ricerca	146
Scuole di SPECIALIZZAZIONE	176
Corsi di perfezionamento	218
Master I e II livello -D.M. 509/99	108
Altri	32

Ricerca

L'Università di Camerino, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

E' peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione triennale 2013-15, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- B. Fenomeni quantistici ed applicazioni
- C. Energia e materiali
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

Partecipazioni

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni per valore nominale così come saranno poi comunicate alla Corte dei conti nel modello 22 "Conto della gestione di titoli azionari dell'Agente contabile".

Volendo fare alcune sintetiche considerazioni si evidenzia la costituzione di nuovi spin off accademici quali Limix srl (delibera cda N. 565 del 25/02/2015), IICRA (delibera cda N. 569 del 21/07/2015), Pharma & Food Consulting PFC srl (delibera cda N. 568 del 30 giugno 2015), Opendorse srl (delibera cda N. 563 del 18/12/2014 ma costituito nel 2015;) così come la liquidazione della società Criptocam nata dalla fusione con lo spin off QUINF. Si ricorda, come nella relazione dell'anno 2014, che con delibera C.d.A. n. 524 del 17.09.2009 ai sensi della L. 244 del 24.12.2007 l'ateneo ha deliberato di avviare le procedure per la cessione delle seguenti partecipazioni le cui attività non sono strettamente legate alle finalità istituzionali: ACOM S.p.A, TASK s.r.l., TECNOMARCHE e ASTERIA s.r.l.; le quote di queste ultime due anche se non cedute sono state inserite al valore prudenziale "nullo" perché le società in questione sono in stato di liquidazione a seguito di procedura fallimentare. Nel 2015 si è poi realizzata la cessione delle quote

della società spin off Dental Bioengineering s.r.l. già delibera C.d.A. n. 553 dell'11 giugno 2013 e la liquidazione delle seguenti organizzazioni societarie: UNIFABRIANO S.c.a.r.l., Fondazione Clima Clinics & Imaging e Synthetic Life Technologies srl. A differenza dello scorso anno si è deciso inoltre di dare rilievo alla partecipazioni prettamente scientifiche che non presuppongono quote di capitale sociale, ma la cui partecipazione è prettamente legata a collaborazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di progetti ed a pubblicazioni.

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Acom Advanced Center Oncology Macerata S.p.A.	0,50	€ 11.205,88	0,50	€ 11.205,88	0,50	€ 11.205,88	
CIRCMSB-Consortio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,76	€ 7.905,19	4,76	€ 7.905,19	4,76	€ 7.905,19	
CO.IN.FO. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE	2,00	€ 2.582,00	2,00	€ 2.582,00	2,00	€ 2.582,00	
Consortio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente - INCA	5,11	€ 5.164,67					
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GERARD BOULVERT	7,55	€ 18.076,00	7,55	€ 18.076,00	7,55	€ 18.076,00	
E-Linking online systems S.r.l.	10,00	€ 10.000,00	10,00	€ 10.000,00	10,00	€ 10.000,00	
CNISM - Consortio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	2,56	€ 15.000,00	2,56	€ 15.000,00	2,56	€ 15.000,00	
CONISMA-Consortio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	3,33	€ 15.493,70	3,33	€ 15.493,70	3,33	€ 15.493,70	
TECNOMARCHE S.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	0,45	€ 2.262,62	0,45	€ 2.262,62	0,00	€	Società in liquidazione per procedura fallimentare in corso
CUIA - Consortio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	7,40	€ 28.478,00	7,40	€ 28.478,00	7,40	€ 28.478,00	
Terre.it srl	10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	
SYNBIOTEC S.R.L.	10,00	€ 5.000,00	10,00	€ 5.000,00	10,00	€ 5.000,00	
ISTAmbiente S.r.l. - Innovazione e Servizi per il Territorio e per l'Ambiente S.r.l.	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
UNIFABRIANO S.c.a.r.l.	10,65	€ 2.324,00	10,65	€ 2.324,00	0,00	€	Consortio liquidato il 29.12.2015
PRO ENERGY SYSTEMS Srl	7,14	€ 1.500,00	7,14	€ 1.500,00	7,14	€ 1.500,00	
Asteria soc.cons.p.a.	0,40	€ 5.000,00	0,40	€ 5.000,00	0,00	€	Società in liquidazione per procedura fallimentare in corso
TASK srl	30,50	€ 12.480,00	30,50	€ 12.480,00	30,50	€ 12.480,00	
CINFAI - Consortio Interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	4,35	€ 2.582,28	4,35	€ 2.582,28	4,35	€ 2.582,28	
Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a.r.l.	20,00	€ 30.987,00	20,00	€ 30.987,00	20,00	€ 30.987,00	
C.I.N.M.P.I.S. - Consortio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi"	6,66	€ 5.164,57	6,66	€ 5.164,57	6,66	€ 5.164,57	
CINSA - Consortio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	8,80	€ 7.746,85	8,80	€ 7.746,85	8,80	€ 7.746,85	
Cineca - Consortio Interuniversitario	1,18	€ 25.000,00	1,18	€ 25.000,00	1,18	€ 25.000,00	
INBB Istituto nazionale biostrutture e biosistemi	4,00	€ 5.165,00	4,35	€ 5.165,00	4,35	€ 5.165,00	
Consortio Interuniversitario Almalaurea	1,32	€ 2.583,00	1,32	€ 2.583,00	1,32	€ 2.583,00	
Consortio per la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo	16,67	€ 5.000,00	16,67	€ 5.000,00	16,67	€ 5.000,00	
Cleverapp SRL	5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	2,50	€ 500,00	ex NGB srl (24/09/2015 modifica denominazione e dimezzamento quota per aumento capitale sociale)
Dental Bioengineering srl	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	0,00	€	Cessione quote anno in data 17/04/2015
Meccano scpa	0,33	€ 3.462,00	0,33	€ 3.462,00	0,33	€ 3.462,00	
Fondazione Clima Clinics & Imaging	15,00	€ 1.000,00	15,00	€ 1.000,00	0,00	€	Fondazione liquidata il 10/12/2014
Criptocam srl	5,00	€ 1.000,00	5,00	€ 1.000,00	0,00	€	Liquidazione societaria (completata il 23/12/2015)
Synthetic Life Technologies srl	5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	0,00	€	Società liquidata il 02/1/2015
Ecodesign Srl (quota sociale in servizi)	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
RECUSOL srl (quota sociale in servizi)			10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
ProHerbaCARE srl (quota sociale da versare)			5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	
Consortio SAFER			14,28	€ 2.000,00	14,28	€ 2.000,00	
Limix srl srl	0,00	€	0,00	€	10,00	€ 4.000,00	spin off di nuova costituzione
IICRA srl					10,00	€ 2.000,00	spin off di nuova costituzione
OpenDorse srl (quota sociale in servizi)					10,00	€ 1.000,00	spin off di nuova costituzione
Pharma & Food Consulting PFC srl					10,00	€ 500,00	spin off di nuova costituzione
Consortio Arianne	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
Marche Innovation Training	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
FORCOM	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
Consortio ProPlast	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
TOTALE		€ 238.162,76	TOTALE	€ 236.498,09	TOTALE	€ 230.911,47	

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Settore Finanza pubblica

Come per gli altri anni si riporta integralmente il capitolo "Premesse e conclusioni del XIII Rapporto "Andamenti e prospettive della Finanza Pubblica Italiana", pubblicato dall'Associazione "Nuova Economia Nuova Società" a novembre 2015:

"Questo nuovo Rapporto Nens su gli andamenti della finanza pubblica italiana mette in evidenza aspetti degli interventi del Governo solo in parte già noti e ripetutamente segnalati da Nens e da altri osservatori. In particolare si rileva: - La sovrastima delle previsioni di crescita; - La scarsa efficacia delle scelte del governo ai fini della crescita dell'economia (in realtà la manovra, contrariamente a quanto viene affermato, non è espansiva); la crescita è sacrificata rispetto al perseguimento di un consenso di breve periodo, con il risultato di non cambiare le modeste prospettive a medio termine dell'economia italiana; - La rinuncia all'attuazione di un'efficace lotta all'evasione fiscale che avrebbe potuto produrre una relevantissima acquisizione di risorse tali da consentire, nel medio periodo, robuste e permanenti misure di alleggerimento del prelievo sul lavoro e sulle attività produttive. In particolare: L'eliminazione degli aumenti delle imposte previsti come clausola di salvaguardia era giustamente l'obiettivo e l'impegno prioritario del governo. E ci si deve augurare che anche le rimanenti clausole previste per gli anni successivi possano essere completamente assorbite in futuro. Tuttavia liberandosi delle clausole, che altro non sono che lo strumento contabile con cui si fa fronte a debiti potenziali, le risorse disponibili per interventi ambiziosi sull'economia risultano particolarmente scarse. Per esempio per il 2016, una volta eliminata la clausola di salvaguardia per 17 miliardi circa (su quasi 19) il quadro che emerge è il seguente: le spese sono previste in aumento per 4,9 miliardi e, al tempo stesso, vengono ridotte (grazie alla spending review) di 8,4 miliardi, con un saldo in riduzione di 3,5 miliardi. Le entrate si riducono invece di 7 miliardi, in buona misura compensati da un incremento di 3,7 miliardi, con un saldo negativo di 3,3 miliardi. In buona sostanza, al margine e in estrema sintesi, la manovra consiste in una riduzione netta di entrate (tasse) di 3,3 miliardi compensata da un taglio di spesa pubblica di poco superiore: 3,5 miliardi (lo 0,2 % circa del Pil) E' difficile ritenere che l'effetto netto dell'operazione risulti particolarmente efficace o espansivo. Andamenti e prospettive della Finanza Pubblica Italiana XIII Rapporto 4 Più in generale il nostro Rapporto prospetta una diversa linea di politica economica basata su: - uso dei margini di flessibilità consentiti dall'Europa per l'eliminazione delle clausole di salvaguardia; - utilizzazione delle risorse recuperate dalla lotta all'evasione per ridurre in modo consistente le imposte (oltre 40 miliardi) - utilizzazione di tutte le risorse disponibili per investimenti aventi la caratteristica di produrre effetti moltiplicativi superiori all'unità in modo da rilanciare la crescita e l'occupazione, cosa che la manovra del governo non ottiene."

CONCLUSIONI

Sette anni di recessione hanno lasciato ferite profonde sull'economia e sulla società italiana. Il Sud Italia, in particolare, è stato pesantemente colpito dalla crisi e dai successivi tagli alla spesa e ai trasferimenti indotti dalla poco comprensibile politica di austerità dettataci, in piena recessione, dall'Europa. Il ritorno alla crescita che questo 2015 sembra destinato a sancire non è tuttavia sufficiente a garantire il pieno recupero dei livelli di reddito perduti nel corso della crisi. Per farlo servirebbe una politica economica diversa da quella proposta dal Governo che 1) non tagli in maniera avventata fonti di entrata stabili come le imposte sulla prima casa; 2) utilizzi la flessibilità permessa dall'Europa e la riduzione della spesa per interessi garantita dal QE per la eliminazione strutturale delle clausole di salvaguardia; 3) preveda un intervento di contrasto all'evasione (ad esempio secondo le proposte più volte avanzate da Nens utilizzando i proventi per ridurre le tasse); 4) prenda l'acceleratore sugli investimenti pubblici

invece di distribuire risorse attraverso misure dotate di basso effetto moltiplicativo utilizzando a tal fine tutte le residue risorse nazionali e comunitarie disponibili; 5) riformi la PA in modo tale da generare minori spese che siano il risultato di un taglio al costo di produzione del suo output e non un taglio alle quantità dei servizi offerti. Tutte tematiche che il nostro Istituto ha già avuto modo di trattare in maniera approfondita, dando vita a tutta una serie di proposte di riforma in materia di fisco e di lotta all'evasione che per parecchia spetti possono essere considerate alternative a quanto fin qui fatto e disposto dal governo."

Settore Università

Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Il fondo di finanziamento ordinario degli Atenei (FFO) nel 2015 è stato determinato con Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335, registrato alla Corte dei conti di Roma il 10 luglio 2015, ed ha previsto la distribuzione complessiva di € 6.923.188.595. Il fondo 2015 è stato attribuito ai singoli atenei attraverso un meccanismo che, analogamente a quanto avvenuto nel 2014, ha tenuto conto di numerosi parametri ed indicatori.

Per quanto concerne la "quota base" (70% del fondo totale), la novità di maggiore impatto, introdotta dal 2014, è rappresentata dalla definizione del costo standard unitario di formazione per studente in corso o regolare. Questo criterio ha avuto nel 2015 un peso del 25% sulla 'quota base' (era del 20% nel 2014) e, in prospettiva triennale, è previsto che cresca ulteriormente fino a raggiungere gradatamente un peso del 100% della quota base.

Strategicamente è quindi necessario mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento.

Il restante 75% della quota base è stato attribuito quest'anno in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci: quota base 2014; intervento perequativo 2014; di cui all'articolo 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; ulteriori interventi consolidabili. Il Totale assegnato ad UNICAM su questa voce è stato di € 27.062.660, pari ad un peso dello 0,56% sul totale degli Atenei.

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1 il 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario è stato attribuito dal MIUR sulla base di una "quota premiale" (era 18% nel 2014), con i seguenti criteri: 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento; 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale; 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU. Il totale ottenuto da UNICAM su questa voce è stato di 7.296.449 €, pari ad un peso dello 0,53% sul totale degli Atenei.

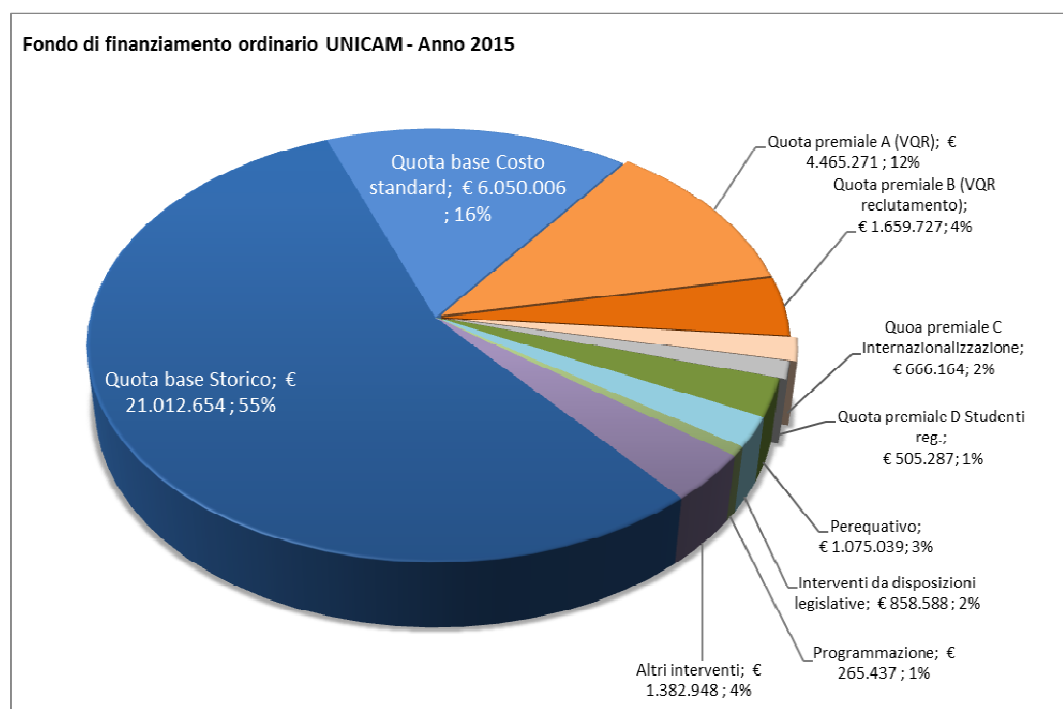
La quota premiale è destinata secondo il MIUR ad una crescita progressiva fino al 30% del totale.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Il Ministero ha inoltre introdotto per il 2015 il limite del - 2% alla eventuale riduzione dell'FFO rispetto all'importo assegnato nel 2014. Si ricorda che il decreto legge 180/2008 e successive modifiche, come sopra richiamato, prevede che comunque la riduzione non possa essere superiore al 5%.

Nella fase di redazione del budget di previsione per il 2015 non conoscevamo ancora l'ammontare dell'FFO per il 2014, primo anno successivo alla cessazione degli effetti dell'accordo di programma stipulato con il MIUR, l'Università di Macerata e la Provincia di Macerata, e quindi, in via cautelativa, avevamo ipotizzato una riduzione rispetto al 2014 del 3,5%.

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM dell'FFO 2015:



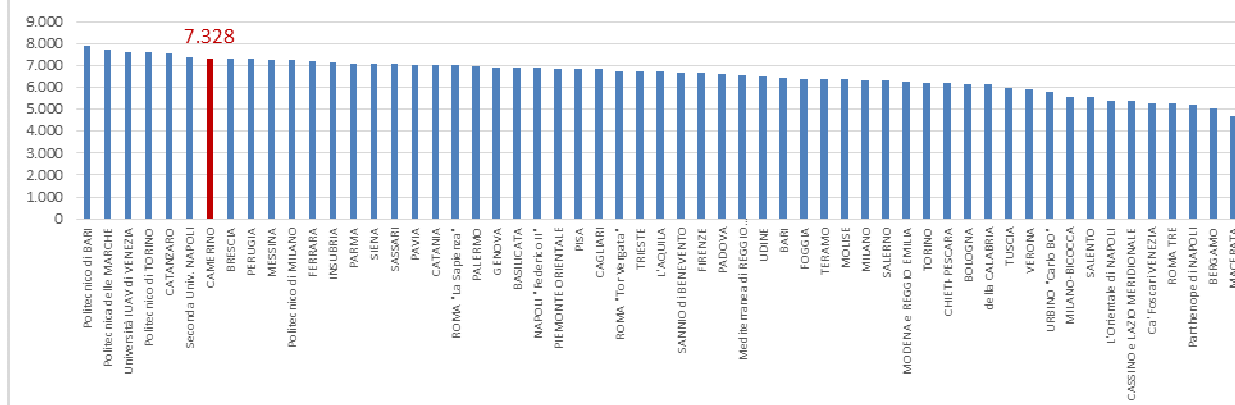
Costo standard

Come già detto, quella del costo standard è stata la novità più significativa introdotta dal MIUR con l'FFO 2014. Secondo i principi della legge n. 42/2009 il fabbisogno standard costituisce infatti l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica. Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente viene ricalcolato ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è passato da € 7.443 del 2014 a € 7.328 del 2015. A livello nazionale è il sesto costo standard più alto fra quelli determinati per gli Atenei sottoposti ad analisi in funzione dell'FFO 2014, come mostrato nei seguenti grafici:

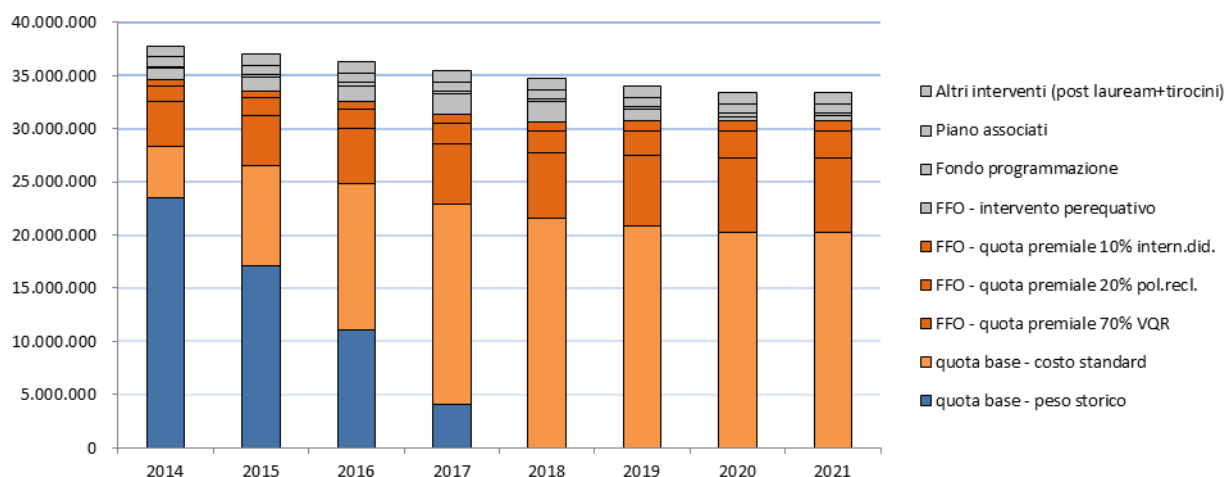
COSTO STANDARD UNITARIO DI FORMAZIONE per studente in corso FFO 2015



Evoluzione finanziamento: scenari prevedibili

Come già detto la rapida riduzione della quota 'storica' a favore della quota riferita al costo standard per studente in corso e l'aumento in termini percentuali della quota premiale potrebbero comportare per UNICAM una progressiva riduzione della quota percentuale e quindi dei fondi disponibili. Sulla base della normativa attuale ed in assenza di un miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo negli indicatori della quota premiale o nel numero di studenti 'regolari', è possibile prevedere l'andamento mostrato nel grafico che segue, già riportato nella relazione 2014:

EVOLUZIONE 2014-2021 dell'FFO UNICAM CON LE QUOTE % DELLE PRINCIPALI COMPONENTI



E' appropriato supporre che sia il calcolo e le procedure riguardanti il costo standard sia i criteri per la quota premiale possano essere negli anni rimodulati o modificati, ma è altrettanto appropriato ritenere che resteranno invariate le logiche che li governano. Per migliorare performance e risultati, UNICAM dovrà perseguire un progressivo miglioramento nei processi fondamentali caratterizzanti il proprio funzionamento.

Andamento della gestione

Tenuto conto delle linee guida¹ di indirizzo della programmazione 2013/15 e del quadro normativo che si è delineato con i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica emanati dai vari governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25/3/2013 hanno rimodulato ed aggiornato il Documento di programmazione triennale relativo agli anni 2012/14.

Il nuovo documento di programmazione triennale dell'Ateneo ha previsto, oltre ai 15 obiettivi strategici, delle azioni condivise nell'ambito dell'obiettivo a) "Promozione della qualità del sistema universitario", in riferimento alle linee di intervento I (Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti) e II (Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione).

Con DM 4/12/2014 n. 889 concernente la programmazione triennale 2013/15 con conseguente ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università, al nostro Ateneo erano stati assegnati € 214.305,00 per il 2013, € 220.162,00 per il 2014 e € 293.453,00 per il 2015. Gli importi previsti per il 2014 e per il 2015 erano importi massimi da confermare in sede di valutazione intermedia (2015) e finale (2016). In sede di valutazione 2014 sono stati decurtati € 31.016,00 a valere sull'assegnazione 2015.

Come già sottolineato in altre occasioni quello della valutazione sarà per il futuro uno degli aspetti più significativi del sistema universitario italiano. Sempre più ampia sarà la quota di FFO attribuita ai singoli atenei a seguito di valutazione, tenuto conto del costo standard per studente e della quota premiale. Dalla valutazione dell'ANVUR dipenderà inoltre l'accreditamento delle sedi universitarie e dei singoli corsi di studio. Sarà necessario quindi porre la massima attenzione alla qualità delle performance individuali ed organizzative perché dalla loro qualità dipenderà l'ammontare dei finanziamenti UNICAM ed i miglioramenti economici di ciascuno.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio 2015 .

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente, per effetto dell'adeguamento delle poste di bilancio ai principi del D.I. n. 19/2014 e relativi MTO, non viene riportato, in quanto trattasi di dati non omogenei.

Indicatori di bilancio	31/12/2015
Valore della produzione	60.990.930
Margine operativo lordo	11.594.219
Risultato prima delle imposte	5.583.212

¹ Decreto ministeriale del 15 ottobre 2013 n.827

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati. Anche in questo caso si è reputato non opportuno inserire a confronto i dati dell'esercizio precedente a seguito dell'adeguamento ai principi del D.L. n. 19/2014 e relativi MTO per l'esercizio 2015.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2015	% su proventi
Totale proventi	60.990.930	
Totale costi	54.823.789	89,89%
Differenza	6.167.142	10,11%
Proventi e oneri finanziari	(88.711)	-0,15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.263)	-0,01%
Proventi e oneri straordinari	(487.957)	-0,80%
Risultato prima delle imposte	5.583.212	9,15%
Imposte sul reddito	2.286.054	3,75%
Risultato dell'esercizio	3.297.158	5,41%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2015	%
Valore della produzione	60.990.930	100,00%
Prestazioni di servizi (-)	5.645.639	9,26%
Godimento beni di terzi (-)	590.799	0,97%
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	411	0,00%
Altri costi della gestione corrente (-)	9.192.494	15,07%
Oneri diversi di gestione (-)	225.204	0,37%
Valore aggiunto	45.336.384	74,33%
Costo del lavoro (-)	33.742.165	55,32%
Margine operativo lordo	11.594.219	19,01%
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.972.559	8,15%
Accantonamento per rischi e oneri(-)	454.519	0,75%
Risultato operativo lordo	6.167.142	10,11%
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-95.973	-0,16%
Risultato della gestione ordinario	6.071.168	9,95%
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-487.957	-0,80%
Risultato prima delle imposte	5.583.212	9,15%
Imposte (-)	2.286.054	3,75%
Risultato economico netto dell'esercizio	3.297.158	5,41%

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2015 (pari al 74,33 % del valore della produzione), sia assorbito per il 74,42% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 55,32% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (19,01% del valore della produzione),

copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di € 6.167.142. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad € 3.297.158. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 19 del 14 gennaio 2014 e relativi MTO. Per il solo stato patrimoniale si è ritenuto opportuno, per finalità di confronto, soprattutto relativamente ai dati sul patrimonio e sulle riserve, riclassificare anche il 2014 con i nuovi criteri definiti dalla normativa attuale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 19 del 14/01/2014					
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014	2015/2014	%
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I - IMMATERIALI:					
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.779.041	1.769.468	1.769.468	9.573	0,5%
II - MATERIALI:					
TOTALE II - MATERIALI:	94.687.172	97.600.754	97.600.754	-2.913.582	-3,0%
III - FINANZIARIE:					
TOTALE III - FINANZIARIE:	228.671	238.007	238.007	-9.337	-3,9%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	96.694.884	99.608.229	99.608.229	-2.913.345	-2,9%
B) Attivo circolante:					
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121	-411	-0,5%
II - CREDITI					
TOTALE II - CREDITI	11.878.584	11.816.013	11.816.013	62.570	0,5%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:					
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155	2.363.489	11,5%
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0		
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	22.898.643	20.535.155	20.535.155	2.363.489	11,5%
TOTALE B) Attivo circolante:	34.863.937	32.438.289	32.438.289	2.425.648	7,5%
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	161.983	591.102	591.102	-429.120	-72,6%
TOTALE ATTIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621	-916.817	-0,7%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014					
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014	2015/2014	%
A) PATRIMONIO NETTO:					
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	15.823.981	-5.134	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO					
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	9.692.107	11.732.199	12.515.201	-2.823.093	-22,6%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO					
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.256.167	4.610.558	4.610.558	4.645.609	100,8%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	34.767.122	32.161.605	32.949.740	1.817.382	5,5%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905	-169.651	-6,7%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339	1.872	6,0%
D) DEBITI					
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013	-663.861	-8,7%
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	6.322.713	7.000.963	7.000.963	-678.250	-9,7%
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	236.681	341.870	341.870	-105.189	-30,8%
TOTALE D) DEBITI	14.893.586	14.857.347	14.857.347	36.239	0,2%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	79.657.631	83.048.424	82.260.289	-2.602.658	-3,2%
TOTALE PASSIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621	-916.817	-0,7%

Si evidenziano inoltre, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

Margine di Tesoreria

Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 34.777.227 – 8.334.192 = 26.443.035 euro

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

Margine di struttura

Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 34.767.122 – 96.694.884 = -61.927.762 euro

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. Con la modifica dell'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, il margine risulta fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di € 74.875.003, fa ritornare il margine in positivo pari ad € 12.947.241.

DATI ECONOMICI SINTETICI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO 2015/2014

	anno 2015	anno 2014 criteri 2015	anno 2014	2015/2014 criteri 2015		anno 2015	anno 2014 criteri 2015	anno 2014	2015/2014 criteri 2015
PROVENTI					COSTI				
PROVENTI PROPRI	13.965.187	13.401.338	14.447.234	563.849	COSTI DEL PERSONALE	33.742.165	32.898.475	32.898.475	843.691
% su totale proventi operativi	24,5%	23,2%	24,7%	4,2%	% su totale costi operativi	64,0%	64,0%	62,6%	2,6%
Proventi per la didattica (corsi di laurea)	5.956.521	5.729.972	5.729.972	226.549	di cui assegni fissi pers.le a tempo indeterminato	28.522.433	28.656.772	28.656.772	(134.339)
Proventi per la didattica (altri corsi)	1.697.569	2.479.720	2.479.720	(782.150)	% assegni fissi su FFO	75,1%	74,2%	74,2%	-0,5%
Tassa Regionale	0	0	1.045.896	0					
% proventi per la didattica su totale proventi operativi	13,4%	14,2%	14,0%	-6,8%	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	15.429.343	14.928.225	14.928.225	501.118
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.658.457	2.081.450	2.081.450	577.007	% su totale costi operativi	29,3%	29,0%	28,4%	3,4%
% su totale proventi operativi	4,7%	3,6%	3,6%	27,7%	di cui costi per il sostegno degli studenti	5.006.420	5.127.716	5.127.716	(121.296)
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3.652.640	3.110.196	3.110.196	542.444	% su totale costi operativi	9,5%	10,0%	9,8%	-2,4%
% su totale proventi operativi	6,4%	5,4%	5,3%	17,4%	di cui acquisto di servizi e materiali di consumo	6.722.190	6.620.454	6.620.454	101.736
CONTRIBUTI	41.991.912	43.249.207	42.893.669	(1.257.295)	% su totale costi operativi	12,7%	12,9%	12,6%	1,5%
% su totale proventi operativi	73,7%	74,9%	73,3%	-2,9%	di cui trasferimento a partners di progetti coordinati	1.412.725	687.855	687.855	724.870
Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali	38.514.250	39.502.199	39.146.661	(987.949)	% su totale costi operativi	2,7%	1,3%	1,3%	105,4%
di cui FFO complessivo	37.999.746	38.644.486	38.644.486	(644.740)	di cui per godimento beni di terzi	590.799	620.789	620.789	(29.990)
% FFO su totale proventi operativi	66,7%	66,9%	66,1%	-1,7%	% su totale costi operativi	1,1%	1,2%	1,2%	-4,8%
Contributi Regioni e Province autonome e altre amministrazioni locali	344.608	1.341.422	1.341.422	(996.814)	di cui altri costi per la gestione corrente	1.697.208	1.871.411	1.871.411	(174.203)
Contributi UE e altri organismi internazionali	749.199	332.691	332.691	416.508	% su totale costi operativi	3,2%	3,6%	3,6%	-9,3%
Contributi da altri enti pubblici e privati	2.383.855	2.072.895	2.072.895	310.960					
% altri contributi su proventi operativi	6,1%	6,5%	6,4%	-7,2%	Oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri	679.722	886.429	1.932.325	(206.707)
Altri ricavi e proventi	978.384	1.055.427	1.104.902	(77.043)	Oneri finanziari, straordinari e imposte	2.873.674	2.677.501	2.820.813	196.173
Proventi finanziari e straordinari	10.953	47.436	47.436	(36.483)	TOTALE COSTI OPERATIVI	52.724.904	51.390.629	52.579.837	1.334.274
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	56.946.436	57.753.408	58.493.241	(806.972)	Accantonamento fondi vincolati da terzi e da ateneo	0	0	4.595.725	0
Utilizzo fondi, utilizzo contributi c/capitale e incremento immobilizzazioni per lavori interni	4.055.447	3.464.187	4.583.652	591.261	Ammortamenti, svalutazioni	4.979.821	4.971.671	4.971.671	8.150
TOTALE PROVENTI	61.001.883	61.217.594	63.076.893	(215.712)	TOTALE COSTI	57.704.725	56.362.300	62.147.233	1.342.425
RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO						3.297.158	4.855.294	929.660	2.367.498

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

	anno 2015	anno 2014 criteri 2015	anno 2014	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RICEVUTI	1.200.000	0	0	1.200.000
INVESTIMENTI	2.071.800	1.777.884	1.777.884	293.916

La riclassificazione proposta che si adegua al conto economico previsto dal DM 19/2014 considera **Proventi propri** i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e i proventi da ricerche con bando competitivo.

Essi rappresentano il 24,5% dei proventi definiti *produttivi*, cioè il totale dei proventi da terzi che non risultano condizionati da poste economiche di Utilizzo fondi, utilizzo contributi c/capitale e incremento immobilizzazioni per lavori interni.

A differenza dello scorso anno particolare attenzione meritano i Proventi per la didattica, i quali rilevano un incremento sui proventi per corsi di laurea dell'3,9% mentre i proventi per altri corsi registrano un importante decremento del 31,54% dovuto alla diminuzione degli introiti per Tirocini Formativi Attivi (TFA) e Percorsi Abilitanti Speciali (PAS), relativi alla formazione iniziale degli insegnanti.

Tali proventi assommano a complessivi euro 7.654.090 pari a circa il 13,4 % del totale dei proventi produttivi.

Dalla tabella sottostante si rileva che l'incidenza percentuale sul FFO delle contribuzioni studentesche (studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di primo e secondo livello) e pari al 8,3% inferiore al limite del 20% fissato nella nuova formulazione dell'art. 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306 come modificato dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

Il totale dei proventi per la didattica, comprensivi dei master, TFA e altre contribuzioni del post laurea risultano pari al 16% del FFO totale.

	2015
FFO UNICAM	38,0
Proventi per la didattica totale	7,7
% Proventi per la didattica totali/FFO UNICAM	20%
Proventi per la didattica (complessivi) per corsi di I e II livello e a ciclo unico (K€)	5,9
% Proventi per la didattica complessivi corsi di laurea/FFO UNICAM	16%
Contributi studenteschi (complessivi) per corsi di I e II livello e a ciclo unico (K€) - di cui studenti in corso	3,1
Contributi complessivi ai fini della determinazione del limite art. 5 DPR 306/97	3,1
% Contributi complessivi netti/FFO UNICAM	8,3%

Un dato positivo è l'incremento della ricerca commissionata e trasferimento tecnologico del 27,72%. Tale dato è un indicatore importante anche perché nel 2014 l'Ateneo aveva subito su tale voce un importante decremento, per effetto della cessazione di alcuni contratti conto terzi molto consistenti.

Anche i proventi da ricerche con bando competitivo hanno subito un importante incremento del 17,44% nonostante la riduzione di finanziamenti nazionali quali PRIN e FIRB da parte del MIUR. Tali fattori vedono "raccolgere i frutti" della governance di Ateneo che ha investito e sensibilizzato i ricercatori verso tali direzioni che sono cardine della policy di Ateneo.

La voce ricerca sarà maggiormente documentata sulla specifica relazione.

La voce **CONTRIBUTI** rappresenta il 73,7% dei "proventi produttivi" e la voce più rappresentativa (66,7%) è costituita dal Fondo di Finanziamento Ordinario di cui si è già trattato.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'assegnazione 2015:

Interventi 2015 - DM 335/2015	Assegnazioni - FFO 2014 comunicate 2015	Interventi specifici	Assegnazioni consolidabili
art. 2 - Interventi quota base			27.062.660
art. 3 - finalità premiali			7.296.449
art. 4 - intervento perequativo			1.075.039
art. 10 l. a - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013			858.588
art. 10 l. c - Fondo programmazione			265.437
art. 10 l.d - assegnazione concorsi abilitazione nazionale		non pervenuta	
Art. 10 lettera e) DM 815 del 4.11.2014	25.757		
Art.5D.M. 815/2014	93.086		
Riassegnazione ai sensi art.2 D.M.815/2014	1.442		
Riassegnazione ai sensi art.1 DM 700/2013	6.159		
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili		50.291	
art. 10 l.b - reclutamento ricercatori			58.625
Rimborso oneri visite fiscali	157		
Copertura costi prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina	1.428	3.348	
art. 10 l.c p.1 - borse di studio post lauream		831.897	
art. 10 l.c p. 2- mobilità internazionale		231.757	
art. 10 l.c p. 2- tutorato		45.952	
art. 10 l.c p. 2- aree disciplinari		15.948	
art. 11 - Ulteriori interventi - Assegnazione per attività CUIA 2015		40.000	

Interventi 2015 - DM 335/2015	Assegnazioni -	Interventi	Assegnazioni
art. 11 - Ulteriori interventi - Progetto "Il problema della sanità pubblica nella Regione Africana"		80.000	
Intervento prot. 1380/05.02.2015 (Recupero fondi cooperazione interuniversitaria internazionale A.F. 2009/2010/2011)		-44.274	
TOTALI	128.029	1.254.919	36.616.798
TOTALE ASSEGNAZIONE	37.999.746		

Di seguito si riporta un confronto sintetico tra i due esercizi:

QUADRO FFO 2015/2014			
	2015	2014	2015/2014
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	35.492.773	35.660.240	-167.467
Piano associati	858.588	858.588	0
Altri interventi	1.382.948	1.905.496	-522.548
Programmazione	265.437	220.162	45.275
TOTALE	37.999.746	38.644.486	-644.740

Sempre sotto il profilo delle entrate, da rilevare, inoltre, il consistente contributo in conto capitale contabilizzato nell'esercizio 2015 relativo al finanziamento da parte della Regione Marche dei lavori di consolidamento strutturale dell'ex Convento di Santa Caterina (ex Veterinaria) per 1,2 ml di euro.

Sul versante dei costi particolare rilevanza riveste la spesa per il personale, che comprende sia il personale strutturato a tempo indeterminato e determinato, che il personale a contratto sia docente che dedicato alla ricerca. Esso rappresenta complessivamente il 64% dei costi "operativi".

Di seguito la tabella riepilogativa degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di indebitamento e dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria per l'Università di Camerino (fonte dati Proper – MIUR).

Si fa presente che per l'anno 2015 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2015 sono da considerarsi provvisori.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012			
COSTO PERSONALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE
a) assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	19.613.103	19.343.690	19.251.830
b) assegni fissi personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori linguistici a tempo indeterminato	9.495.454	9.337.738	9.273.415
Docenti a tempo determinato	1.588.431	1.925.342	1.989.137
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato		3.427	21.920
c) trattamento economico direttore generale	151.965	151.965	151.965

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
LIMITO MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012			
d) fondi destinati alla contrattazione collettiva integrativa	1.069.638	1.301.562	1.616.058
e) contratti per attività di insegnamento art. 23 legge 240/2010	468.583	532.378	398.461
TOTALE COSTO PERSONALE	32.387.174	32.596.102	32.702.786
Finanziamenti Esterni	1.149.779	1.140.906	1.148.112
COSTO PERSONALE A CARICO ATENEO	31.237.395	31.455.196	31.554.674
ENTRATE FFO, TASSE			
a) FFO	38.238.284	37.131.382	36.351.361
b) Fondo per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario	214.305	220.162	265.437
c) ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di personale di cui al numeratore			
Contributi statali per il funzionamento	38.452.589	37.351.544	36.616.798
d) tasse, soprattasse e contributi universitari	7.879.225	8.288.294	7.707.521
Spese a riduzione (Rimborsi Studenti)	- 101.677	- 83.114	- 95.106
TOTALE ENTRATE FFO, TASSE	46.230.137	45.556.724	44.229.213
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE	67,57%	69,05%	71,34%
Oneri ammortamento annuo	785.051	757.124	748.944
Denominatore indicatore di indebitamento (entrate complessive-spesse di personale carico ateneo-fitti passivi)	14.866.099	14.002.694	12.575.705
INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive- spese di personale-fitti passivi)	5,28%	5,41%	5,96%
CALCOLO ISEF			
A = 0,82 x (FFO+Fondo programmazione triennale+contribuzione netta studenti-Fitti passivi)	37.804.865	37.275.470	36.186.911
B = Spese di personale + Oneri ammortamento	32.022.446	32.212.320	32.303.618
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - ISEF	1,18	1,16	1,12

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Come suggerito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) nel vademecum operativo emanato per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore con specifico riferimento alla predisposizione della relazione sulla gestione da allegare al bilancio, tenuto conto del ruolo sociale dell'università, ancorché non sia una società di capitali, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa

lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. In merito ai ricorsi promossi davanti al TAR Marche per ottenere il diritto alla ricostruzione di carriera da parte di ricercatori di cui alla legge 4/1999, nel 2015 l'Amministrazione, in applicazione di sentenze, ha provveduto al pagamento delle differenze retributive. L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2015, il TELELAVORO, progetto che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari. Nel nuovo CCIL 2014-16, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione innovativo, tutto basato sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi, tramite la progettazione di azioni organizzative definite (sia di Ateneo che all'interno delle singole strutture) e sono stati ridefiniti i criteri di valutazione, privilegiando la qualità delle azioni svolte rispetto all'anzianità di servizio. Il modello di incentivazione del personale ha previsto la partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- a) una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 10% del fondo disponibile.
- b) una programmazione annuale di "azioni organizzative" (Progetti B) all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.
- c) Uno schema di valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze' ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

E' stata completata la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (DVR), ai sensi degli artt. 28 e segg. del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il DVR è stato redatto allo scopo di effettuare una valutazione organica di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di quanti operano all'interno di Unicam: ricercatori-docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. La valutazione del rischio è, infatti, lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare adeguate misure di prevenzione e protezione e di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza per tutti i lavoratori. E' stato organizzato per il personale tecnico amministrativo un corso, della durata di 4 ore in modalità e-learning su argomenti di carattere generale riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'obiettivo, non solo di ottemperare agli obblighi di legge, ma di trasmettere ai lavoratori le basi per una "cultura della sicurezza sul lavoro".

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'ateneo confrontata nel periodo 2009/2015:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287

Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264
Personale Tecnico amm.vo tempo determin.	5	11	0	0	0	1	1
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2

Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno

Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tecn. Amm.	D	C	B	Totale Tecn. Amm. TD
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296		5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282	0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288	0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278	0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272	0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269	0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264	0	1	0	1

* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

Si evidenziano, inoltre, con riguardo al corpo docente, i contratti di docenza di natura privata e gli incarichi di supplenza:

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015
Contratti sostitutivi	253	251	279	164	194	178	161
Contratti integrativi	30	2	0	0	0	0	0
Supplenze interne	46	0	0	1	1	0	0
Supplenze esterne	37	31	6	6	6	5	7

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale. I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'Università nel corso del 2015, ammontano complessivamente a kg 32.913. Rispetto all'anno precedente, la significativa diminuzione della produzione di rifiuti è dovuta esclusivamente al rifiuto non pericoloso (CER 020106), prodotto nel Sito produttivo di Casette San Domenico a Matelica, sede della Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Il quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti negli altri Siti produttivi di UNICAM, è aumentato di circa 8,5%. Tale aumento è riferito esclusivamente ai rifiuti prodotti dalla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria nei siti produttivi della Medicina Veterinaria di Via Circonvallazione n. 93 ed in misura meno rilevante, a Via Giovani n. 7 a Matelica, e dalla Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute nel sito produttivo di Via Madonna delle Carceri a Camerino. Negli altri siti produttivi della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria a Camerino in Via Gentile III da Varano e San Benedetto del Tronto in Via Lungomare Scipioni n.7 si è

registrato un lieve calo della produzione di rifiuti così come nel sito produttivo di Via Sant'Agostino n. 1 della Scuola di Scienze e Tecnologie

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti nel 2015, per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo									
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie	Quantità complessiva per tipologia	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovani, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1		
020106			10000,00					10000,00	
060106*				46,00			284,00	330,00	
060404*									
060205*							124,00	124,00	
070703*				617,00	51,00	56,00	1905,00	2629,00	
070704*	780,00							780,00	
070709*				86,00	16,00		26,00	128,00	
090101*									
090104*									
130208*							18,00	18,00	
130307*									
150202*						18,00		18,00	
150203									
160506*							690,00	690,00	
160508*	120,00							120,00	
170605*									
180202*	1958,10	443,40					101,50	2503,00	
180206	780,00	21,00						801,00	
180103*				907,00	19,00	13746,00		14672,00	
190905				21,00			79,00	100,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	3638,10	464,40	10000,00	1677,00	86,00	13820,00	3227,50		32913,00
Quantità complessiva per Scuola	Kg 15.865,5					Kg 13.820	Kg 3.227,5		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Le stesse vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	175.556
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	487.660
Impianti e attrezzature	836.452
Attrezzature scientifiche	402.432
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	81.674
Altri beni	66.476
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	18.300
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	3.250

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le informative attinenti all'attività di ricerca sono riportate su apposita Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, allegata al presente bilancio di cui ne fa parte integrante.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Il disposto di cui all'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis) del Codice civile relativo alle notizie da fornire circa l'utilizzo di strumenti finanziari, non sembra essere di particolare rilevanza per le università, le quali, finanziate per la gran parte da trasferimenti da parte dello Stato, non possono utilizzare strumenti finanziari, se non quelli relativi all'accensione di mutui per le sole spese di investimento e nel limite fissato dall'art. 7, comma 5, della L. 9 maggio 1989 n. 168 e successive modifiche e integrazioni, nonché sulla base di quanto disposto dal D.l. 1 settembre 2009, n. 90 "Ridefinizione dell'indice di indebitamento delle università statali".

Il limite di indebitamento Unicam, calcolato secondo quanto previsto dal Dlgs n. 49 del 29 marzo 2012, si è attestato al 5,41% per l'anno 2014 e al 5,96% per l'anno 2015, sul limite massimo del 15%.

Riguardo ai rischi finanziari, il mutuo a tasso variabile acceso con la Banca Europea degli Investimenti, per il tramite della Banca delle Marche, per l'importo complessivo di 10 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione e completamento di opere edilizie, ed il mutuo chirografario a tasso variabile acceso con la Banca delle Marche Spa finalizzato ai lavori di completamento del Campus, presentano i rischi propri della tipologia del tasso, che peraltro si è fin qui dimostrato vantaggioso. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si evidenziano i principali rischi ed incertezze non finanziari cui l'Università è esposta:

Rischi di credito

Il rischio di credito (o rischio di insolvenza) è il rischio che il debitore non assolvere, anche solo in parte, ai suoi obblighi contrattuali. In un'accezione rigorosa, questa tipologia di rischio è marginale per le università, in ragione del fatto che le entrate sono rappresentate in gran parte dai contributi erogati dal ministero (FFO ed altri) e dalle contribuzioni studentesche. L'attuale

situazione di crisi e i nuovi criteri di distribuzione dell'FFO, evidenziati nel paragrafo *"Andamento della gestione"* ed in prospettiva rappresentati graficamente nella tabella *"EVOLUZIONE 2014-2021 dell'FFO UNICAM CON LE QUOTE % DELLE PRINCIPALI COMPONENTI"* esporrebbe anche l'Università a questo rischio che si potrebbe materializzare nella forma di una diminuzione delle entrate derivanti dall'FFO e quindi un taglio a quella che potrebbe essere considerata l'entrata consolidata e che pone al riparo l'Ateneo. Inoltre, sempre in considerazione della contingenza economica, non si può escludere che il rischio di questo tipo si concretizzi rispetto ai contributi pattuiti con enti pubblici e privati, anche su base pluriennale; a tal proposito l'aggravarsi della crisi, anche in termini finanziari e di riduzione di liquidità del sistema e la diminuita capacità di ottenere credito da parte di tutti gli operatori economici, ha indotto UNICAM ad effettuare opportuni accantonamenti per far fronte alla svalutazione dei crediti. Pertanto, si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Università abbiano una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività ritenute di dubbia recuperabilità è legata soprattutto ad alcune attività commerciali stipulate ai sensi della L. 297/99, ad alcune convenzioni per dottorati di ricerca e ad altre attività che, comunque, rappresentano una residuale percentuale sul fatturato globale dell'Università. Certamente il contesto generale è difficile.

Rischio di liquidità

Considerata l'elevata solvibilità del MIUR e dei limitati ritardi nei pagamenti che, se presenti, possono essere riferiti ad un arco temporale determinabile e comunque legati soprattutto ai tempi tecnici di pagamento degli enti pubblici, possiamo considerare questo un rischio, fino ad ora, non elevato per l'Università di Camerino.

Rischi operativi

Il Comitato di Basilea, nel 2001, ha elaborato una definizione di rischio operativo "in positivo", definendolo come "il rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di eventi esterni"; si deve, quindi, maturare una definizione interna di rischi operativi, in funzione dei propri business e dei propri requisiti organizzativi.

L'Università di Camerino ha un'organizzazione tecnica con ottime capacità professionali, ha funzioni specializzate, ha programmi e software efficaci e qualificati, ha una rete di sportelli articolati, ma costantemente controllati, ha un sistema di gestione della qualità ben congegnato che tiene insieme e fa comunicare questi ed altri settori; per questi motivi si ritiene che siano state attuate tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo il rischio operativo.

Rischi di processo: information technology

Rilevanti sistemi informativi supportano l'operatività dell'Università per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un fault dei sistemi, l'Università di Camerino si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi software e di connettività, l'Università di Camerino si è dotata di personale interno con elevate capacità nell'ambito dell'informatica (CINFO) e ha consolidato alcuni servizi di assistenza con partner affidabili e certificati nei propri ambiti di competenza.

Nonostante le suddette misure i sistemi informatici in genere presentano rischi di carattere oggettivo per cui c'è sempre la possibilità di eventi imprevedibili che possono compromettere la sicurezza dei sistemi informativi, per tali ragioni l'Ateneo ha avviato azioni concrete atte a prevenire, per quanto possibile, il rischio che si verifichino crash di sistema e, nel malaugurato caso che essi avvengano, garantire la continuità operativa e il disaster recovery. In particolare per quanto riguarda il primo aspetto, la

sala macchine che ospita i server in uso per i principali applicativi e database dispone di un ambiente di virtualizzazione che rende più funzionale la gestione delle risorse elaborative, ha un impianto di condizionamento dimensionato per le necessità e dispone di un gruppo elettrogeno per far fronte a eventuali problemi di alimentazione elettrica. E' stato inoltre avviato il trasferimento dei dati memorizzati nella cartella Documenti di ogni dipendente nel cloud Google, attraverso lo strumento Google Drive, e lo stesso procedimento è in programma per i dati memorizzati nelle cartelle che fanno riferimento alle singole strutture. Nel corso del 2015 è stato completato il passaggio in hosting presso CINECA delle piattaforme a supporto di alcune delle attività "core" dell'Ateneo (gestione dell'offerta didattica e delle carriere degli studenti, gestione della contabilità, gestione degli aspetti giuridici ed economici delle carriere del personale di Ateneo, gestione del protocollo). Sempre nello stesso periodo è stata consolidata una piattaforma di cloud esterno attualmente affidata al provider Telecom, che opera in sinergia con l'ambiente di virtualizzazione di Ateneo. Sempre nel corso del 2015 sono state poste le premesse per un potenziamento delle prestazioni della connettività verso la rete Internet, il potenziamento verrà realizzato nella prima metà del 2016. Per quanto riguarda invece il disaster recovery, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Informazioni relative al documento programmatico sulla sicurezza".

Rischi di mercato

Il rischio di mercato è sicuramente la categoria più importante di rischio perché riguarda direttamente la gestione dei clienti; quando si parla di rischio di mercato ci si riferisce genericamente al rischio che il valore di mercato del portafoglio si riduca a causa di variazioni delle condizioni di mercato.

Per quanto riguarda l'Università di Camerino, tale rischio, potrebbe consistere nella contrazione della domanda e nella pressione competitiva esercitata dalle Università concorrenti locali e non; quindi il rischio complessivo è presente, anche se ritenuto di entità non estremamente rilevante. Anche sulla base di eventi verificatisi in passato, occorre tuttavia mantenere alta la vigilanza nei confronti di tutti quei comportamenti che, in maniera più o meno pronunciata, possono 'disaffezionare' i clienti-utenti, qui intesi principalmente come gli studenti e le loro famiglie, ma anche altri stakeholders cui l'Università offre i propri prodotti, come enti pubblici e privati (si veda sotto, alla voce 'rischio reputazionale').

Il rischio di mercato può essere valutato analizzando i singoli rischi che lo compongono.

Rischio di prezzo

L'Università non è molto esposta al rischio di oscillazione di prezzo in quanto l'impatto sul conto economico riguarderebbe essenzialmente i contributi ministeriali ed i proventi derivanti dalle tasse di iscrizione. Per quanto riguarda i contributi ministeriali bisogna tenere in considerazione i nuovi criteri di distribuzione del FFO come evidenziati nel paragrafo "*Andamento della gestione*" che tengono conto del costo standard dello studente. Per quanto riguarda le tasse universitarie, le tariffe vigenti sono collocate in una fascia medio bassa rispetto al panorama nazionale.

Se si vuole individuare un rischio, questo riguarda l'oscillazione dei costi della produzione; tuttavia, un contesto economico e finanziario in fase di recessione non farebbe pensare ad un significativo aumento dei prezzi dei fattori della produzione.

Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)

L'Università, per le attività svolte, non è esposta al rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

L'Università è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento per i mutui già stipulati. Per quanto riguarda i mutui stipulati è importante sottolineare che non ci sono mutui ipotecari accesi, ma tutti i mutui in essere sono chirografari e tassi di interesse sui mutui non dovrebbero subire variazioni in avanti.

Rischi di compliance

Una corretta gestione della compliance consente tra le altre cose di:

- a. Identificare nel continuo le norme applicabili e valutare il loro impatto su processi e procedure interni: l'evolversi del panorama normativo impone all'Università di Camerino di tenere monitorato tale aspetto e, grazie alle professionalità interne, si è in grado di valutare le ricadute di nuove norme nei vari settori.
- b. Coinvolgere nella valutazione ex ante della conformità tutti i progetti innovativi: per quanto riguarda l'Università di Camerino tale aspetto viene valutato ogni qual volta si affronta la progettazione di nuovi servizi, attività, regolamenti, indipendentemente dal fatto che questi siano o meno innovativi, infatti, la conformità della progettazione viene sempre valutata.
- c. Formare ed informare il personale sui principi e sulle norme interne che garantiscono la conformità: all'interno dell'Università di Camerino il personale, in riferimento all'adozione di prassi finalizzate a garantire il livello di conformità per le attività svolte, riceve informazioni relative alla posizione ricoperta ed al relativo ruolo.

La governance dell'Università di Camerino prevede che il Consiglio di Amministrazione sia l'unico organo responsabile per l'approvazione dei limiti di rischio, espressi in termine di Capitale Economico; sempre nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono definite le politiche, approvate le strategie di copertura e definiti eventuali limiti di dettaglio. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, comunque, sono supportate dalle documentazioni prodotte dalle diverse professionalità interne, che giocano un ruolo chiave nella governance ed influiscono positivamente nella corretta gestione della compliance dell'Università.

Per tali motivi, pur ammettendo la possibile presenza di un rischio di compliance, tuttavia, l'università attua tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio è la costante e continua evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, dalle riforme in essere agli effetti delle riforme passate. L'Università di Camerino opera anche in molteplici settori tutti caratterizzati da una notevole complessità normativa e regolamentare che è sempre oggetto di trasformazioni. Tuttavia l'Ateneo di Camerino, nonostante le incertezze, è sempre pronta ad adeguarsi al fine di conservare il proprio valore per essere pronta ai nuovi scenari normativi e, in ogni caso, sembra già avere fatto le migliori scelte, anche in prospettiva come già specificato in altre parti della presente relazione, come ad esempio per le norme statutarie.

Rischio connesso a rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavorista determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa possono quindi incidere significativamente sulla redditività dell'Università, essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza. Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le

organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

Rischio reputazionale

Il rischio reputazionale consiste nella possibilità che un determinato evento alteri negativamente la credibilità e l'immagine dell'ente all'interno del mercato di riferimento.

Poiché la reputazione è mediata dalla comunicazione, ma comunque si fonda sull'identità dell'organizzazione, la maggior parte degli eventi da cui scaturisce un rischio reputazionale, può essere associata a rischi operativi; l'intensità dell'effetto reputazionale, invece, dipende da alcune variabili, quali:

- ambiente pubblico;
- significatività dell'immagine;
- esposizione ai processi di comunicazione;
- fattore etico.

Pertanto, quanto più l'Università fa affidamento su valori immateriali quali l'immagine, la fiducia e la creatività, tanto maggiore sarà l'entità del rischio (e, ove il rischio si materializzi, del danno). Così i danni saranno presumibilmente più consistenti quando si offrono servizi a elevata "personalizzazione" in cui la forza dell'immagine risulta determinante.

Da questo punto di vista l'Università di Camerino si è impegnata molto per recuperare un'immagine talora appannata da eventi negativi verificatesi in passato. Le valutazioni 'terze', sia da parte dell'Ente vigilante (MIUR), sia da parte di espressioni della pubblica opinione nazionale (classifiche di "Repubblica-Censis" e "il Sole24Ore") ed internazionale (logo della Commissione Europea "Excellence in Research", ottenuto fin qui da 10 istituzioni degli Stati Membri dell'Unione e riconoscimenti come il giudizio positivo da parte di una commissione di esperti nominata dall'EAEVE - European Association of Establishments for Veterinary Education - per la Scuola di Scienze Mediche Veterinarie) restituiscono un'ottima immagine e reputazione complessiva, che riconoscono buone capacità operative, tecniche, di programmazione, di stabilità economica e di governance.

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

L'Ateneo, tenendo presenti sia gli esiti di questionari specifici in materia di trasparenza sottoposti alla comunità universitaria (http://www.unicam.it/sgq/INDAGINE%20TRASPARENZA_marzo2013.pdf; http://www.unicam.it/sgq/intranet/indagini_CS/INDAGINE%20TRASPARENZA_STUDENTI.pdf) che i lavori del gruppo tecnico individuato ad hoc, dopo un percorso condiviso con la Governance, le Organizzazioni Sindacali e il Senato Accademico, ha approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2013 il 'Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015', che definisce le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione, oltre alle misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività della pubblicazione dei dati. All'interno di esso sono specificati i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica per garantire un adeguato livello di trasparenza e legalità nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità. Nel frattempo l'Ateneo ha nominato il Responsabile della Trasparenza e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che si vanno così ad affiancare alla figura del Pro Rettore alle Pari Opportunità, la Trasparenza e la Valorizzazione della Persona, evidenziando in maniera significativa l'importanza che l'Ateneo pone al tema della Trasparenza ed Integrità. Approvato il Programma, si è avviato il processo di attuazione dello stesso, attraverso l'implementazione del sito "Amministrazione Trasparente", così come previsto dal modello definito dal Dipartimento della Funzione pubblica nel sito "Bussola della Trasparenza" in conformità all'Allegato A, D. Lgs. n. 33/2013, tenendo conto del riferimento normativo unitamente

alla tempistica prevista e all'indicazione dei soggetti responsabili dell'elaborazione e della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna sezione. In una prima fase, partendo dal lavoro già compiuto per l'implementazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale e con l'obiettivo di rendere immediatamente visibili all'esterno alcune informazioni ritenute prioritarie per fornire un'immagine comprensibile di chi fa che cosa in Ateneo, oltre alle notizie relative all'accesso civico e alle modalità di esercizio dello stesso, si è voluto dare evidenza nella nuova sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi a: organizzazione dell'Ateneo; bilanci consuntivi dall'anno 2007 e budget previsto per il triennio 2014-2016; indicatore dei tempi medi di pagamento di beni e servizi del 2012 e del 2013; Piani della Performance e alle relative relazioni. Successivamente si è passati all'analisi di alcuni obblighi di pubblicazione, che, stante la necessità di una preventiva opera di reperimento all'interno delle diverse strutture, ha comportato tempi significativamente più lunghi, ciò anche a causa della peculiarità delle modalità di inserimento dei dati, in alcuni casi realizzato tramite lo studio di soluzioni tarate sullo specifico adempimento. Tra questi dati si segnala l'elenco di tutti i bandi di concorso attraverso una procedura di ricerca on-line che consente anche la visualizzazione dei bandi scaduti e dei relativi esiti; l'elenco dei Decreti Rettorali con la possibilità di visualizzare ed effettuare il download di ogni singolo decreto in formato pdf; l'elenco dei bandi di gara e contratti in conformità a quanto previsto dalla normativa (formato XML). Questa fase ha richiesto un ulteriore approfondimento in relazione alla pubblicazione da parte del Garante per la Protezione dei Dati Personali delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (15/05/2014). Attualmente il gruppo tecnico di lavoro che si occupa degli adempimenti in materia di trasparenza, sta implementando la sezione 'Amministrazione Trasparente' con i dati relativi ai procedimenti amministrativi e a quelli relativi agli Organi di Indirizzo Politico-Gestionale, anche in relazione alle recenti (e talvolta discordanti) indicazioni pervenute dall'ANAC, dalla CRUI, dal MIUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Inoltre, a seguito dell'adesione dell'Ateneo al progetto 'Portale della Trasparenza' dell'ANAC, si sta provvedendo all'inserimento all'interno dello stesso portale dei dati richiesti. Va sottolineato, infine, come tutti gli adempimenti abbiano comportato dal punto di vista organizzativo un notevole sforzo, soprattutto se si tiene conto, in primo luogo, dei continui aggiornamenti normativi in materia, talvolta, come sopra sottolineato, contraddittori e, in secondo luogo del tentativo di dare conto in maniera facilmente comprensibile all'esterno della stretta correlazione tra i principali atti di programmazione dell'Ateneo: programmazione triennale, piano della performance, riesame dei risultati e relazione sulla performance, piano anticorruzione e programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo *"Andamento sulla gestione"*

INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Si ritiene utile, anche in questa occasione, ribadire che il decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 (cd decreto semplificazioni) ha abolito l'obbligo di redazione e aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) e la necessità di dare comunicazione di tali aggiornamenti nella relazione accompagnatoria al bilancio. Resta tuttavia in capo ai medesimi soggetti che erano tenuti agli adempimenti ora non più necessari, l'obbligo di implementazione delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 34 e all'allegato B) del decreto legislativo 196/2003 (cd. Codice Privacy), auspicabilmente in un'ottica di costante potenziamento delle stesse.

Per completezza di tale comunicazione, si riportano le misure che l'art. 34 del Codice Privacy continua a imporre ai titolari del trattamento dati:

- a) l'autenticazione informatica;
- b) l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- c) l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- d) l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- e) la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- f) l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- g) l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Inalterate sono anche le misure minime nel campo dei trattamenti cartacei:

- a) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati o alle unità organizzative;
- b) previsione di procedure per un'idonea custodia di atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti;
- c) previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati.

Nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016 l'Università di Camerino ha proseguito un percorso virtuoso in materia di tutela della sicurezza dei dati, già intrapreso da qualche anno. Infatti, negli ultimi anni, l'Università degli Studi di Camerino si è trovata a fronteggiare molteplici sfide in ambito ICT security, sia per adempiere ai sempre più stringenti dettami normativi per la PA italiana, sia per rispondere prontamente ai repentini cambiamenti, non solo tecnologici, che le infrastrutture dei servizi distribuiti stanno vivendo in questa epoca di transizione verso un nuovo paradigma funzionale incentrato sul cloud computing (di cui era stato dato conto nella relazione accompagnatoria al precedente bilancio d'esercizio). In tale scenario il Centro Servizi Informatici e Sistemi Informativi ha scelto di rispondere alle sollecitazioni esterne cercando di governare il cambiamento, abbandonando un vecchio approccio basato sul mero aggiornamento tecnologico e puntando direttamente sulla gestione procedurale delle problematiche di security. Si è pertanto deciso di procedere utilizzando la certificazione ISO 27001 come leva operativa che potesse portare alla ridefinizione dei processi organizzativi interni, con la finalità di pervenire a una loro erogazione a regime con regole e accorgimenti (non solo tecnici) tali da garantire, seppur in modo massimizzato ancorché quantificabile, la permanenza dei requisiti di Confidenzialità, Integrità e Disponibilità. In tale ottica, infatti, ben si innesta lo scopo ultimo dello standard ISO/IEC 27001 che è quello di "certificare" la qualità della gestione dei processi di sicurezza e non la mera qualità delle soluzioni, delle tecnologie o delle configurazioni adottate. Ereditando, in tal modo, quell'approccio tipico degli standard di qualità dei processi industriali (della famiglia ISO 9000), che sono caratterizzati dal concentrare il proprio focus non sulla qualità dello strumento, bensì sulla qualità del processo di gestione dello strumento. Operativamente parlando l'Ateneo ha individuato il proprio ambito di certificazione nell'«Erogazione di servizi di connettività, posta elettronica, portale web, telefonia, hosting e gestionali per l'Ateneo e per la clientela che lo richiedesse». Inizialmente (settembre 2012) il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni è stato dichiarato conforme alla prima versione dello standard (ISO/IEC 27001:2005), per poi evolvere progressivamente e parallelamente allo standard stesso, atteso che recentemente (settembre 2015) il SGSI è stato dichiarato conforme all'ultima e più recente

versione dello standard, ovvero la ISO/IEC 27001:2013. Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni adottato si basa su di un processo di valutazione e trattamento del rischio (di cui alla norma ISO/IEC 31000:2009 e ISO/IEC 27005:2011) organizzato, nell'ambito di un processo di miglioramento continuo, secondo un processo ciclico di gestione composto dalle macro fasi:

- DISEGNO
- IMPLEMENTAZIONE
- MONITORAGGIO E REVISIONE
- MIGLIORAMENTO CONTINUO

che riprende gli stessi concetti del modello ciclico PLAN-DO-CHECK-ACT (cosiddetto Ciclo di Deming) che veniva richiamato nella precedente versione dello standard.

Inoltre il miglioramento continuo del sistema è garantito dalla definizione di un programma triennale degli audit interni, nel corso dei quali vengono puntualmente analizzati tutti i requisiti indicati dai punti della norma, nonché da un riesame annuale dell'intero Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, nel corso del quale si raccolgono tutti gli elementi in entrata e in uscita utili a contribuire a una sua corretta valutazione con lo scopo di assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia. In tale sede sono valutate le opportunità per il miglioramento e l'esigenza di apportare cambiamenti al SGSI, ivi compresi la politica per la sicurezza delle informazioni e i suoi obiettivi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo. In sede di approvazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto.

Utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	3.297.158
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	3.297.158



PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.012	12.508	12.508
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.247	2.034	2.034
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	120.290	97.284	97.284
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.628.492	1.657.642	1.657.642
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.779.041	1.769.468	1.769.468
II - MATERIALI:			
1) Terreni e fabbricati	91.288.339	94.790.453	94.790.453
2) Impianti e attrezzature	1.602.088	1.249.013	1.249.013
3) Attrezzature scientifiche	1.002.508	948.442	948.442
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0
5) Mobili e arredi	346.209	441.727	441.727
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	433.685	153.285	153.285
7) Altre immobilizzazioni materiali	14.345	17.833	17.833
TOTALE II - MATERIALI:	94.687.172	97.600.754	97.600.754
III - FINANZIARIE:			
1) Partecipazioni	223.537	232.874	232.874
2) Crediti	0	0	0
3) Altri titoli	5.134	5.134	5.134
TOTALE III - FINANZIARIE:	228.671	238.007	238.007
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	96.694.884	99.608.229	99.608.229
B) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121
II - CREDITI			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.382.199	3.738.937	3.738.937
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.053.916	1.411.836	1.697.841
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	273.968	286.005	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	14.263	42.273	14.263
5) Crediti verso Università	112.126	103.309	0
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.041	1.862	1.862
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.285.717	3.613.230	3.744.549
9) Crediti verso altri (privati)	2.677.154	1.824.712	1.824.712
10) Crediti commerciali	693.181	486.901	486.901
11) Altri crediti	382.017	306.950	306.950
TOTALE II - CREDITI	11.878.584	11.816.013	11.816.013
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	22.898.643	20.535.155	20.535.155
TOTALE B) Attivo circolante:	34.863.937	32.438.289	32.438.289
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0	0	0
c2) Altri ratei e risconti attivi	161.983	591.102	591.102
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	161.983	591.102	591.102
TOTALE ATTIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621



STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	15.818.848	15.818.848	15.823.981
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923	1.046.925
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.428.184	11.468.276	11.468.276
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	9.692.107	11.732.199	12.515.201
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	3.297.158	929.660	929.660
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.959.009	3.680.899	3.680.899
3) Riserve statutarie	0	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.256.167	4.610.558	4.610.558
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	34.767.122	32.161.605	32.949.740
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339
D) DEBITI			
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>6.322.713</i>	<i>7.000.963</i>	<i>7.000.963</i>
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.368	0	0
3) Debiti: verso Regioni e Province autonome	6.005	4.635	949.750
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.084.652	386.045	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0	0
6) Debiti: verso Università	15.109	1.633	0
7) Debiti: verso studenti	236.385	219.317	219.317
8) Acconti	1.334	38	38
9) Debiti: verso fornitori	1.647.237	1.421.398	1.421.398
10) Debiti: verso dipendenti	466.298	299.136	299.136
11) Debiti: verso società ed enti controllati	0	0	0
12) Debiti: altri debiti	4.431.047	4.861.131	4.303.694
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>236.681</i>	<i>341.870</i>	<i>341.870</i>
TOTALE D) DEBITI	14.893.586	14.857.347	14.857.347
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	3.109.003	4.173.859	4.173.859
e2) Contributi agli investimenti	74.875.003	76.997.888	76.997.888
e3) Altri ratei e risconti passivi	1.673.625	1.876.676	1.088.541
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	79.657.631	83.048.424	82.260.289
TOTALE PASSIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621
CONTI D'ORDINE			
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	7.110.202	7.110.202	7.110.202
Cessioni in comodato	40.131.784	5.764.336	5.764.336
Canoni di leasing	0	20.000	20.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	47.241.986	12.894.538	12.894.538



CONTI ECONOMICI - D.L. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.654.091	9.255.588
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.658.457	2.081.450
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.652.640	3.110.196
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	13.965.187	14.447.235
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	38.514.250	39.146.661
2) Contributi Regioni e Province autonome (da enti territoriali 2014)	222.393	1.341.422
3) Contributi altre Amministrazioni locali	122.215	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	749.199	332.691
5) Contributi da Università	41.967	0
6) Contributi da altri (pubblici) (pubblici e privati 2014)	1.056.449	2.072.895
7) Contributi da altri (privati)	1.285.439	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	41.991.912	42.893.669
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo fondi vincolati da terzi	0	449.375
2) Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	691.641	670.091
3) Altri ricavi e proventi	978.384	1.104.902
4) Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	3.322.885	3.328.043
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.992.910	5.552.410
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	40.922	136.144
TOTALE PROVENTI (A)	60.990.930	63.029.458
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	21.500.110	20.637.748
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	908.810	942.971
c) docenti a contratto	313.242	397.391
d) esperti linguistici	33.974	31.725
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	170.174	215.476
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	22.926.309	22.225.310
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.815.856	10.673.165
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	33.742.165	32.898.475
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.006.420	5.127.716
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	522.311	429.402
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.725	687.855
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	617.609	743.404
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	564.026	549.071
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.645.639	5.420.008
9) Acquisto altri materiali	458.942	457.042
10) Variazione delle rimanenze di materiali	411	2.749



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo		6
11) Costi per godimento beni di terzi	590.799	620.789
12) Altri costi	610.459	890.188
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	15.429.343	14.928.225
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	165.982	197.461
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.806.576	4.774.210
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.972.559	4.971.671
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	454.519	5.162.454
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	225.204	1.365.597
TOTALE COSTI (B)	54.823.789	59.326.421
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.167.142	3.703.037
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	177	333
2) Interessi ed altri oneri finanziari	88.887	116.042
3) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale (C) -	-88.711	-115.709
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	7.263	0
Totale delle rettifiche (D) -	-7.263	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	10.776	47.103
2) Oneri	498.733	474.358
Totale delle partite straordinarie (D) -	-487.957	-427.255
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -	5.583.212	3.160.073
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.286.054	2.230.413
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.297.158	929.660



		<i>RENDICONTO FINANZIARIO D.I. n. 19 del 14/01/2014</i>	
		31/12/2015	31/12/2014
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		7.226.302	6.349.480
RISULTATO NETTO		3.297.158	929.660
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.972.559	4.971.671
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-	169.651	292.687
VARIAZIONE NETTA DEL TFR		1.872	1.754
ALTRI ACCANTONAMENTI			4.595.725
ALTRI COSTI NON MONETARI		9.386	5.493
ALTRI RICAVI NON MONETARI	-	885.020	4.447.508
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-	2.130.354	1.956.580
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	-	62.570	3.841.334
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE		411	2.749
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI		700.100	659.621
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-	2.768.294	1.227.882
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		5.095.949	8.306.060
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	-	2.071.800	1.777.884
MATERIALI		1.892.995	1.607.394
IMMATERIALI		175.556	168.489
FINANZIARIE		3.250	2.000
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		3.201	-
MATERIALI			
IMMATERIALI			
FINANZIARIE		3.201	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-	2.068.599	1.777.884
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
AUMENTO DI CAPITALE			
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	663.861	646.711
VARIAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		-	5.257
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-	663.861	651.968
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		2.363.489	5.876.208
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		20.535.155	14.658.946
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		22.898.643	20.535.155
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		2.363.489	5.876.208



Prospetto dei dati SIOPE D.Lgs 18/2012 art. 3 c. 2

Codice SIOPE	Descrizione siope	INCASSI anno 2015
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	5.801.201,45
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.906.319,92
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	84.939,13
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	77.614,50
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.979.499,15
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	473.804,29
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.161.886,28
S.E.1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	5.000,00
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	91.920,00
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	176.856,29
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	844.848,61
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	789.951,84
S.E.1310	Attività commerciale	2.478.419,83
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	258.357,09
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	37.205,90
S.E.1420	Interessi attivi	253,84
S.E.1432	Entrate patrimoniali da edifici	42.560,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	333.674,57
S.E.2120	Riscossioni IVA	437.386,92
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	170.237,96
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	62.757,05
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	39.222.563,00
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	104.129,66
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	0,00
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	0,00
S.E.3213	Trasferimenti correnti da Province	0,00
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	7.500,00
S.E.3216	Trasferimenti correnti da Comunità montane	0,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	11.125,64
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	0,00
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	25.000,00
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	11.944,21
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	40.908,02
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	0,00
S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	0,00
S.E.3340	Trasferimenti per investimenti da Stato - Altri contributi statali in conto capitale	93.259,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	0,00
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	45.373,80
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	0,00
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	0,00
S.E.3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.E.3435	Contributi e trasferimenti per investimenti da Aziende ospedaliero-universitarie	0,00
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	0,00
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.E.6110	Ritenute erariali	6.471.845,74
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.949.913,01
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	14.700,00
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	971.880,00
S.E.6230	Altre Partite di Giro	3.011.102,42
TOTALE INCASSI		79.195.939,12



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

9

Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	13.999.599,44
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	129.563,05
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.753.312,88
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	23.962,44
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	108.612,01
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	204.948,45
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	8.472,64
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	834.878,47
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.030.300,14
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	69.840,18
S.S.1212	Docenti a contratto	280.255,05
S.S.1213	Assegni di ricerca	634.103,89
S.S.1214	Direttori amministrativi	92.526,48
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	16.097,69
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.444.543,77
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	18.882,96
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	916,64
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	946,89
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	15.608,93
S.S.1330	Lavoratori socialmente utili	29.364,12
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p)	277.289,02
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	47.689,26
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	373.989,26
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.658.071,40
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	34.388,23
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.883.063,56
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	8.079,60
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	17.162,57
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	25.127,87
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	128.747,36
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	27.418,04
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	4.792,00
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	674.340,98
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	7.382,45
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	419.037,37
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	63,32
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	7.251,00
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	1.263,27
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	62.863,67
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	15,45
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	1,05
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	48,67
S.S.1510	Formazione del personale non docente	37.131,11
S.S.1520	Buoni pasto	209.173,61
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	122.534,06
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	539.214,80
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	0,00
S.S.1590	Altri oneri per il personale	36.076,21
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	13.320,58
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	125.282,49
S.S.2130	Quote associative	107.973,95
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	21.041,16
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	43.036,29



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

10

Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	20.991,73
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	194.971,72
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	629.607,73
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	438.147,46
S.S.2222	Pubblicità	29.227,81
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	348.701,41
S.S.2224	Spese postali	27.194,31
S.S.2225	Assicurazioni	143.680,88
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	598,92
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	60.225,35
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	36.153,20
S.S.2230	Altre spese per servizi	1.889.083,25
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	5.850,41
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	1.501,15
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	63.915,96
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	37.583,46
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	5.182,18
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	783.834,49
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	49.676,40
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	377.311,74
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	477.744,04
S.S.2410	Pulizia	464.230,05
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	524.392,71
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	570.464,76
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	244.935,83
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	11.096,84
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86.027,93
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	108.875,07
S.S.2510	Locazioni	70.845,44
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	469.217,16
S.S.2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	22.990,44
S.S.2540	Licenze software	18.480,21
S.S.3110	Dottorato di ricerca	2.389.795,23
S.S.3120	Scuole di specializzazione	100.710,00
S.S.3150	Perfezionamento all'estero	75.600,00
S.S.3160	Altre borse	1.350.390,88
S.S.3210	Attività part-time	105.753,60
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	305.516,81
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	55.105,09
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	435.252,10
S.S.4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	85.082,97
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	5.575,94
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	1.292.858,96
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	11.781,91
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	626.110,48
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.896,50
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	5.936,36
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	12.281,89
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	9.630,29
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.567,97
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	123.777,95
S.S.4331	Imposte sul reddito	29.649,00
S.S.4333	Imposte sul registro	696,00
S.S.4334	I.V.A.	435.264,98



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	43.408,00
S.S.4336	Valori bollati	148.273,36
S.S.4337	Altri tributi	43.388,24
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	23.138,21
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	95.106,34
S.S.5130	Oneri vari straordinari	386.861,63
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	0,00
S.S.6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	6.860,00
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	5.000,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	140.033,43
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	214.129,66
S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	267.750,00
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	18.933,00
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	35.855,45
S.S.6212	Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea	490.606,20
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	66.473,62
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	127.322,76
S.S.6225	Trasferimenti per investimenti a Camere di Commercio	4.098,36
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	633.658,60
S.S.6232	Trasferimenti per investimenti al Comitato Universitario Sportivo	5.000,00
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	103.395,23
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	67.796,25
S.S.6400	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.S.7118	Acquisizione di altri beni immobili	29.869,69
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	555.998,62
S.S.7218	Altri interventi edilizi	54.872,08
S.S.7311	Mezzi di trasporto	0,00
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	71.172,62
S.S.7315	Hardware	298.022,18
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	428.909,78
S.S.7319	Materiale bibliografico	175.843,18
S.S.7323	Impianti e attrezzature	139.743,31
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	13.725,41
S.S.7331	Altri beni materiali	78.159,83
S.S.7333	Beni immateriali	10.646,11
S.S.7411	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	3.250,00
S.S.8413	Rimborso prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	562.969,75
S.S.8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	100.891,24
S.S.9110	Ritenute erariali	6.673.468,32
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.165.875,35
S.S.9140	Anticipazione di fondi economali	14.700,00
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	81.870,00
S.S.9220	Altre Partite di giro	3.162.794,06
TOTALE PAGAMENTI		76.832.450,60



PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.012	12.508	12.508
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.247	2.034	2.034
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	120.290	97.284	97.284
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.628.492	1.657.642	1.657.642
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.779.041	1.769.468	1.769.468
II - MATERIALI:			
1) Terreni e fabbricati	91.288.339	94.790.453	94.790.453
2) Impianti e attrezzature	1.602.088	1.249.013	1.249.013
3) Attrezzature scientifiche	1.002.508	948.442	948.442
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0
5) Mobili e arredi	346.209	441.727	441.727
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	433.685	153.285	153.285
7) Altre immobilizzazioni materiali	14.345	17.833	17.833
TOTALE II - MATERIALI:	94.687.172	97.600.754	97.600.754
III - FINANZIARIE:			
1) Partecipazioni	223.537	232.874	232.874
2) Crediti	0	0	0
3) Altri titoli	5.134	5.134	5.134
TOTALE III - FINANZIARIE:	228.671	238.007	238.007
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	96.694.884	99.608.229	99.608.229
B) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121
II - CREDITI			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.382.199	3.738.937	3.738.937
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.053.916	1.411.836	1.697.841
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	273.968	286.005	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	14.263	42.273	14.263
5) Crediti verso Università	112.126	103.309	0
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.041	1.862	1.862
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.285.717	3.613.230	3.744.549
9) Crediti verso altri (privati)	2.677.154	1.824.712	1.824.712
10) Crediti commerciali	693.181	486.901	486.901
11) Altri crediti	382.017	306.950	306.950
TOTALE II - CREDITI	11.878.584	11.816.013	11.816.013
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	22.898.643	20.535.155	20.535.155
TOTALE B) Attivo circolante:	34.863.937	32.438.289	32.438.289
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0	0	0
c2) Altri ratei e risconti attivi	161.983	591.102	591.102
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	161.983	591.102	591.102
TOTALE ATTIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621



STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	15.823.981
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923	1.046.925
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.428.184	11.468.276	11.468.276
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	9.692.107	11.732.199	12.515.201
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	3.297.158	929.660	929.660
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.959.009	3.680.899	3.680.899
3) Riserve statutarie	0	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.256.167	4.610.558	4.610.558
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	34.767.122	32.161.605	32.949.740
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339
D) DEBITI			
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>6.322.713</i>	<i>7.000.963</i>	<i>7.000.963</i>
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.368	0	0
3) Debiti: verso Regioni e Province autonome	6.005	4.635	949.750
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.084.652	386.045	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0	0
6) Debiti: verso Università	15.109	1.633	0
7) Debiti: verso studenti	236.385	219.317	219.317
8) Acconti	1.334	38	38
9) Debiti: verso fornitori	1.647.237	1.421.398	1.421.398
10) Debiti: verso dipendenti	466.298	299.136	299.136
11) Debiti: verso società ed enti controllati	0	0	0
12) Debiti: altri debiti	4.431.047	4.861.131	4.303.694
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>236.681</i>	<i>341.870</i>	<i>341.870</i>
TOTALE D) DEBITI	14.893.586	14.857.347	14.857.347
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	3.109.003	4.173.859	4.173.859
e2) Contributi agli investimenti	74.875.003	76.997.888	76.997.888
e3) Altri ratei e risconti passivi	1.673.625	1.876.676	1.088.541
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	79.657.631	83.048.424	82.260.289
TOTALE PASSIVO:	131.720.804	132.637.621	132.637.621
CONTI D'ORDINE			
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	7.110.202	7.110.202	7.110.202
Cessioni in comodato	40.131.784	5.764.336	5.764.336
Canoni di leasing	0	20.000	20.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	47.241.986	12.894.538	12.894.538



CONTI ECONOMICI - D.L. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.654.091	9.255.588
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.658.457	2.081.450
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.652.640	3.110.196
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	13.965.187	14.447.235
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	38.514.250	39.146.661
2) Contributi Regioni e Province autonome (da enti territoriali 2014)	222.393	1.341.422
3) Contributi altre Amministrazioni locali	122.215	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	749.199	332.691
5) Contributi da Università	41.967	0
6) Contributi da altri (pubblici) (pubblici e privati 2014)	1.056.449	2.072.895
7) Contributi da altri (privati)	1.285.439	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	41.991.912	42.893.669
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo fondi vincolati da terzi	0	449.375
2) Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	691.641	670.091
3) Altri ricavi e proventi	978.384	1.104.902
4) Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	3.322.885	3.328.043
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.992.910	5.552.410
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	40.922	136.144
TOTALE PROVENTI (A)	60.990.930	63.029.458
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	21.500.110	20.637.748
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	908.810	942.971
c) docenti a contratto	313.242	397.391
d) esperti linguistici	33.974	31.725
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	170.174	215.476
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	22.926.309	22.225.310
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.815.856	10.673.165
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	33.742.165	32.898.475
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.006.420	5.127.716
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	522.311	429.402
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.725	687.855
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	617.609	743.404
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	564.026	549.071
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.645.639	5.420.008
9) Acquisto altri materiali	458.942	457.042
10) Variazione delle rimanenze di materiali	411	2.749



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo		6
11) Costi per godimento beni di terzi	590.799	620.789
12) Altri costi	610.459	890.188
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	15.429.343	14.928.225
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	165.982	197.461
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.806.576	4.774.210
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.972.559	4.971.671
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	454.519	5.162.454
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	225.204	1.365.597
TOTALE COSTI (B)	54.823.789	59.326.421
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.167.142	3.703.037
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	177	333
2) Interessi ed altri oneri finanziari	88.887	116.042
3) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale (C) -	-88.711	-115.709
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	7.263	0
Totale delle rettifiche (D) -	-7.263	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	10.776	47.103
2) Oneri	498.733	474.358
Totale delle partite straordinarie (D) -	-487.957	-427.255
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -	5.583.212	3.160.073
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.286.054	2.230.413
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.297.158	929.660



		RENDICONTO FINANZIARIO D.I. n. 19 del 14/01/2014	
		31/12/2015	31/12/2014
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		7.226.302	6.349.480
RISULTATO NETTO		3.297.158	929.660
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.972.559	4.971.671
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI		- 169.651	292.687
VARIAZIONE NETTA DEL TFR		1.872	1.754
ALTRI ACCANTONAMENTI			4.595.725
ALTRI COSTI NON MONETARI		9.386	5.493
ALTRI RICAVI NON MONETARI		- 885.020 -	4.447.508
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		- 2.130.354	1.956.580
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI		- 62.570	3.841.334
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE		411	2.749
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI		700.100 -	659.621
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		- 2.768.294 -	1.227.882
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		5.095.949	8.306.060
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		- 2.071.800 -	1.777.884
MATERIALI		1.892.995	1.607.394
IMMATERIALI		175.556	168.489
FINANZIARIE		3.250	2.000
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		3.201	-
MATERIALI			
IMMATERIALI			
FINANZIARIE		3.201	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		- 2.068.599 -	1.777.884
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
AUMENTO DI CAPITALE			
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE		- 663.861 -	646.711
VARIAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		-	5.257
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		- 663.861 -	651.968
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		2.363.489	5.876.208
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		20.535.155	14.658.946
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		22.898.643	20.535.155
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		2.363.489	5.876.208



Prospetto dei dati SIOPE D.Lgs 18/2012 art. 3 c. 2

Codice SIOPE	Descrizione siope	INCASSI anno 2015
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	5.801.201,45
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.906.319,92
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	84.939,13
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	77.614,50
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.979.499,15
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	473.804,29
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.161.886,28
S.E.1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	5.000,00
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	91.920,00
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	176.856,29
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	844.848,61
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	789.951,84
S.E.1310	Attività commerciale	2.478.419,83
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	258.357,09
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	37.205,90
S.E.1420	Interessi attivi	253,84
S.E.1432	Entrate patrimoniali da edifici	42.560,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	333.674,57
S.E.2120	Riscossioni IVA	437.386,92
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	170.237,96
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	62.757,05
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	39.222.563,00
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	104.129,66
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	0,00
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	0,00
S.E.3213	Trasferimenti correnti da Province	0,00
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	7.500,00
S.E.3216	Trasferimenti correnti da Comunità montane	0,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	11.125,64
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	0,00
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	25.000,00
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	11.944,21
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	40.908,02
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	0,00
S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	0,00
S.E.3340	Trasferimenti per investimenti da Stato - Altri contributi statali in conto capitale	93.259,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	0,00
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	45.373,80
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	0,00
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	0,00
S.E.3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.E.3435	Contributi e trasferimenti per investimenti da Aziende ospedaliero-universitarie	0,00
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	0,00
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.E.6110	Ritenute erariali	6.471.845,74
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.949.913,01
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	14.700,00
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	971.880,00
S.E.6230	Altre Partite di Giro	3.011.102,42
TOTALE INCASSI		79.195.939,12



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

9

Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	13.999.599,44
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	129.563,05
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.753.312,88
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	23.962,44
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	108.612,01
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	204.948,45
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	8.472,64
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	834.878,47
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.030.300,14
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	69.840,18
S.S.1212	Docenti a contratto	280.255,05
S.S.1213	Assegni di ricerca	634.103,89
S.S.1214	Direttori amministrativi	92.526,48
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	16.097,69
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.444.543,77
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	18.882,96
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	916,64
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	946,89
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	15.608,93
S.S.1330	Lavoratori socialmente utili	29.364,12
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p)	277.289,02
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	47.689,26
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	373.989,26
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.658.071,40
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	34.388,23
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.883.063,56
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	8.079,60
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	17.162,57
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	25.127,87
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	128.747,36
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	27.418,04
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	4.792,00
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	674.340,98
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	7.382,45
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	419.037,37
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	63,32
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	7.251,00
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	1.263,27
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	62.863,67
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	15,45
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	1,05
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	48,67
S.S.1510	Formazione del personale non docente	37.131,11
S.S.1520	Buoni pasto	209.173,61
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	122.534,06
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	539.214,80
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	0,00
S.S.1590	Altri oneri per il personale	36.076,21
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	13.320,58
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	125.282,49
S.S.2130	Quote associative	107.973,95
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	21.041,16
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	43.036,29



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

10

Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	20.991,73
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	194.971,72
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	629.607,73
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	438.147,46
S.S.2222	Pubblicità	29.227,81
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	348.701,41
S.S.2224	Spese postali	27.194,31
S.S.2225	Assicurazioni	143.680,88
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	598,92
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	60.225,35
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	36.153,20
S.S.2230	Altre spese per servizi	1.889.083,25
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	5.850,41
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	1.501,15
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	63.915,96
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	37.583,46
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	5.182,18
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	783.834,49
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	49.676,40
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	377.311,74
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	477.744,04
S.S.2410	Pulizia	464.230,05
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	524.392,71
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	570.464,76
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	244.935,83
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	11.096,84
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86.027,93
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	108.875,07
S.S.2510	Locazioni	70.845,44
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	469.217,16
S.S.2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	22.990,44
S.S.2540	Licenze software	18.480,21
S.S.3110	Dottorato di ricerca	2.389.795,23
S.S.3120	Scuole di specializzazione	100.710,00
S.S.3150	Perfezionamento all'estero	75.600,00
S.S.3160	Altre borse	1.350.390,88
S.S.3210	Attività part-time	105.753,60
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	305.516,81
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	55.105,09
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	435.252,10
S.S.4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	85.082,97
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	5.575,94
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	1.292.858,96
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	11.781,91
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	626.110,48
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.896,50
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	5.936,36
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	12.281,89
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	9.630,29
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.567,97
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	123.777,95
S.S.4331	Imposte sul reddito	29.649,00
S.S.4333	Imposte sul registro	696,00
S.S.4334	I.V.A.	435.264,98



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	43.408,00
S.S.4336	Valori bollati	148.273,36
S.S.4337	Altri tributi	43.388,24
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	23.138,21
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	95.106,34
S.S.5130	Oneri vari straordinari	386.861,63
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	0,00
S.S.6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	6.860,00
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	5.000,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	140.033,43
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	214.129,66
S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	267.750,00
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	18.933,00
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	35.855,45
S.S.6212	Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea	490.606,20
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	66.473,62
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	127.322,76
S.S.6225	Trasferimenti per investimenti a Camere di Commercio	4.098,36
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	633.658,60
S.S.6232	Trasferimenti per investimenti al Comitato Universitario Sportivo	5.000,00
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	103.395,23
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	67.796,25
S.S.6400	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.S.7118	Acquisizione di altri beni immobili	29.869,69
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	555.998,62
S.S.7218	Altri interventi edilizi	54.872,08
S.S.7311	Mezzi di trasporto	0,00
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	71.172,62
S.S.7315	Hardware	298.022,18
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	428.909,78
S.S.7319	Materiale bibliografico	175.843,18
S.S.7323	Impianti e attrezzature	139.743,31
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	13.725,41
S.S.7331	Altri beni materiali	78.159,83
S.S.7333	Beni immateriali	10.646,11
S.S.7411	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	3.250,00
S.S.8413	Rimborso prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	562.969,75
S.S.8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	100.891,24
S.S.9110	Ritenute erariali	6.673.468,32
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.165.875,35
S.S.9140	Anticipazione di fondi economali	14.700,00
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	81.870,00
S.S.9220	Altre Partite di giro	3.162.794,06
TOTALE PAGAMENTI		76.832.450,60



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015



UNIVERSITA' DI CAMERINO

Via del Bastione, 3 – 62032 CAMERINO (MC)

BILANCIO CONSOLIDATO

Bilancio al 31 dicembre 2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro arrotondati all'unità.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2015

I documenti che costituiscono e che corredano il bilancio di esercizio alla data del 31/12/2015, Stato Patrimoniale, Conto Economico e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti con riferimento agli schemi contabili previsti dal Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", alla cui adozione integrale si provvede a partire dal presente esercizio 2015.

Con riferimento ai principi contabili previsti dal citato decreto e specificati nel Manuale Tecnico Operativo prima edizione emanato con decreto del Direttore Generale del MIUR prot. 3112 del 02/12/2015 e allo Schema di Manuale Tecnico Operativo seconda edizione, in corso di adozione, si precisa che la loro adozione integrale avverrà compatibilmente con le necessarie tempistiche di modifiche organizzative e operative e che nella presente nota integrativa saranno specificate le variazioni eseguite a seguito di tali indicazioni, il criterio seguito e/o l'eventuale disallineamento con tali indicazioni.

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci.

La presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e dell'art. 3 del DM n. 19 del 14 gennaio 2014, costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio medesimo.

L'obiettivo della relazione integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nel bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono state ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione corrisponda a metà anno, fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	% di ammortamento
Costi pubblicitari	20
Costi di ricerca e sviluppo	25
Software	33
Brevetti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33
Costi per migliorie di beni di terzi	3

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione si procede al ripristino del valore originario.

Costi di adeguamento beni non di proprietà

I costi di manutenzione e riparazione ordinari vengono imputati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese straordinarie o incrementative, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene, sono considerati costi pluriennali. La quota annuale di ammortamento è calcolata in funzione della durata del possesso del



bene cui ineriscono (durata del contratto d'affitto o durata del contratto di comodato e della loro residua possibilità di utilizzo, se minore del contratto in corso)

Immobilizzazioni Materiali

Criteri di valutazione generali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto o di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene oggetto di attivazione, ossia tutti quei costi da sostenere al fine di poter usufruire del bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, con una riduzione del 50% delle aliquote stesse nell'esercizio di acquisizione fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Immobili e relativi ammortamenti

Gli immobili sono esposti al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di perizia, incrementati da eventuali rivalutazioni e da spese effettuate al fine di aumentare la sicurezza e la vita utile tecnicoOeconomica dei beni ed al netto dei fondi di ammortamento.

I costi sono iscritti nella relativa voce solo dal momento in cui tali beni sono impiegati – o avrebbero potuto esserlo – per l'uso al quale risultavano destinati e solo da detto momento inizierà ad essere conteggiato il relativo ammortamento. Prima di detto momento, i costi in parola andranno rilevati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

Aliquota di ammortamento: 3%

Nell'esercizio 2003 è stata istituita, nell'ambito degli immobili, la categoria "Costruzioni leggere".

Aliquota di ammortamento: 10%.

Spese di manutenzione

Per la classificazione contabile degli interventi in campo edilizio si fa riferimento all'art. 31 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modifiche e integrazioni.

- Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli indicati al punto a) dell'art. 31, ovvero le spese di natura ricorrente che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento. Tali interventi sono classificati contabilmente in oneri di manutenzione ordinaria ed imputati interamente all'esercizio in cui sono stati sostenuti.
- Si considerano interventi di manutenzione straordinaria gli interventi di natura edilizia previsti ai punti b), c), d) ed e) dell'art. 31. Tali interventi, avendo natura incrementativa del valore dell'immobile cui si riferiscono, dal punto di vista contabile devono essere portati ad incremento del valore dell'immobile stesso

Beni mobili

Come sopra specificato per l'intera categoria delle immobilizzazioni materiali, i beni mobili sono esposti al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore a € 516, si ammortizzano nell'anno di acquisto.

Le quote di ammortamento sono calcolate con il metodo dei coefficienti costanti applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

(si fa riferimento anche alle aliquote fiscali applicabili in base al DM 31 dicembre 1988 TAB. XXII ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE 2. – Altre attività)

<i>Categoria</i>	<i>% amm.to</i>
Impianti e macchinari specifici	25
Impianti generici	15
Attrezzature informatiche, didattiche, tecnico scientifiche, elettromeccaniche ed elettroniche	20
Attrezzatura generica e varia	15
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12
Mobili e arredi aule	15
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	25
Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	100

Relativamente alla categoria **materiale bibliografico e collezioni scientifiche** sono compresi i volumi biblioteca e non le riviste.

Le spese sostenute per la rilegatura sono imputate al conto economico.

Gli impianti generici (idraulici, elettrici ecc.) destinati a costituire parte integrante degli immobili sono stati ammortizzati con le stesse aliquote degli immobili medesimi.



Per tutte le categorie di immobilizzazioni, fatta eccezione per gli immobili, i beni acquisiti su fondi finalizzati sono stati ammortizzati con aliquota 100% fino all'esercizio 2010. Per l'esercizio 2002 l'ammortamento è avvenuto direttamente in conto; dall'esercizio 2003 è stato valorizzato il relativo fondo ammortamento.

Dall'esercizio 2011 tutte le categorie di immobilizzazioni, anche acquisite su fondi finalizzati, sono ammortizzate con aliquota ordinaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione.

Nel caso dei crediti finanziari che costituiscono immobilizzazioni la valutazione è al valore nominale, eventualmente rettificato con contropartita la voce "Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferibili a progetti e ricerche istituzionali di durata pluriennale per la parte di ricavo contabilizzato che eccede i costi sostenuti (Risconti per progetti e ricerche in corso).

La valutazione dei progetti istituzionali è effettuata secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Rientrano tra i risconti passivi anche i contributi in conto capitale per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate utilizzando il criterio "del primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

Fondi per rischi e oneri



I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ente: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Fondo di TFR

Il trattamento di fine rapporto, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C., è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti della sola categoria dei Collaboratori ed Esperti Linguistici.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari".

Si precisa che eventuali mancate quadrature delle tabelle sono dovute all'arrotondamento dei decimali nascosti.



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Relazione sulla Performance 2015

Performance organizzativa e individuale

Delle Scuole di Ateneo e del personale docente

Anno 2015

Allegato n.2 - alla Relazione sulla performance 2015

Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca vengono individuati dalle Scuole sulla base degli obiettivi di Ateneo e proposti attraverso i rispettivi documenti di programmazione triennale riportati anche nella scheda SUA-RD introdotta dall'ANVUR. Per il raggiungimento degli obiettivi delle singole Scuole l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti. Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget viene utilizzato un meccanismo di valutazione delle attività della singola struttura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo determina attraverso la definizione di un panel di indicatori, di norma collegati logicamente alle modalità di valutazione ed agli indicatori con cui il MIUR valuta l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Gli indicatori, come già detto, sono individuati fra quelli ANVUR relativi alla "valutazione periodica", descritti nel documento AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

Tabelle Indicatori e dettaglio di alcuni dei risultati più significativi:

A. Indicatori per la Valutazione Periodica della ricerca, delle attività di terza missione e del contributo organizzativo

Triennio 2013-2015

*Il numero di Docenti Ricercatori è sempre quello monitorato nel triennio e comprende anche chi alla data attuale è in pensione o non fa più parte dell'organico della Scuola.

Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t			Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore		
STRUTTURA	Num DR con meno di 2 pubblicazioni	Num DR*	%	Tot pubblic ANVUR	N. Pubbl. Pro-capite
Scuola di Architettura e Design	0	38	0,00%	625,00	16,45
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	3	81	7,89%	1095,00	13,52
Scuola di Giurisprudenza	5	40	13,16%	270,00	6,75
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	4	51	10,53%	1048,00	20,55
Scuola di Scienze e Tecnologie	4	90	10,53%	1148,00	12,76
Totale	16	300	5,33%	4186,00	13,95

Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola		Vengono utilizzati i punteggi (che tengono conto dell'Area del docente) assegnati con il 'Documento di monitoraggio docente-ricercatore' e sommati per Scuola. Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 2.1	
STRUTTURA	Totale Punteggi SEZ1 Scheda	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	1362,09	38	35,84
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	2837,95	81	35,03

Scuola di Giurisprudenza	788,45	40	19,71
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	3059,67	51	59,99
Scuola di Scienze e Tecnologie	2762,17	90	30,69
Totale complessivo	10810,34	300	36,03

Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la supervisione di studenti di dottorato nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti Scuola		Viene misurata l'attività di formazione di nuovi ricercatori. Fonte: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 2.2 (e) – supervisione di studenti di dottorato	
STRUTTURA	Totale Punteggi	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	65,9172	38	1,734
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	266,5806	81	3,291
Scuola di Giurisprudenza	54,7338	40	1,368
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	185,4504	51	3,636
Scuola di Scienze e Tecnologie	512,139	90	5,690
Totale complessivo	1084,821	300	3,616

Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per brevetti nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola		Viene premiata la capacità di generare spin-off Fonte: banca dati UNICAM Scheda DR	
STRUTTURA	Totale Punteggi	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	0	38	0
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	6,4	81	0,08
Scuola di Giurisprudenza	0	40	0
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	13,6	51	0,27
Scuola di Scienze e Tecnologie	30,6	90	0,34
Totale complessivo	50,6	300	

Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola*		Viene valorizzato il grado di collaborazione organizzativa dei docenti della Scuola Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore sezione 2.4 (è esclusa nella valorizzazione di questo indicatore la voce riguardante la partecipazione come "membro in istituzioni commissioni nazionali o internazionale di alto profilo")	
STRUTTURA	Totale Punteggi*	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	2565	38	67,5
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	3209	81	39,617
Scuola di Giurisprudenza	1352	40	33,8
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	2862	51	56,118
Scuola di Scienze e Tecnologie	3671	90	40,789
Totale complessivo	13659	300	45,53

*Non è stata ancora svolta la prevista verifica e valutazione del Rettore, dei Direttori e dei Responsabili

Numero di iniziative didattiche post laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, TFA) nell'anno accademico t-2/t-1	2015/2016 Iniziative	Num Docenti	Risultato Indicatore
Scuola di Architettura e Design	6	37	0,162

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	74	0,270
Scuola di Giurisprudenza	16	34	0,471
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	18	50	0,360
Scuola di Scienze e Tecnologie	20	80	0,250

B. Monitoraggio dei trend di alcuni dei principali indicatori delle attività formative

Scuola di Architettura e Design						
TABELLA INDICATORI	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Numero iscritti I anno	383	361	348	379	286	279
Numero laureati	282	246	334	318		
Numero iscritti	1346	1341	1381	1365	1244	1154
1. Numero medio annuo CFU/studente	33	33	31	33	32	
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	88%	87%	86%	84%	88%	90%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno) Sono escluse le LM	94%	93%	93%	94%	97%	97%
4. Saldo studenti in ingresso/in uscita (per passaggio o trasferimento)	18	24	35	47	19	15
5. % di iscritti al II anno con 35 CFU	67%	71%	76%	76%	77%	87%
7. Quota (%) di studenti IN corso	74%	72%	65%	68%	68%	66%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI	87%	84%	86%	87%	86%	

Scuola di Scienze e Tecnologie						
TABELLA INDICATORI	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Numero iscritti I anno	355	362	419	396	411	376
Numero laureati	221	204	199	175		
Numero iscritti	1190	1153	1187	1169	1224	1197
1. Numero medio annuo CFU/studente	23	23	24	27	29	
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	72%	68%	70%	72%	77%	76%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno) Sono escluse le LM	83%	86%	83%	85%	86%	96%
4. Saldo studenti in ingresso/in uscita (per passaggio o trasferimento)	1	7	0	-17	7	1
5. % di iscritti al II anno con 35 CFU	59%	51%	45%	59%	66%	65%
7. Quota (%) di studenti IN corso	71%	71%	71%	74%	75%	78%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI	74%	69%	73%	76%	79%	

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

TABELLA INDICATORI (1-8)	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Numero iscritti I anno	272	290	333	350	353	398
Numero laureati	154	146	191	176		
Numero iscritti	1227	1212	1220	1184	1196	1268
1. Numero medio annuo CFU/studente	21	18	21	25	25	
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	65%	61%	59%	58%	68%	65%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno) Sono escluse le LM	81%	80%	82%	81%	79%	82%
4. Saldo studenti in ingresso/in uscita (per passaggio o trasferimento)	6	-7	9	10	18	7
5. % di iscritti al II anno con 35 CFU	54%	54%	52%	47%	52%	51%
7. Quota (%) di studenti IN corso	58%	59%	69%	61%	67%	69%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI	73%	68%	73%	77%	74%	

Scuola del Farmaco e dei prodotti della Salute						
TABELLA INDICATORI	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Numero iscritti I anno	364	389	412	267	380	433
Numero laureati	189	207	207	229		
Numero iscritti	2209	2261	2298	2137	2115	2129
1. Numero medio annuo CFU/studente	22	21	20	22	23	
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	69%	60%	70%	64%	72%	59%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno)	80%	88%	84%	88%	86%	89%
4. Saldo studenti in ingresso/in uscita (per passaggio o trasferimento)	72	28	17	25	25	20
5. % di iscritti al II anno con 35 CFU	56%	48%	51%	50%	53%	54%
7. Quota (%) di studenti IN corso	67%	65%	65%	66%	67%	68%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI	71%	67%	70%	75%	74%	

Scuola di Giurisprudenza						
TABELLA INDICATORI	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Numero iscritti I anno	189	206	169	201	136	132
Numero laureati	152	165	133	143		
Numero iscritti	1234	1241	1111	1060	977	860
1. Numero medio annuo CFU/studente	18	24	15	20	20	
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	64%	52%	56%	67%	65%	63%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno) Sono escluse le LM	71%	75%	68%	71%	74%	73%

4. Saldo studenti in ingresso/in uscita (per passaggio o trasferimento)	62	53	59	29	29	18
5. % di iscritti al II anno con 35 CFU	52%	46%	42%	57%	51%	50%
7. Quota (%) di studenti IN corso	61%	63%	61%	63%	63%	62%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI	65%	62%	60%	66%	69%	

Le modalità tecniche di calcolo e valorizzazione dei risultati in relazione agli indicatori sono contenute nell'allegato 1 al Piano della Performance 2015-17: **Linee Guida per il calcolo degli indicatori per la valutazione della performance organizzativa e la determinazione del budget annuale delle Scuole di Ateneo (performance organizzativa).**

Performance individuale dei docenti-ricercatori

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*¹

Le indicazioni riguardanti il monitoraggio delle attività intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Le attività monitorate e i parametri utilizzati per la presente valutazione complessiva dell'impegno del ricercatore saranno verificati dagli organi competenti con cadenza annuale.

Criterio generale di valutazione

La valutazione associata alla scheda prevede di stimare l'impegno dei singoli docenti/ricercatori considerando separatamente ricerca, formazione, attrazione fondi ed incarichi istituzionali. Ciascuna voce che concorre alla formazione delle suddette attività è misurata in termini di mesi

¹ "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di **valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali**."

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

equivalenti: se a una generica attività viene associato un punteggio p è da intendersi che per il suo svolgimento si ritengono mediamente necessari p mesi². Ciò permette di cumulare in un unico indicatore finale l'attività complessiva del docente/ricercatore.

La valutazione viene effettuata per ogni anno solare tenendo conto delle attività svolte nel triennio precedente (salvo nei casi di congedi o di presa di servizio durante il triennio di riferimento) per limitare le fluttuazioni dei risultati che si verificherebbero se si considerassero finestre temporali più strette.

I valori parziali e totali che risultano dalla procedura sono determinati dividendo i punteggi delle attività per il periodo di tempo effettivo di servizio misurato in anni: il risultato che si ottiene è un rapporto incrementale che misura l'impegno attuale ma non la qualità delle attività svolte; in tal senso i coefficienti correttivi che tengono conto della qualità (es. ranking riviste, questionari sulla didattica) sono funzionali a misurare il maggior impegno presumibilmente richiesto per un'attività di qualità superiore.

Poiché i punteggi associati alle attività sono caratterizzati da un certo grado di approssimazione, non ha alcun senso valutare micro-attività: nella scheda si è assunto che attività di impegno inferiore a 0.25 mesi (poco più di una settimana di impegno continuativo) non siano ponderabili.

Le soglie di saturazione previste in alcune sezioni della scheda, sezione 1 - Ricerca; sezione 2 - Didattica; Sezione 3 - Attrazione risorse (solo Overhead); Sezione 4 - incarichi istituzionali, sono state introdotte per tener conto di oggettivi limiti temporali nello svolgimento di attività massive, per le quali i punteggi associati sono verosimilmente sovrastimati.

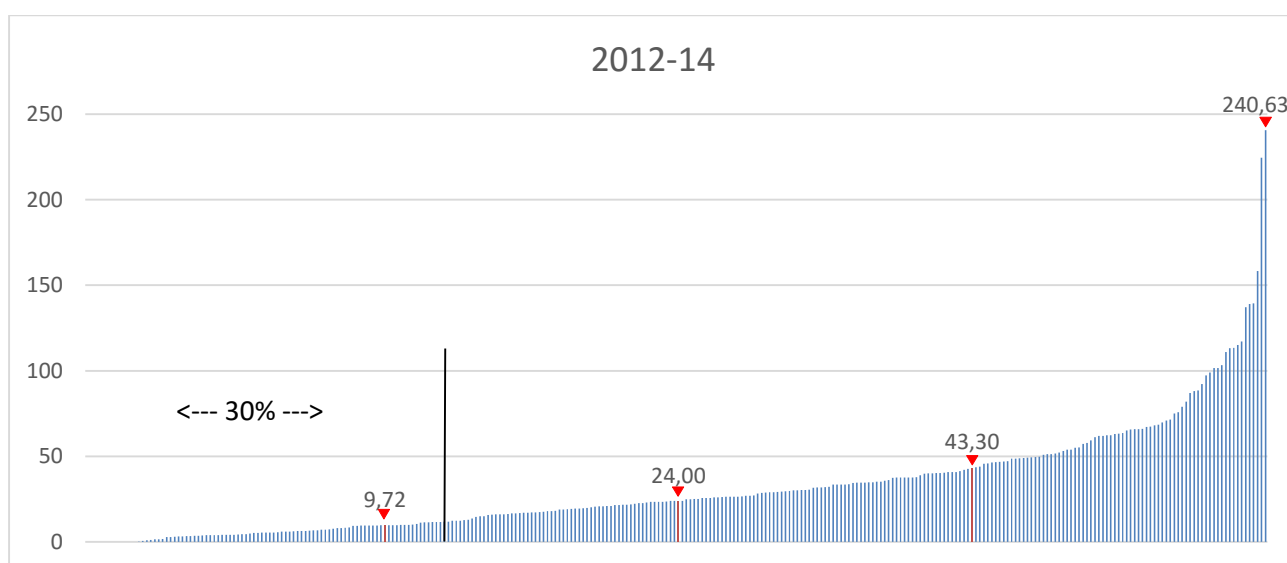
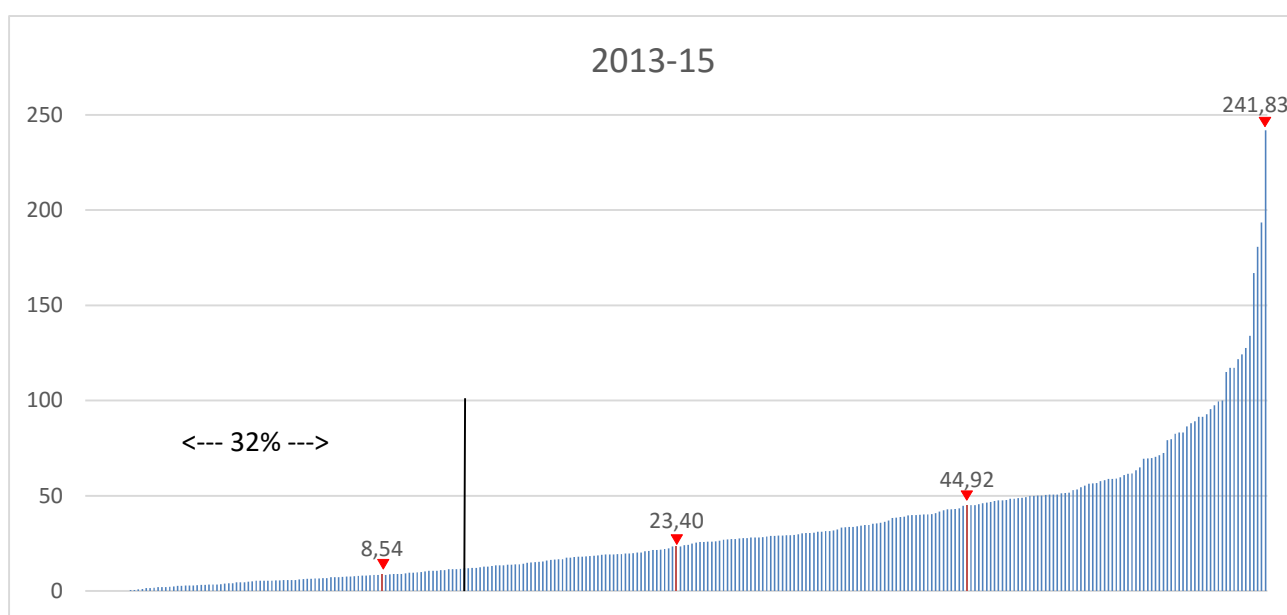
Tenendo conto di quanto detto, un punteggio superiore a 12 è da ritenersi un risultato positivo in termini di impegno del ricercatore.

² Il parametro non indica l'arco temporale in cui viene svolta l'attività ma il tempo cumulato dedicato alla stessa; il protrarsi di attività per lunghi archi temporali (es. svolgimento di tesi di laurea) ed il fatto di svolgere più attività contemporaneamente (didattica, ricerca, attrazione finanziamenti, attività istituzionali) può accrescere la percezione dell'impegno reale

RISULTATI OTTENUTI DAI SINGOLI DOCENTI-RICERCATORI nel 2013-15 e confronto con monitoraggio 2012-2014

I due grafici riportati nella pagina seguente illustrano il monitoraggio relativo al punteggio complessivo ottenuto dai singoli docenti-ricercatori triennio 2013-2015 e nell'anno 2012-2014. È evidenziata con le barre in rosso la suddivisione in quartili mentre la barra nera rappresenta il valore di 12 punti, considerato dall'Ateneo come *"risultato positivo in termini di impegno del singolo ricercatore"*.

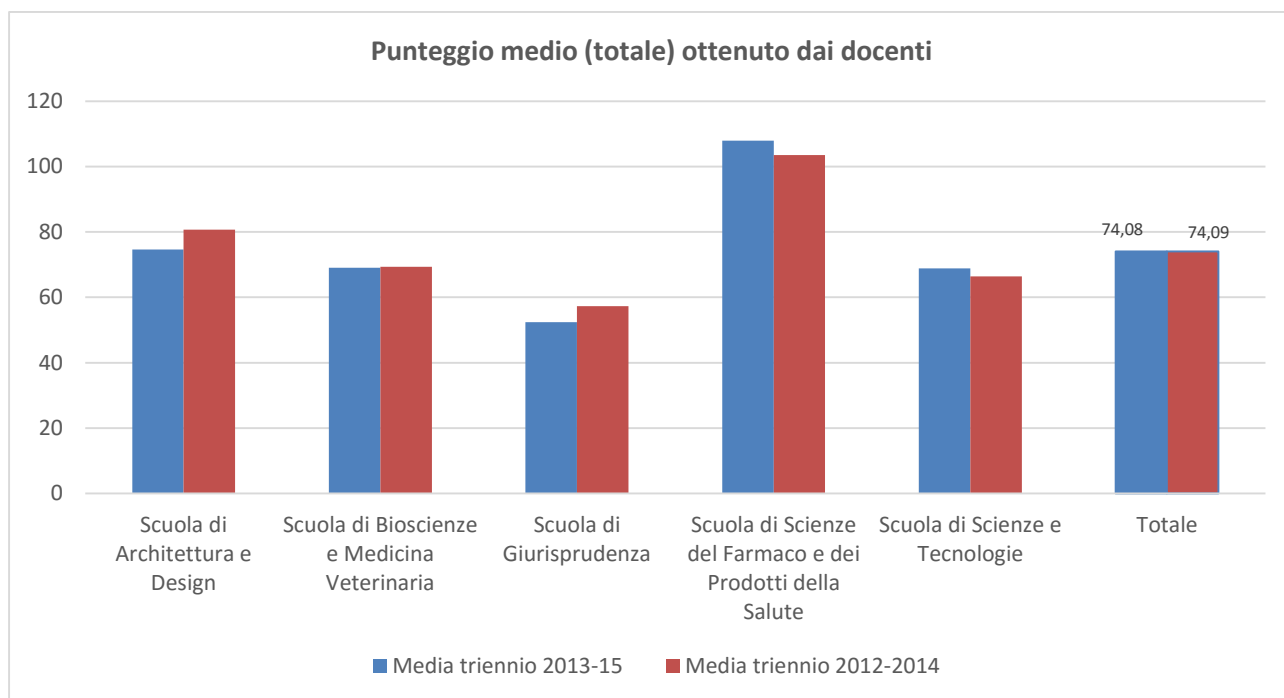
Nel confronto fra i risultati dei due trienni è possibile notare anzitutto come la percentuale di ricercatori che si colloca al di sotto della soglia dei 12 punti sia leggermente superiore a quella del 2014 (dal 32% al 30%), evidenziando quindi un trend negativo nella produttività media.



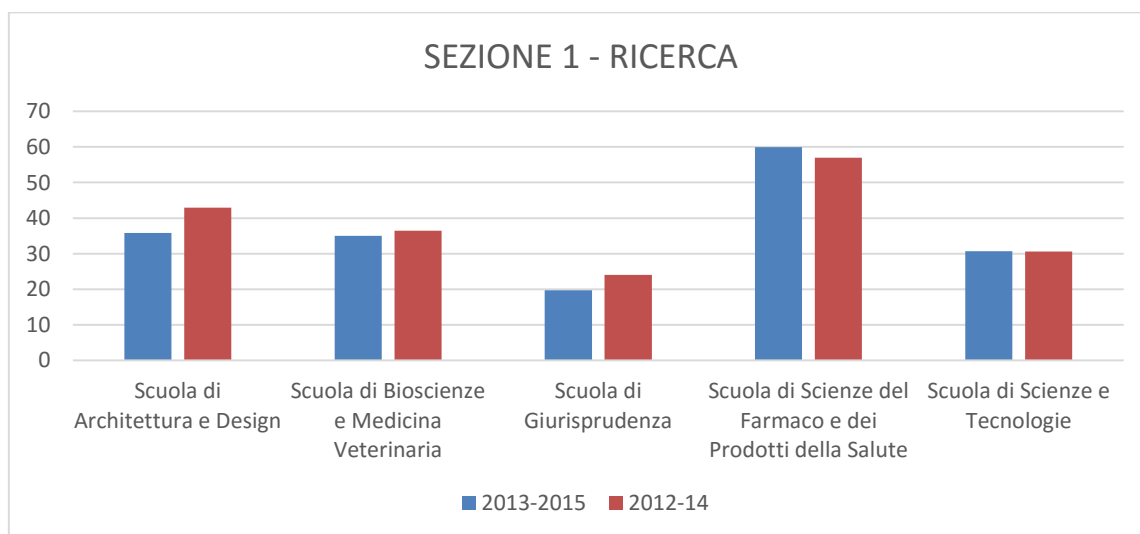
Di seguito viene evidenziato il **PUNTEGGIO MEDIO** ottenuto dal **SINGOLO RICERCATORE** per ogni Scuola

STRUTTURA	Media triennio 2013-15	N. DR	Media triennio 2012-14	N. DR
Scuola di Architettura e Design	74,639	38	80,660	38
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	69,016	81	69,370	81
Scuola di Giurisprudenza	52,435	40	57,245	39
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	107,962	51	103,567	50
Scuola di Scienze e Tecnologie	68,810	90	66,398	89
Totale	74,076	300	74,089	297

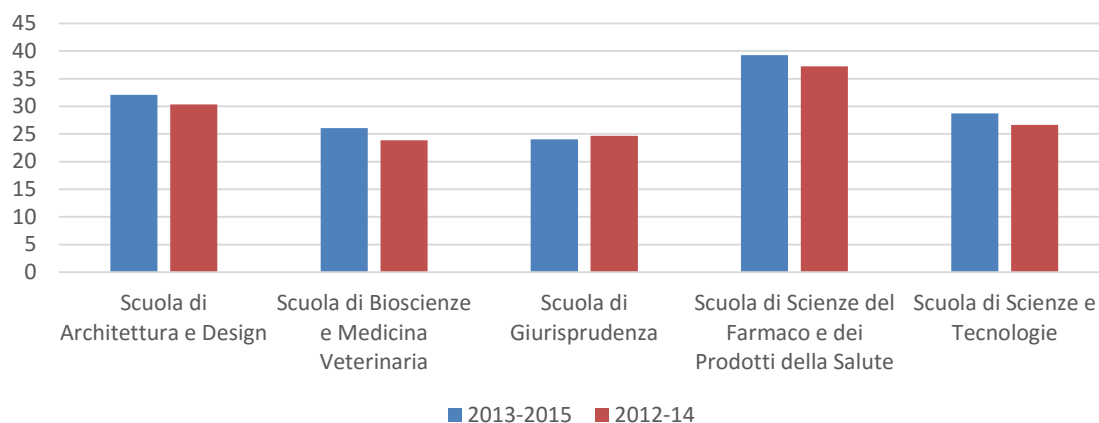
Nota: Il numero docenti-ricercatori (DR) si riferisce ai docenti afferenti alle Scuole attivi per un periodo sufficiente ad entrare nel monitoraggio nel triennio di riferimento



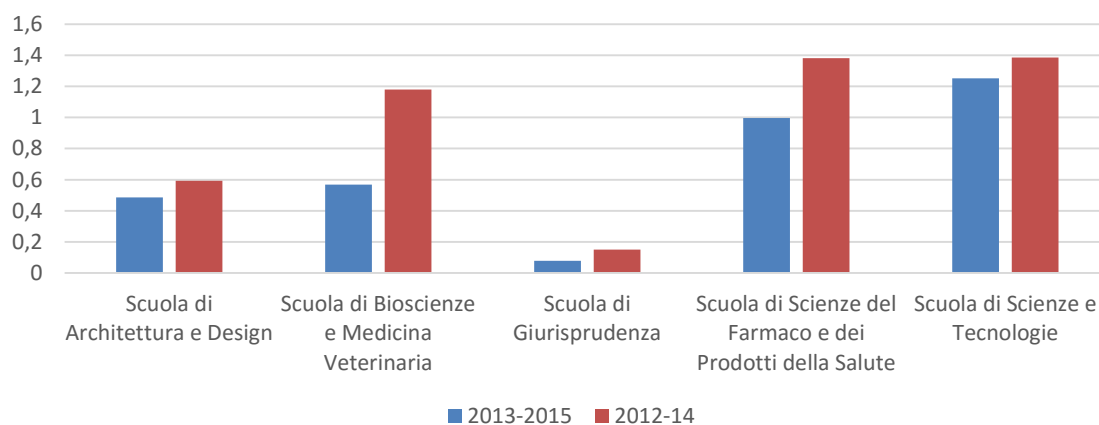
Nei grafici che seguono i **PUNTEGGI MEDI** per singolo ricercatore vengono disaggregati, per ogni Scuola, sulla base delle quattro sezioni della scheda:



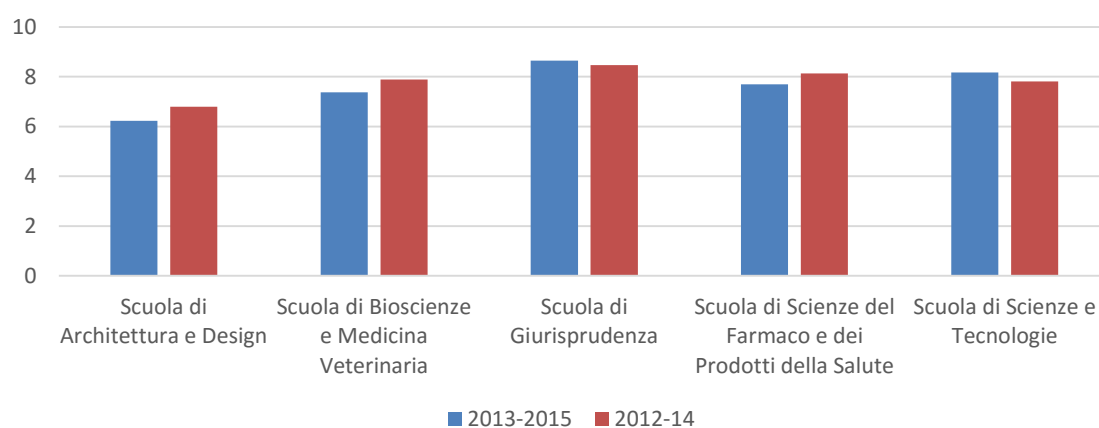
SEZIONE 2 - DIDATTICA



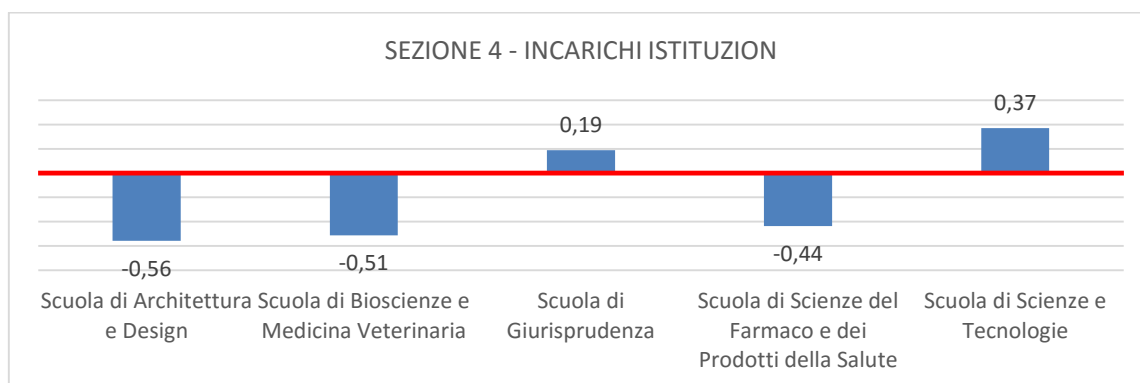
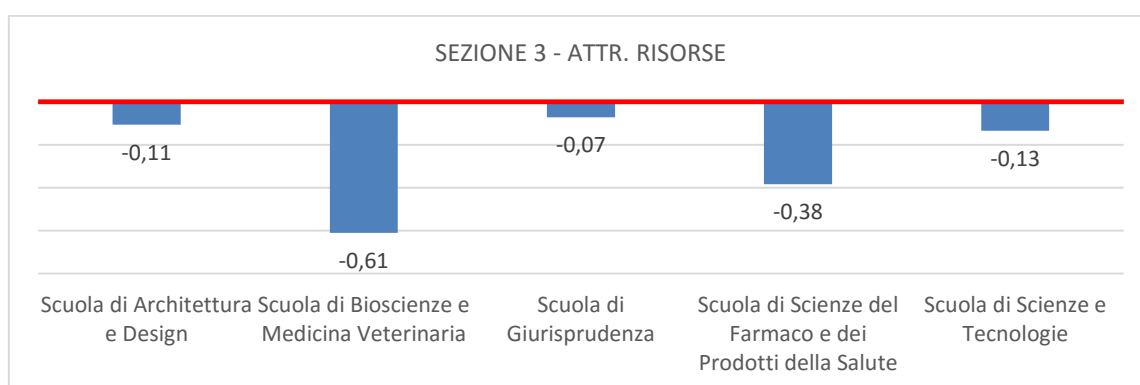
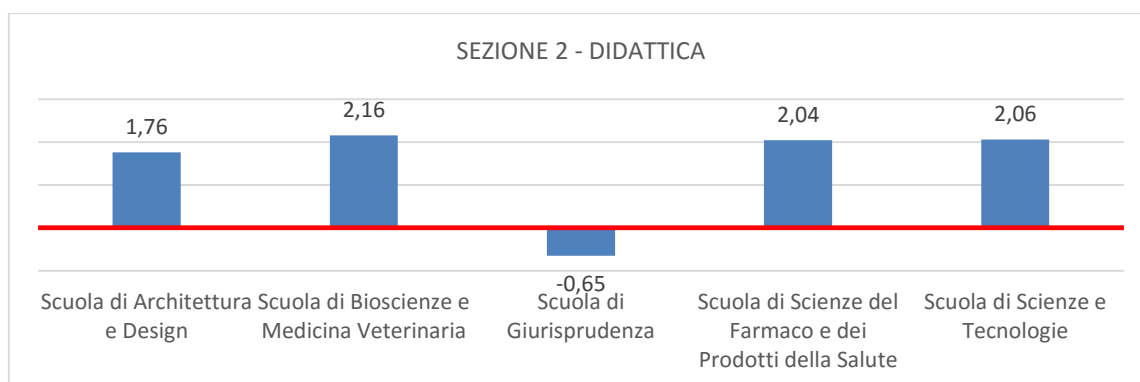
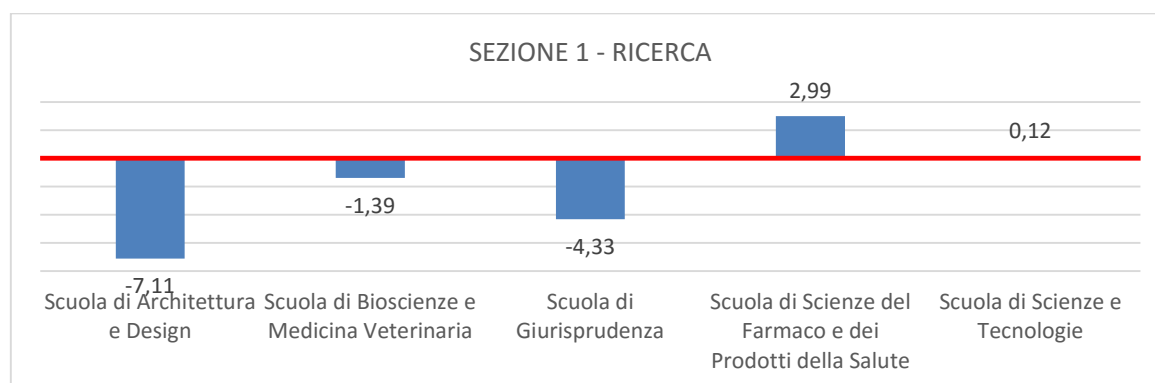
SEZIONE 3 - ATTR. RISORSE



SEZIONE 4 - INCARICHI ISTITUZIONALI

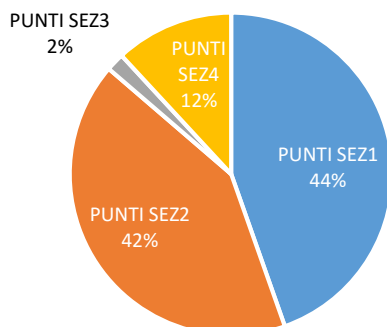


Di seguito (nella tabella) vengono evidenziati i PUNTEGGI MEDI e (nei grafici) gli scostamenti riportati nei PUNTEGGI MEDI dai docenti-ricercatori, nel confronto fra il monitoraggio 2014 e quello 2015.

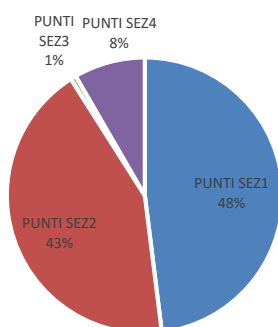


Complessivamente l'impegno dei ricercatori si distribuisce (in percentuale) nelle varie sezioni:

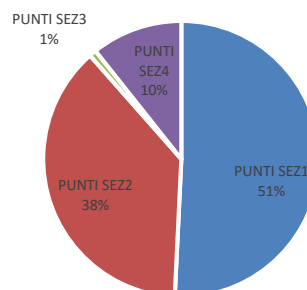
Distribuzione percentuale dei punteggi MEDI ottenuti dai docenti nelle 4 sezioni della Scheda - Ateneo



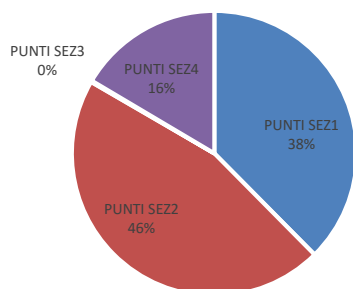
Distribuzione percentuale dei punteggi MEDI Scuola Architettura e Design



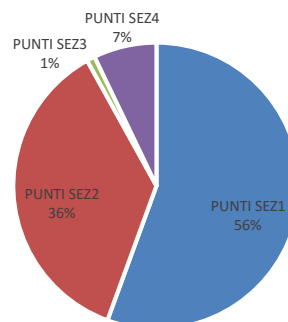
Distribuzione percentuale dei punteggi MEDI - Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria



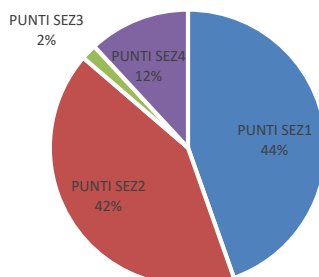
Distribuzione percentuale dei punteggi MEDI - Scuola Giurisprudenza



Distribuzione percentuale dei punteggi MEDI Scuola del Farmaco



Distribuzione percentuale dei punteggi MEDI - Scuola Scienze e Tecnologie



Report curato dall'Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo

Università di Camerino

Giugno 2016